

Brianza

B U S I N E S S

Bimestrale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e della Brianza

personaggi

Franco Salvatore
Maria Antonietta Crippa
Mario Balsamo

argomenti

Credito al consumo
Accordo quadro
di sviluppo territoriale
Public private partnership
Responsabilità penale
delle società
Economie emergenti

arte e cultura

Villa D'Adda
A tavola con i Romani

stili di vita

Tank di Cartier

eventi

Insubria Top
Brianza Top

motori

Maserati GranTurismo S

numero

26



"Bollettino dell'ODCEC di Monza e della Brianza" Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, DCB Milano



DOTCOM EDIZIONI



All'avanguardia della tecnica www.audi.it

Audi Credit finanzia la vostra Audi.



Nuova Audi A4 Avant. Riaccende i vostri sensi.

La nuova Audi A4 Avant nasce dall'ambizione di farvi provare sensazioni che nessuna auto vi ha mai dato prima. Il nuovo design dalle linee ancora più dinamiche unito alle prestazioni dei nuovi motori a iniezione diretta FSI e TDI, alla trazione quattro[®], all'Audi drive select, all'adaptive cruise control e all'Audi lane e side assist, esalterà ancora di più la vostra guida. Perché a cosa servirebbe la tecnologia se non fosse in grado di emozionarci?

Audi A4 Avant 3.2 FSI quattro tiptronic (195 kW/265 CV).

Consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100 km): 13,1/6,9/9,2. Emissioni CO₂ (g/km): 219 - Dati in corso di omologazione.



Venite a provare la nuova Audi A4 Avant da:

Lombarda Motori 2 S.p.A.

Viale Sicilia, 48 • 20052 MONZA (MI) • Tel. 039/20.69.91 • Fax 039/20.699.33
www.lombardamotori.it/audi • e-mail: audi@lombardamotori.it

ve@ba



EDITORE

DOTCOM EDIZIONI Srl

Redazione e Amministrazione
Via Londonio 22, 20154 Milano
Tel. 02 3453.3086 - Fax 02 3493.7691
info@dotcomedizioni.com
www.dotcomedizioni.com
www.brianzabusiness.com

DIRETTORE EDITORIALE

Gilberto Gelosa
Presidente dell'Ordine dei dottori
commercialisti e degli esperti contabili di
Monza e della Brianza

DIRETTORE RESPONSABILE

Alfonso Giambelli
agiambelli@dotcomedizioni.com

COMITATO DI REDAZIONE

Ordine dei dottori commercialisti
e degli esperti contabili
di Monza e della Brianza
Marilena Biella
ma.biella@lascalaw.com
Rosa Campanale
rosy@studio-campanale.it
Rosanna Ferrandino
rosanna.ferrandino@libero.it
Guido Ferraro
g.ferraro@ferrarostudio.191.it
Simonetta Fumagalli
fumagalli@stfomagalli.it
Francesca Gandini
f.gand@libero.it
Aldo Grasso
ag@meregalligrasso.it
Greta Meli
gretameli@virgilio.it
Paolo Meago
paolo.meago@studiomrp.it
Aldo Polito
apolito@tin.it
Maria Isa Suanno
every@tin.it
Massimo Trolese
ma.trolese@tiscali.it

AREA ECONOMICA

Antonio Sonzini
antoniosonzini@yahoo.it

IN REDAZIONE

Caterina Carpitella
segreteria@dotcomedizioni.com
Marina Lefebvre
redazione@dotcomedizioni.com
Giusi Mastrolilli
ordine@odc-monza.net

GRAFICA

Francesca Forte
francesca_forte@fastwebnet.it

COORDINAMENTO PUBBLICITÀ

Riccardo Fiorina
pubblicita@dotcomedizioni.com

PUBBLICITÀ

Leonardo Cereda
Maria José Mutti

STAMPA

Arti Grafiche G. Vertemati Srl
Via Bergamo 2 - 20059 Vimercate MI
Registrazione Tribunale
di Milano n.126 dell'8 marzo 2004



IN COPERTINA

SOMMARIO

5 EDITORIALE

Rispetto delle regole: chi paga il conto?

6 FOCUS

Il fascino discreto della rata a tasso zero

10 INTERVENTI

*Parla Franco Salvatore, comandante provinciale
di Milano del Corpo forestale dello stato*

14 SPAZIO REGIONE

Una grande alleanza per promuovere la Brianza

16 OBIETTIVO PROVINCIA

*Inaugurata la nuova casa di Monza
e della Brianza*

18 PROMOS MERCATO GLOBALE

L'ora delle Public private partnership

20 NON PROFIT

*Il patrimonio culturale e l'innovazione
tecnologica*

22 LA VOCE DEL FISCO

*A colloquio con Mario Balsamo, capo ufficio
contenzioso tributario della Dre Lombardia*

APPROFONDIMENTI

26 Sicurezza: dal risarcimento alla prevenzione

VITA DELL'ORDINE

30 A difesa della biodiversità professionale

32 NEWS

34 LIONS CLUB

Artisti in erba in un mondo di colore senza limiti

36 ROTARY INTERNATIONAL

Make dreams real, concretizza i sogni

38 ECONOMIA E FINANZA

La novità emergente, economia dell'altro mondo

40 ARTE E CULTURA

Le tre vite di Villa D'Adda sui colli della Brianza

42 PECCATI DI GOLA

Ab ovo usque ad mala. A tavola con i Romani

46 STILI DI VITA

*Tank, la storia
di un modello
che ha fatto epoca*



48 ITINERARI DI VIAGGIO

Delizie per il palato in un'oasi felice

50 EVENTI

- Insubria Top, solo il meglio sulle sponde del lago di Como
- Brianza Top, l'eccellenza a regola d'Arte

56 SPORT E TEMPO LIBERO

Lusso e comodità con un semplice click

58 MOTORI

Maserati GranTurismo S, il tridente delle meraviglie



63 GLI ISCRITTI ALL'ORDINE

74 CHI RICEVE BRIANZA BUSINESS

L'ADVISOR PER IL BENESSERE DELL'IMPRESA



RANDON WELLNESS, SOCIETÀ DEL GRUPPO RANDON & PARTNERS, OFFRE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IMPEGNATE NEL CAMPO DEL BENESSERE E DEL FITNESS UN PARTNER FINANZIARIO ED UN AIUTO STRATEGICO PER I LORO PROGETTI IMPRENDITORIALI.

GRAZIE ALLA SUA RETE DI CONTATTI, IN ITALIA ED ALL'ESTERO, GARANTITI DA MANAGER, CONSULENTI, BANCHE D'AFFARI, OPERATORI FINANZIARI ED INDUSTRIALI, RANDON WELLNESS È IN GRADO DI OFFRIRE UN CONTRIBUTO CONCRETO E DINAMICO ALLO SVILUPPO DEL BUSINESS. COME DIMOSTRANO ANCHE I DUE PROGETTI RECENTEMENTE REALIZZATI.

MORESKO HAMMAM CAFÈ

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA E IN EUROPA, AL MORESKO HAMMAM CAFÈ DI MILANO CONVIVONO IN PERFETTA ARMONIA ESTETICA E FUNZIONALE DUE HAMMAM, UNO PER LE DONNE E UNO PER GLI UOMINI. È UN LUOGO DI INCONTRO PRIVILEGIATO, CON CAFFETTERIA E SPAZI POLIVALENTI, IDEALE PER IL RELAX PERSONALE MA ANCHE PER ORGANIZZARE EVENTI, CONVENTION, PRESENTAZIONI.

ST.ANDREWS HEALTH CLUB

AMBIENTE ACCOGLIENTE, ATMOSFERA RILASSATA, ATTREZZATURE DI ULTIMISSIMA GENERAZIONE E SERVIZI DI ASSOLUTA AVANGUARDIA.

OLTRE 100 MACCHINE CARDIO E ISOTONICHE, SAUNA, DOCCIA DI LUCE PER ABBRONZARSI, LOUNGE BAR.

ISTRUTTORI PROFESSIONISTI ALTAMENTE SPECIALIZZATI, MEDICO E DIETOLOGO IN SEDE.

L'OFFERTA È DI ALTISSIMO LIVELLO. E PER RENDERLA ANCORA PIÙ ESCLUSIVA, RANDON WELLNESS HA SVILUPPATO IL PROGETTO DI UNA NUOVA AREA RELAX E SPA DI OLTRE 300 MQ CON SOLUZIONI ESTREMAMENTE INNOVATIVE, OPERATIVA DA FINE 2007.


ST.ANDREWS®
HEALTH CLUB


MORESKO
HAMMAM - CAFÈ



VIA RUBENS, 19
20100 MILANO
TEL. 02.4046936

VIA SANT'ANDREA 23
20052 MONZA
TEL. 039 2315531

Rispetto delle regole: chi paga il conto?

di GILBERTO GELOSA*

Il recente cambio di Governo, che “parrebbe” solido, ha fatto nascere aspettative. Come se ci fosse una bacchetta magica capace di soddisfare i bisogni della collettività che spesso sono intesi come il “mio” bisogno.

Forse è meglio darsi una calmata da subito per non vedere frustrate le ambizioni del singolo.

Da molto tempo non appariva con tanta chiarezza il mandato degli elettori: il bisogno di sicurezza sociale, economica ma soprattutto “civile”. Per la prima volta succede che si chiedano regole e il loro rispetto. E questo avviene in un paese che ha fatto del non rispetto delle regole una delle proprie vere forze: la teoria dei furbetti del quartierino è scienza da noi, anche se poi la pratica è internazionale. Va da sé che le regole, anche dure, che si chiedono non saranno solo indirizzate agli altri, ma funzioneranno solo se ci sarà un generale consenso e accoglimento da parte di tutte le componenti sociali e dagli individui. Cosa oggi difficile vista l’insicurezza che ha preso l’animo dell’italiano a ogni livello. Ricordo un’indagine del 2007, per quel che può valere, che ha messo al primo posto tra le forze istituzionali di cui si ha una sufficiente fiducia, ma prima delle altre, Carabinieri e Polizia. Probabilmente è così perché fanno il loro mestiere in condizioni difficili, come il cittadino medio, e non si occupano di politica intesa come gestione del potere, di cui si ha una considerazione tendente allo zero. È un segnale del bisogno e della serietà, ma è un segnale di difesa, non di sviluppo e di futuro.

Pertanto, se i bisogni sono come i costi nei budget, facili da individuare e quantificare, è necessario innanzitutto spostare l’attenzione sull’accettazione di alcuni sacrifici che sono come i ricavi nei budget e poi nei consuntivi: facilissimi da determinare, ma difficilissimi da realizzare.

Quando gli indicatori economici tendono a valutazioni di elevato pessimismo, quando lo svilup-

po tende allo zero, quando il costo di un pieno di benzina cresce quotidianamente (con annessi e connessi), quando risorse e know-how sono internazionalmente insignificanti, questi sacrifici sono palesi a tutti.

C’è un sacrificio, però, da mettere al primo posto: ricordare che ogni azione finalizzata a un personale accaparramento (cosa ben diversa dal legittimo vantaggio) genera un costo sociale insostenibile.

E questo, esemplificando, è il sacrificio delle parti sociali, delle lobby: ogni norma che dà un vantaggio potrebbe creare un più grande svantaggio ad altri.

È il sacrificio degli operatori economici e dei lavoratori, sì anche di questi ultimi, che devono tornare a riflettere sul valore del bene azienda, sul loro impegno in termini un po’ più “giapponesi”. (*Quando ho scritto l’intervento non conoscevo ancora il provvedimento che Brunetta intende varare sugli assenteisti, annunciato proprio mentre stavamo per andare in stampa, ma è proprio anche quella la direzione che intendevo*).

Soprattutto è il sacrificio della Politica, quello delle poltrone, delle aziende e degli enti inutili. Questa Politica è chiamata ancora una volta a dare l’esempio, cosa mai fatta, ma che, se accadesse, risolleverebbe dall’insicurezza, dal pessimismo.

Qualche considerazione finale: non si può prescindere, in ogni ambito, dalla solidarietà, anche tra controparti; ma, detto questo, servono poche regole, ma ben indirizzate, chiare e soprattutto applicate. In troppi casi, poi, si parte male: non si può vivere l’Expo a Milano come sta avvenendo “adesso sino al 2015 siamo a posto”, ma dovrebbe diventare l’ambizione di una Regione e di un Paese per ricreare la torta sotto la ciliegina dell’Esposizione universale. ■

**presidente dell’Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Monza e della Brianza*

Il ruolo del credito al consumo negli equilibri economici del paese

Il fascino discreto della rata a tasso zero

La diffusione degli acquisti finanziati da parte delle famiglie deve fare i conti con i problemi di crescita del reddito e con il freno della domanda interna. Il quadro reale è meno pessimistico di quanto possa apparire

di MASSIMO TROLESE



L'auto nuova? Si compra con una "minirata" di 150 euro per 60 mesi. Il tv lcd 46 pollici? Solo 90 euro al mese per quattro anni. Il computer? "Appena" 60 euro in 36 mesi. E la lavatrice, il frigorifero, la fotocamera digitale, il telefono cellulare e la vacanza al mare? Non c'è problema, si possono comprare con "comode" rate. Questo è quello che ci dice la pubblicità e che ci viene proposto nei grandi magazzini, ma come si comportano i consumatori? E quanto è importante il credito al consumo per le aziende e più in generale per l'economia italiana?

Per capire l'importanza del credito in Italia occorre innanzitutto analizzare alcuni dati significativi e le risposte sono tutt'altro che scontate.

Un'indagine di Prometeia presentata all'Abi nell'ottobre scorso ci dice che la crescita del credito al consumo prosegue con percentuali a due cifre: infatti globalmente i finanziamenti alle famiglie sono cresciuti nel primo semestre del 2007 del 9 per cento sullo stesso periodo dell'anno precedente, superando i 353 miliardi di euro (nel '99 i finanziamenti ammontavano a 157 miliardi, meno della metà). In dettaglio, poi, il credito al consumo ha messo a segno un aumento del 17,5 per cento (pari a 93,8 miliardi di euro), mentre il credito fondiario residenziale (i mutui alle famiglie) è cresciuto del 10,8 per cento (raggiungendo i 289,8 miliardi).

Il ritratto dell'“indebitato tipo” non è una persona con un reddito limitato, ma spesso è giovane, laureato, con una ricchezza complessiva più elevata della media.

Occorre inoltre precisare che i tassi di crescita registrati negli ultimi anni non hanno ancora avvicinato comunque l'Italia agli altri Paesi europei, la Francia ci batte del 50 per cento, la Spagna del 100 per cento e la Gran Bretagna del 150 per cento.

Il rapporto tra l'indebitamento e il reddito delle famiglie italiane che hanno fatto ricorso al credito è passato dal 48 per cento del '98 al 75 per cento del 2004. Rispetto al campione, le famiglie indebitate sono passate dal 19,1 al 21,8 per cento, mentre l'indebitamento verso amici e parenti è sceso dal 3 all'1,6 per cento.

Partendo da questi dati abbiamo chiesto al segretario generale dell'Assofin (Associazione italiana del credito al consumo e immobiliare), Umberto Filotto, un parere sull'argomento e lo stesso, dividendo i dati dell'indagine, ha rilevato come il vertiginoso aumento del ricorso al credito al consumo e ai mutui registrato negli ultimi anni sia un fattore di dinamicità della società. «Non è vero», spiega, «che le famiglie fanno debiti perché non ce la fanno più: la verità è che stanno cominciando a usare il credito per sviluppare i propri investimenti. Lo sviluppo del credito non è per nulla collegato a un ipotetico stato di sovraindebitamento delle famiglie, tutti i dati dicono il contrario, anche se certo esistono dei casi di sovraindebitamento per povertà. Siamo passati da una situazione nella quale le famiglie giovani contavano quasi esclusivamente sull'aiuto delle famiglie, frutto di una società premoderna, a una società più dinamica, dove ognuno trova nel mercato le sue fonti di finanziamento».

«Le famiglie italiane», continua Filotto, «sono le meno indebitate d'Europa e allo stesso tempo sono le più patrimonializzate, anche le sofferenze sono sotto controllo e addirittura il loro trend è in riduzione».

Eppure spesso leggiamo il contrario. L'informazione spesso ci dà dati contrastanti e in particolare sembra che le famiglie italiane facciano ricorso al credito al consumo perché non riescono a far fronte ai loro debiti, entrando così in una spirale che si chiude con l'insolvenza.

A questa affermazione il segretario generale dell'Assofin ribatte che «è sbagliata l'informazione, ripeto che in Italia il problema è molto meno significativo che in Europa e in particolare le sofferenze non sono un problema, infatti occorre analiz-

zare i dati per capire che è vero che le sofferenze sono aumentate, ma solo in valore assoluto, mentre il dato significativo è quello che le sofferenze rapportate al credito erogato sono diminuite e il trend è sempre in diminuzione».

Dunque sarebbe un falso mito il fatto che le famiglie italiane facciano sempre più fatica ad acquistare i beni di consumo? «In realtà in Italia esiste un problema di reddito, non di indebitamento che le ripeto è sotto la media europea», risponde Filotto, «faccio un esempio: è vero che i tassi dei mutui sono aumentati, ma anche in questo caso mi piace ricordare un detto greco, “non si deve indicare la luna e guardare il dito”, i tassi dei mutui sono aumentati in tutta Europa, ma sono sotto controllo, qualche anno fa i tassi erano molto più alti, il problema è dovuto al fatto che in questi anni i redditi sono rimasti stabili e allo stesso tempo il prezzo delle case è triplicato».

Esistono però delle criticità. «È vero, come in tutte le cose», continua Filotto. «Occorre fare un uso intelligente del credito, la sofferenza produce danni alle famiglie, ma anche a chi fa credito, è importante che prima di far ricorso al credito si facciano i dovuti calcoli, come in tutte le cose», prosegue, «non bisogna esagerare, “un bicchiere di vino fa bene, una bottiglia forse no”, ma sicuramente il credito al consumo è una risorsa per le famiglie perché possono distribuire in modo più razionale i propri investimenti».

Chi è Umberto Filotto

Nato a Milano il 22 settembre 1959, Umberto Filotto è professore ordinario di Economia delle aziende di credito nell'Università di Roma Tor Vergata, dove insegna anche Finanza aziendale e retail banking. È docente senior Sda Bocconi.

Dal 1992 è segretario generale Assofin (Associazione italiana del credito al consumo e immobiliare); è membro del Management board di Eurofinas, Bruxelles, nel cui ambito presiede il Comitato statistiche e legislazione. È membro di vari comitati scientifici e di redazione di Istituzioni di ricerca e riviste. È autore di numerose pubblicazioni in campo bancario e finanziario.



Cambiando prospettiva consideriamo il ruolo del credito per la domanda interna e per le aziende. A questa domanda il segretario generale di Assofin precisa che «un esempio può far comprendere il ruolo fondamentale del credito per l'economia e per la domanda interna. In Italia sette automobili su dieci vengono acquistate mediante finanziamenti, e noi tutti sappiamo quanto è importante il mercato dell'auto; una diminuzione del credito», aggiunge Filotto, «produrrebbe una diminuzione delle ven-

Confconsumatori Lombardia Federazione di Monza e Brianza

Uffici e recapiti:

Monza,
Via Magenta n. 4
www.confconsumatorimonzaibero.it

Monza,
c/o Banca di Roma, Via Cavallotti
www.monza1eskconsumatori.it

Villasanta,
Via Monte Grappa
www.confvillasantamail.com

Blog
www.confvillasanta.blogspot.com

dite dei beni di largo consumo, con un ritorno negativo per l'economia e indirettamente per i dipendenti che lavorano in queste aziende».

Le associazioni dei consumatori, sollecitate sull'argomento si soffermano però sulle criticità dello strumento del credito al consumo e in particolare Raul Goffo, segretario provinciale di Confconsumatori di Monza e Brianza, spiega che «il credito al consumo non è sicuramente una cosa negativa per i consumatori e in effetti ci accorgiamo che sempre più famiglie fanno uso di questo strumento, ma è anche vero che i casi di sovraindebitamento non sono così isolati come si afferma.

Chiedersi però se il ricorso al credito sia un fattore di modernità o di necessità non mi sembra rilevante, mentre lo è la trasparenza che ancora il sistema bancario è ben lontana dall'aver adottato. Le indagini svolte periodicamente dalla nostra confederazione», prosegue Goffo, «ci dimostrano che ci sono ampie violazioni delle norme sul Taeg e che la documentazione dei mutui spesso è incompleta, questo porta i consumatori ad assumere a cuor leggero prestiti e mutui senza conoscerne il costo effettivo, e senza poterli neanche confrontare. Io credo che bisognerebbe responsabilizzare maggiormente l'erogatore rispetto alle condizioni economiche del consumatore».

Sollecitato sullo stesso argomento il segretario generale dell'Assofin, ci precisa che «ogni istituto finanziario si avvale di sistemi di valutazione del rischio efficienti, certo qualche volta un funzionario può essere un po' troppo flessibile, ma non vi è dubbio che gli strumenti a disposizione sono adeguati; come le dicevo prima», prosegue Filotto, «se le sofferenze stanno diminuendo significa che in generale l'erogazione del credito avviene regolarmente».

Per quanto riguarda invece i problemi di carenza di trasparenza, sembra di capire che le informazioni in merito al credito al consumo e ai tassi di interesse applicati vengono prodotte così come richiede la legge, ma spesso si incolpa chi concede il credito perché ad avviso di qualcuno non vengono date tutte le informazioni necessarie, ma su questo argomento il segretario generale di Assofin dice che «come in tutte le cose possono esserci degli errori, ma occorre precisare ancora che il sovraindebitamento e l'insolvenza producono danni a tutti e nessuno vuole concedere un prestito a chi non può garantire la restituzione di quanto finanziato, il credito è una risorsa per tutti, ma occorre farne un uso intelligente.» ■

XF



THIS IS THE NEW JAGUAR

DA
€ 51.000

XF


2.7 D V6 207 CV
3.0 V6 238 CV
4.2 V8 298 CV
4.2 V8 S/C 416 CV

Sfida le regole combinando lo spazio, il comfort e la raffinatezza di una berlina di lusso con le performance e lo stile di una vettura sportiva.

Una personalità forte che si esprime con dettagli esclusivi e tecnologia innovativa, sofisticatamente racchiusi in un design straordinario.

XF è il nuovo concetto di berlina sportiva.

Consumo ciclo combinato da 7,5 a 12,6 l/100 Km. Emissioni CO₂ da 199 a 299 g/Km.

La rete Jaguar utilizza servizi finanziari Jaguar Financial Services. Jaguar viaggia con 

JAGUAR MONZA

Corso Milano 21
Monza (MI)
Tel. 039 389614 - 389496
Fax 039 2304364
www.jaguarmonza.it

Franco Salvatore, comandante provinciale del Corpo forestale

Lotta con reati ambientali e scarsità di personale

Un territorio che richiede molte attenzioni ma al quale sono dedicate poche risorse. Questa in sintesi la situazione del Cfs di Monza e della Brianza

di ISA SUANNO



Con 377 ettari, due parchi e le numerose ville storiche da monitorare l'impegno del Corpo forestale dello stato per il territorio di Monza e della Brianza è davvero notevole, come racconta Franco Salvatore, comandante provinciale di Milano.

D. In che cosa consiste la vostra attività sul territorio della Provincia di Milano con particolare riferimento al territorio della futura Provincia di Monza e Brianza?

R. Il comando di stazione di Carate Brianza, uno dei quattro che fanno capo al comando provinciale di Milano, è quello che comprende molti dei comuni del territorio di Monza e Brianza, dato che ne sorveglia ben 72. Si tratta di ben 377 ettari che da soli rappresentano già un quinto del territorio sottoposto alla vigilanza della provincia di Milano. Nonostante l'estensione del territorio da sorvegliare il personale addetto è di sole tre persone, penalizzando con ciò le capacità di prevenzione e di controllo di un ambiente così vasto e diversificato.

Un censimento ambientale

Sono circa 12 miliardi gli alberi che costituiscono il polmone verde del nostro Bel Paese, quasi 200 per ogni italiano, con un valore medio di circa 1.360 alberi a ettaro. È questo il risultato dell'Inventario nazionale delle foreste e dei serbatoi forestali di carbonio realizzato negli ultimi tre anni dal Corpo forestale dello Stato con il coordinamento scientifico del Consiglio per la ricerca in agricoltura e in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. Tra le regioni più verdi d'Italia spicca l'Emilia Romagna che vanta la media più alta per ettaro con 1.816 alberi, seguita dall'Umbria con 1.815 e dalle Marche con 1.779, mentre le meno popolate di alberi per ettaro sono la Valle d'Aosta con 708 e la Sicilia con 760. Tra le specie di alberi più diffuse il primato spetta al faggio con oltre un miliardo di esemplari che ricoprono quasi tutti gli Appennini. I boschi italiani presentano un volume legnoso di oltre un miliardo e 260 milioni di metri cubi, mentre la biomassa presente supera gli 870 milioni di tonnellate di legname, pari a circa 435 milioni di tonnellate di carbonio stoccato. Il numero degli alberi che ricoprono il nostro territorio, inoltre, assume un ruolo strategico all'interno dei meccanismi del Protocollo di Kyoto che impegna l'Italia a ridurre le emissioni dei gas serra responsabili del surriscaldamento del pianeta.

Queste tre persone operano dietro precise indicazioni del comando provinciale di Milano per segnalazioni di situazioni da verificare oppure secondo programmi determinati.

Il territorio comprende inoltre ben due parchi con tutte le problematiche di monitoraggio che questi possono comportare: quello del Lambro e quello dell'Adda Nord. I compiti da svolgere sono davvero molteplici data la vastità e le diversità intrinseche del territorio.

Ci sono zone collinari con vincolo idrogeologico da far rispettare; c'è il controllo delle acque superficiali per verificare la correttezza dei prelievi per l'irrigazione dei campi e per quanto riguarda i pozzi non autorizzati che vengono scavati; c'è l'attività di controllo da svolgere durante il periodo venatorio; l'attività antincendio da coordinare coi volontari e con gli enti parco, con la successiva indagine sulle cause (perlopiù dolose) e la ricerca degli strumenti usati per appiccare il fuoco.

Il comando provinciale poi, con riferimento agli incendi, collabora coi comuni ai quali è demandato il compito di adottare i provvedimenti normativi



volti a rendere inedificabili i territori incendiati. Il Cfs attraverso l'uso del gps trasmette i dati catastali ai comuni; talvolta gli stessi comuni però non hanno personale o attrezzature idonee allo scopo, rendendo vano il lavoro di identificazione catastale svolto.

Il comando provinciale si occupa anche del rispetto della convenzione di Washington in relazione al traffico di animali, dei casi di maltrattamento di animali o del loro abbandono. Il territorio di cui il comando provinciale ha giurisdizione è boscato per 1.975 ettari e quindi sono importanti sia le attività di verifica del corretto taglio dei boschi che quella di monitoraggio dell'uso legale delle mulattiere e dei sentieri da parte delle moto da cross o dei fuoristrada.

Dalle Soprintendenze ai beni architettonici riceviamo richieste di verificare il rispetto dell'originaria sistemazione di parchi e giardini delle ville storiche lombarde ogni qual volta detti giardini e parchi debbano essere sottoposti a manutenzione.

D. Rispetto al passato quali attività hanno richiesto maggior attenzione?

R. Un'attività che negli ultimi tempi è diventata rilevante è quella del controllo del territorio contro l'abbandono dei rifiuti. La pratica di abbandonare i rifiuti sul territorio è per fortuna a macchia di leopardo e tranne rare eccezioni non vede coinvolta la criminalità organizzata, come accade in altre zone del paese. In effetti questa pratica illecita viene posta in essere dalle piccole imprese che per evitare i costi dello smaltimento autorizzato dei rifiuti ricorrono alle discariche abusive.

Il compito in questi casi è quello di identificare i



L'attività 2007 del Comando provinciale di Milano

Persone identificate	79
Persone denunciate	4
Persone sanzionate	14
Notizie di reato	4
Sequestri giudiziari	1
Attività delegate dall'autorità giudiziaria	12
Verbali amministrativi per euro	10.235,00
Sopralluoghi per utilizzazioni boschive	20
Sopralluoghi richiesti dalla Soprintendenza ai beni architettonici e per il paesaggio di Milano	15
Controlli sulla caccia	17
Controlli sullo smaltimento dei rifiuti	16
Controlli sulle aree protette nei parchi regionali	10
Controllo prevenzione incendi	90
Controlli Cites	75

trasgressori e di indicare ai Comuni le zone da bonificare. L'area della Provincia di Monza e Brianza si caratterizza per una delle incidenze più elevate di raccolta dei rifiuti, oltre il 50%: da 339.000 tonnellate si è passati a 348.000 nel periodo 2004-2006 con un incremento del 2,7% e per quanto riguarda la differenziata l'incremento è stato del 6,6%.

D. Quale consuntivo può dare dell'attività dell'anno passato, quali programmi prevede di dover rispettare per l'anno in corso e come si è evoluta la figura del forestale?

R. Dal ministero delle Politiche agricole per il 2008 è arrivata la direttiva di procedere con i controlli negli allevamenti per quanto riguarda il latte e con i controlli nella filiera del vino.

Il comando si propone anche di attuare attività informative presso le scuole con visite guidate degli alunni e partecipazioni a eventi particolari.

Purtroppo la scarsità di mezzi, ma soprattutto di personale non permettono di ampliare quest'ultima attività educativa.

Il comando provinciale di Milano e i comandi stazione si occupano anche di svolgere indagini per il contrasto dei reati ambientali promosse da co-



Chi è Franco Salvatore

Nato a Milano nel 1947, è entrato nel Cfs nel 1977. Nel 1999 comandante regionale reggente per 10 mesi, per poi passare nel 2000 e 2001 alla guida del comando provinciale del Cfs di Lecco e dal 2001 di quello di Milano. È attualmente anche il responsabile delle squadre controllo regolamenti Ue della Regione Lombardia.

mandi del Cfs o da altre autorità di regioni diverse dalla Lombardia, ma che riguardano soggetti nella competenza della Provincia di Milano.

Nel corso degli anni le modalità di svolgimento dei compiti del Cfs e la professionalità dei suoi uomini sono cambiati.

Prima il comando provinciale e i comandi stazione si occupavano di segnare le piante da tagliare nei boschi per esempio, cosa che ora non fanno più, ma soprattutto svolgevano la maggior parte della loro attività nei boschi, sulle colline e nei pascoli; la pianura era secondaria come luogo di sorveglianza. Oggi invece l'attività si è trasformata in attività di polizia, in collaborazione con le altre Forze dell'ordine e con la magistratura per prevenire e punire i reati di tipo ambientale, per occuparsi di rifiuti, di amianto, di problemi ancora sconosciuti fino a 15 anni fa. Per svolgere i propri compiti il Cfs utilizza l'informatica e i nuovi strumenti tecnologici per le comunicazioni e le rilevazioni sul territorio. Il comando provinciale e i comandi stazione sono particolarmente impegnati durante il periodo di svolgimento del Gran Premio di Monza; devono infatti prevenire e combattere i fenomeni di taglio degli alberi, di accensione di fuochi e di abbandono dei rifiuti nel parco. Purtroppo la scarsità di risorse e di personale costituisce il limite più rilevante al proficuo svolgimento di così diverse attività, anche perché il personale che opera nella Provincia di Milano e nei comandi stazione se arriva da altre regioni italiane si trova ad affrontare i problemi della ricerca di una adeguata abitazione e del costo della vita in Lombardia.

Alla scarsità di personale a disposizione in Lombardia in generale si contrappone la sovrabbondanza di uomini in altre regioni italiane.

Complessivamente in relazione al territorio sottoposto alla mia giurisdizione rilevo una riduzione del verde soprattutto in pianura e nei dintorni dei grandi centri urbani oltre che negli stessi; mentre il fenomeno dell'abbandono dei boschi ha portato alla riduzione delle zone coltivate con la ripresa del bosco. ■

Designed for open air.

Nuova Saab Cabrio. Progettata da Saab, collaudata dal vento.



Una splendida opera di design scandinavo. Un'icona della guida all'aria aperta. Quattro posti veri, una capote che si apre in 20 secondi, interni comodi e spaziosi per un'auto adatta a tutte le stagioni. Oggi totalmente rinnovata nel design, è disponibile nelle versioni turbodiesel da 150 e 180 cv e nelle versioni benzina fino a 255 cv, V6. Da 35.900 euro.

Con TV digitale, navigatore, DVD incluso* e finanziamento tasso 2,99%.

Nuova
Saab 93
Cabrio



Concessionaria Saab Targa Monza

via Borgazzi, 13 - Monza (MI) - 039 2005197 - targamonza@cavauto.com

via Parini, 578 (Strada Statale) Garlate (LC) - Tel. 0341 680310 - targamonza.lecco@cavauto.com

Arriva l'Accordo quadro di sviluppo territoriale

Una grande alleanza per promuovere la Brianza

Massimo Ponzoni, assessore regionale alla Protezione civile, prevenzione, polizia locale con delega alla costituzione della provincia di Monza e Brianza illustra contenuti e finalità del progetto

a cura dello staff dell'assessore regionale Massimo Ponzoni, delegato alla costituzione della Provincia di Monza e Brianza



Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni con l'assessore Massimo Ponzoni

Il conto alla rovescia è scattato. Dopo trenta, lunghi anni di attesa, la Provincia di Monza e Brianza, sta per divenire realtà. In previsione dell'avvicinarsi del fatidico traguardo, Regione Lombardia ha lanciato un Aqst, sigla un po' astrusa che significa Accordo quadro di sviluppo territoriale. Obiettivo? Valorizzare a 360° il territorio brianzolo e le sue esigenze. La propo-

sta, illustrata e portata avanti dagli assessori Massimo Ponzoni e Massimo Zanello, coordinatori del Tavolo territoriale di confronto, è stata immediatamente raccolta dalla Provincia e dai principali enti locali e funzionali presenti in Brianza: Commissario di governo, Assemblea dei sindaci, Comune di Monza, Camera di commercio, Università Milano-Bicocca, Asl Monza e Brianza, Aziende



ospedaliere San Gerardo e Desio-Vimercate. Una grande “alleanza” che, a tempo di record, ha dato il via al percorso di promozione dell’accordo. Una squadra forte che dovrà mettere sul piatto priorità e progetti da sviluppare e da finanziare in sinergia tra i vari enti.

Ne parliamo con Massimo Ponzoni, assessore regionale alla Protezione Civile, Prevenzione, Polizia Locale con delega alla costituzione della provincia di Monza e Brianza.

D. Assessore, la Provincia decollerà con l’Aqst già bello e pronto? Che significa in termini di apporto per il territorio?

R. Sarà sicuramente un “plus”, un valore aggiunto che consentirà di liberare e di dare sviluppo al grande potenziale di una provincia “nuova”, dotata di un ricco patrimonio imprenditoriale, sociale, economico, storico e culturale. Insomma, per Monza e Brianza sarà una partenza con una marcia in più. L’Aqst è infatti come un grande contenitore dentro cui, di comune intesa tra i partecipanti, si inseriscono e si sostengono finanziariamente le necessità e i progetti salienti del territorio.

D. Anche se un pacchetto di interventi non è ancora stato confezionato, può anticiparci quali saranno i principali temi dell’Aqst?

R. Prima ancora che da politico e amministratore conosco la Brianza come brianzolo, perché ne sono figlio. Senza dubbio, la parte del leone la faranno le infrastrutture, penso alla Pedemontana, ai collegamenti ferroviari, agli ospedali, a Villa Reale. Ov-

viamente, penso all’Expo. Voglio tuttavia credere che ampio spazio verrà riservato ai fattori immateriali dello sviluppo, a cominciare dalla sicurezza, dal sistema educativo passando alla formazione, alla valorizzazione dei beni culturali, del sistema turistico.

D. Gli Aqst esistono in tutte le Province lombarde (ad eccezione di Milano) ma è la prima volta che un accordo di questo genere viene lanciato in un’area non ancora ufficialmente costituita in provincia.

R. Certo! E ciò è la riprova, semmai ce ne fosse bisogno, del fatto che Regione Lombardia considera Monza e Brianza come terra autonoma, già sganciata da Milano.

Proprio per tali motivi, il nostro Presidente, Roberto Formigoni ha voluto in anticipo uno strumento capace di produrre ricadute concrete e positive per un territorio e per la sua collettività che, a breve, saranno chiamati a nuove responsabilità istituzionali.

D. Di fatto, Regione Lombardia è l’ente che stipulerà l’Aqst con gli altri soggetti. Cosa chiede ai partner dell’accordo?

R. Due cose. La prima: un’assunzione di responsabilità sulla tempistica affinché si proceda celermente così come si è iniziato; l’accordo deve essere chiuso e firmato entro fine 2008. La seconda: un apporto di idee, di progetti e di risorse consistenti e ambiziose. La Brianza e i brianzoli se lo meritano! ■

In collaborazione con la
Regione Lombardia – Delega
alla costituzione della
provincia di Monza e Brianza



Regione Lombardia

Sette piani accolgono già gli uffici del nuovo ente

Inaugurata la nuova casa di Monza e della Brianza

Le sede ospita le prime strutture operative distaccate da Milano: sono circa 90 i dipendenti che stanno avviando il rodaggio della macchina organizzativa

a cura dell'Assessorato provinciale per l'attuazione della Provincia di Monza e Brianza



La sede della Provincia

È stata inaugurata a inizio maggio la sede operativa della nuova Provincia MB a Monza, in Piazza Diaz 1, alla presenza di Filippo Penati, Presidente della Provincia di Milano, Gigi Ponti, Assessore all'attuazione della Provincia

di Monza e Brianza, Luigi Piscopo, Commissario governativo per MB, autorità cittadine e rappresentanti istituzionali della Brianza.

Disposta su sette piani, su una superficie lorda di 3.440 mq, le sede ospita le prime strutture operative distaccate da Milano: sono circa 90 i dipen-



Nelle foto in senso orario: la sede della Provincia, Filippo Penati e Gigi Ponti, un ufficio operativo e le autorità presenti il giorno dell'inaugurazione

denti che stanno avviando il rodaggio della macchina organizzativa della nuova Provincia MB in servizio presso la sede di Piazza Diaz. Si è già insediato, infatti, il personale dei settori viabilità, edilizia scolastica, formazione professionale, polizia provinciale, agricoltura, provveditorato, oltre alla Direzione di Progetto Monza e Brianza che dal 2004 sta seguendo le operazioni dedicate all'avvio della nuova Provincia e previste dalla legge istitutiva 146/04.

Oltre agli uffici sono già operativi nell'open-space del piano terra - ingresso da via XX settembre - 6 sportelli aperti al pubblico, a disposizione dei cittadini e dei Comuni della Brianza: protocollo, generale, trasporti, caccia e pesca, spazio donna, sportello energia. A questi si aggiungono 4 sportelli gestiti da associazioni della Brianza che hanno

trovato ospitalità nella sede provinciale per la loro attività: Spazio Europa, gestito dalla rete europea Eurodesk, Spazio senza Barriere, Snodo handicap, la delegazione territoriale del Fai - Monza e Brianza. «Oggi consegniamo alla Brianza la prima casa della nuova Provincia MB», ha spiegato Gigi Ponti, Assessore all'attuazione della Provincia di Monza e Brianza durante l'inaugurazione. «In questi mesi che ci separano dal 2009 completeremo il rodaggio della macchina organizzativa, in linea con le scadenze previste dalla legge».

«Abbiamo costruito un ente giovane», ha aggiunto Ponti, «con le porte aperte anche verso le tante associazioni che lavorano sul territorio.

Alcune hanno trovato ospitalità nella nostra sede: segno tangibile che una Provincia vicina è più utile!». ■



Il ruolo del privato nella costruzione delle infrastrutture

L'ora delle Public private partnership

I principi che regolano la Ppp sono ormai acquisiti, ma le probabilità di condurre l'iniziativa a termine con successo non sono ancora soddisfacenti

di ANTONIETTA PODUIE



Per soddisfare le esigenze legate alla costruzione e alla gestione delle infrastrutture molti paesi si stanno orientando verso gli investimenti privati, nella forma specifica della

Public private partnership (Ppp).

In particolare nei paesi in via di sviluppo e nelle economie emergenti i finanziamenti pubblici non riescono a coprire gli alti costi di questi progetti:

- impianti per la produzione di energia
- progetti nel campo delle telecomunicazioni
- grandi opere e infrastrutture logistiche.

I più comuni tipi di Public private partnership (Ppp) includono: Build-operate-transfer (Bot); Build-own-operate-transfer (Boot); Concessioni e service management contracts.

I principi che regolano la Ppp sono ormai acquisiti, ma le probabilità di condurre l'iniziativa a termine con successo non sono ancora soddisfacenti.

Negli ultimi decenni vi sono probabilmente stati più fallimenti che successi (come il progetto Enron per la produzione di energia nello stato indiano del Maharashtra, le strade a pedaggio in Messico e il nuovo aeroporto di Manila).

Le ragioni di questi fallimenti sono varie, ma generalmente includono uno o più di questi fattori:

- scarsa conoscenza delle buone pratiche nell'organizzazione di una Ppp
- inadeguata preparazione dei progetti
- analisi superficiale delle necessità e capacità finanziarie delle parti coinvolte
- mancata identificazione e/o sottovalutazione

dei rischi legati al progetto (con assenza nei documenti contrattuali di misure atte a mitigare questi rischi)

- incapacità di modificare gli accordi “in itinere” in risposta a cambiamenti rispetto alla situazione di partenza
- assenza di un sistema di incentivi per la continuazione e il rafforzamento delle partnership in caso di imprevisti
- mancanza di meccanismi per la risoluzione delle controversie.

Parte di questi problemi potrebbero essere evitati semplicemente attraverso una migliore preparazione del terreno per le Ppp. I governi nazionali dovrebbero:

definire un quadro istituzionale e legale che favorisca questo tipo di progetti

prevedere sempre un processo di procurement che non lasci spazio alle proposte dei partner privati che puntano all’aggiudicazione diretta della Ppp (il *direct contracting* non consente di sapere se il progetto sarebbe costato meno, o sarebbe stato concepito meglio se affidato a qualcun altro).

Altri problemi possono essere evitati utilizzando correttamente regole e meccanismi di procurement appositamente pensati per le Ppp.

Rispetto ai progetti sviluppati dai governi senza partner privati, il procurement in progetti Ppp dovrebbe essere improntato a una maggiore creatività e flessibilità nella definizione dei documenti di gara e dei contratti perché la struttura dei progetti include molte più variabili.

I documenti dovrebbero permettere ai partecipanti alle gare di presentare delle offerte altrettanto flessibili e creative.

In linea generale si può dire che un piano di procurement per un contratto di Ppp in infrastruttura includerà:

- L’analisi preliminare di fattibilità: leggi esistenti, esperienza del paese nell’uso di un approccio Ppp, capacità istituzionale nella gestione della partnership, analisi dei rischi non direttamente legati al progetto, “credit rating”
- Definizione generale dello scopo del progetto: obiettivi, componenti principali, localizzazione del progetto e informazione sul design, informazione sull’impatto del progetto sulla popolazione e l’ambiente circostante, dimensioni e costi
- Pianificazione: studi necessari, valutazione dei rischi, opzioni per l’organizzazione, attività,



responsabilità e tempi per la selezione del partner privato

- Consulenza e assistenza tecnica durante il processo di selezione: preparazione di avvisi di bando di gara, primi documenti di gara, sviluppo dei criteri per la selezione del partner privato, assistenza da parte di specialisti per la pubblicizzazione, prequalificazione degli sponsor, invito a presentare proposta ai team qualificati, valutazione delle proposte, negoziazione con il partner prescelto che includa la discussione delle misure da adottare per mitigare i rischi, gestione dei rischi nascosti, degli imprevisti e degli improvvisi mutamenti di scenario. Preferibilmente il processo di selezione dovrebbe avvenire in due fasi. In una prima fase i partner contribuiscono con le loro idee a suggerire le modalità contrattuali più adatte. Questi input diventano poi parte integrante del disegno dei documenti di gara
- Assistenza durante il periodo di chiusura degli accordi finanziari per verificare che tutto proceda secondo le aspettative
- Assistenza durante l’implementazione: monitoraggio del progresso, verifica dei pagamenti, risoluzione dei problemi.

(da www.mglobale.it) ■

www.promos-milano.it
www.mglobale.it
www.newsmercati.it



I progetti dell'Istituto per la storia dell'arte lombarda

Il patrimonio culturale e l'innovazione tecnologica

Un mondo di persone, di libri, di immagini nella sua attuale consistenza e nella ricchezza della sua storia: preservare questo capitale è lo scopo dell'Isal

di ISA SUANNO



D. Cosa si propone l'Isal?

R. L'Istituto è un mondo di persone, di libri, di immagini nella sua attuale consistenza e nella ricchezza della sua storia. È un mondo vasto e stratificato, che esige tempo, lavoro sistematico, attenzione alle sue tappe di sviluppo; chiede che ci si lasci penetrare dalla vastità di orizzonti di cui è vissuto, fino a comprenderne i fattori costitutivi, i punti di forza e le eventuali situazioni di debolezza. Occorre inoltre che, una volta costituita questa conoscenza profonda insieme a chi con me ha accettato l'avventura di dare a esso continuità, si possano elaborare con oculatezza, su tavoli diversi e in forme opportune, le prospettive per il futuro. Occorrerà, io credo, circoscrivere un insieme limitato di problemi da approfondire e di impegni da prendere, onde dar luogo a un adeguamento generale, da tutti auspicato come estremamente necessario. È chiaro comunque fin d'ora che l'Istituto non potrà muoversi da solo e con le sole proprie forze. Gli è immediatamente necessaria una circolarità di confronti, una ricchezza di partnership di vario tipo, una rete di rapporti che rendano più agevoli e comprensibili compiti di mediazione e produzione che gli sono specifici. È quanto si è incominciato a fare nel brevissimo scorcio di tempo trascorso dalla costituzione del nuovo Consiglio di amministrazione e dall'accettazione della carica di direttore scientifico, da parte mia, e di presidente da parte di Diego Meroni. Queste mie brevi riflessioni intendono pertanto esprimere soltanto, in sintesi, le ragioni del mio impegno, motivare in termini generali la decisione di restare fedele a una missione dell'Isal già molto ben delineata.

Maria Antonietta Crippa, neo direttore scientifico Isal, illustra gli obiettivi dell'Istituto per la storia dell'arte lombarda, dei mezzi per conseguirli e dei progetti per il 2008.

D. Di quali mezzi intende avvalersi?

R. È una missione che l'Istituto potrà svolgere a un livello alto di eccellenza grazie al patrimonio che ha raccolto, custodito nella biblioteca, nell'archivio e nella fototeca, purché tale patrimonio sia investito da interventi finalizzati al suo riordino e alla definizione e messa in campo di strumenti per la consultazione adeguata ai tempi e ai mezzi attuali. L'elettronica e l'informatica infatti modificano radicalmente i processi relazionali e comunicativi anche in campo culturale.

D. Operativamente? Può darci qualche esempio dei progetti previsti per il 2008?

R. Oltre al corso istituzionale di storia dell'arte lombarda, per esempio, si intende potenziare l'attività con una serie di corsi specifici a iniziare da quello indispensabile per la formazione di catalogatori esperti dedicato, in collaborazione con la Regione Lombardia, all'*Introduzione e catalogazione di beni fotografici*.

D. Con una biblioteca e una fototeca specializzata penserete quindi certamente anche alla formazione dei più giovani.

R. Già da anni l'Istituto ha una grande attenzione alla formazione di giovani ospitando stage di studenti universitari ma anche delle scuole medie superiori. Nel 2007 è proseguito lo stage per 19 studenti dell'Istituto di istruzione superiore statale "C.A. Gadda" di Paderno Dugnano che dura per l'intero anno scolastico. L'attività svolta riguarda in prevalenza gli ambiti della biblioteca e della fototeca: la visione di alcuni degli aspetti della biblioteca durante la sistemazione di schedine del catalogo cartaceo e l'etichettatura con la segnatura dei volumi permette l'apprendimento delle modalità di catalogazione e consultazione della stessa (ordine alfabetico per autori, soggetti e titoli); la sistemazione e la scansione di immagini fotografiche e di diapositive dà modo agli studenti di maneggiare materiale anche prezioso e che illustra monumenti e opere d'arte. La collaborazione proseguirà anche con un 'pacchetto' il cui nucleo centrale è composto da tre lezioni di due ore ciascuna, tenute da nostri collaboratori su argomenti di particolare interesse e attualità, anche in relazione alle attuali politiche culturali della Regione Lombardia, della provincia di Milano e della nuova Provincia di Monza e Brianza alle quali l'Isal collabora con contributi di alta qualità specialistica. Tali argomenti, di cui già si è verificata l'utilità e la concreta fattibilità con alcuni insegnanti della scuola, consentiranno agli studenti una approfondita conoscenza del patrimo-

L'Organigramma

Consiglio di Amministrazione

Dott. Ing. Diego Meroni	Presidente
Dott. Ing. Edoardo Bregani	Vice Presidente
Dott. Prof. Andrea Salanti	Consigliere economo
Dott.ssa Simonetta Coppa	Consigliere segretario
Dott.ssa Andreina Bazzi	Consigliere
Dott.ssa Lilia Bennicelli	Consigliere
Prof.ssa Maria Antonietta Crippa	Consigliere
Prof.ssa Maria Grazia Albertini Ottolenghi	Consigliere
Dott.ssa Anna Viliani	Consigliere
Prof.ssa Eiko Wakayama	Consigliere

Presidente onorario

Prof.ssa Maria Luisa Gatti Perer

Direttore Scientifico

Prof.ssa Maria Antonietta Crippa

Conservatore della Fototeca e dell'archivio

Prof. Ferdinando Zanzottera

nio storico-artistico del territorio in cui vivono, poiché avranno come perno tematico le ville di delizia lombarde realizzate a nord di Milano, tra XVI e XX secolo, in forme splendide e con contributi d'arte, di disegno del paesaggio oltre che di connessione tra attività agricole e artigianali, in un equilibrato rapporto tra città e campagna: *Le ville lombarde dal XVI al XX secolo*. Agli studenti è stato inoltre proposto un concorso fotografico. Il concorso è articolato in due sezioni: Studi e rilievi fotografici sulle ville e i palazzi lombardi; Studi e rilievi fotografici sulle ville e i palazzi esteri paragonabili per analogia o sincrasia al patrimonio delle ville e dei palazzi lombardi.

È inoltre iniziata un'interessante collaborazione con il liceo statale scientifico e classico "Marie Curie" di Meda che va ad arricchire il progetto formativo degli studenti. Per iniziativa delle insegnanti di lettere e di storia dell'arte, l'Isal ha ospitato una quarta classe superiore per un incontro di approfondimento avente per tema: *I manoscritti e la decorazione miniata: le principali caratteristiche*. Tale incontro ha fornito l'opportunità agli studenti di visitare e conoscere la biblioteca dell'istituto e iscriversi, come classe, all'Isal. Gli alunni hanno poi sviluppato il tema in classe anche con l'insegnante di disegno applicandosi nel riprodurre ed elaborare alcuni capilettera che li hanno colpiti particolarmente. Il risultato è stato tale che in occasione dell'open day delle biblioteche lombarde è stata allestita presso la nostra sede una mostra di disegni realizzati dagli studenti del liceo classico-scientifico "Marie Curie" di Meda. ■

Per saperne di più:

Isal-Istituto per la storia dell'arte lombarda
Palazzo Arese Jacini
Piazza Arese 12
20031 Cesano Maderno (MI)
tel. 0362 528118
fax 0362 659417
e-mail : info@istitutoartelombarda.org
sito: www.istitutoartelombarda.org

Parla Mario Balsamo, capo ufficio contenzioso tributario della Dre Lombardia

Come funziona lo studio legale dell' Agenzia delle entrate

Un approccio più professionale, strumenti evoluti di gestione e programmazione e un pizzico di informatica: sono questi i segreti del successo dell' Agenzia delle entrate sul fronte del contenzioso

di ANTONIO SONZINI

S cadenze, scadenze, scadenze: tutto ha una scadenza». Riassume così le difficoltà del suo lavoro e quelle del suo team Mario Balsamo, capo ufficio contenzioso tributario della Direzione regionale della Lombardia. «È un lavoro estremamente delicato e impegnativo proprio perché si trattano controversie i cui valori in gioco variano da poche centinaia a svariati milioni di euro e ogni scadenza, in ambito contenzioso, si traduce in una preclusione processuale ovvero nel passaggio in giudicato di una sentenza».

D. Come è cambiato il contenzioso negli ultimi anni e quali sono gli aspetti più critici?

R. È cambiato molto. Ed è cambiato molto sotto un duplice aspetto: culturale e quantitativo. Sotto il primo profilo negli anni anteriori al 2000 negli

uffici non vi era sicuramente un filtro per decidere se proseguire o meno nella pretesa. Con l' utilizzo degli strumenti deflativi come l' autotutela, l' accertamento con adesione e la conciliazione giudiziale, sicuramente si è passati a una fase di analisi di convenienza e sostenibilità. È stato un percorso culturale lungo ma proficuo, oggi abbiamo attivato una procedura che ci permette di misurare il grado di sostenibilità della pretesa tributaria. L' attività che si svolge può essere sintetizzata in tre concetti: avere ragione, essere in grado di spiegare le nostre ragioni e riuscire a convincere un terzo, il giudice, a darci ragione. Nei primi anni 2000 avevamo almeno 100mila pratiche in contenzioso, tra primo e secondo grado. E dico "almeno" perché prima della massiccia azione di informatizzazione nessuno era in grado di conoscere quante pratiche in contenzioso esistevano presso i singoli uffici (gli unici dati disponibili erano quelli forniti dalle Commissioni tributarie). Non eravamo in grado di conoscere la natura del contenzioso, gli esiti dello stesso, se ci si costituiva o meno in giudizio, se si partecipava alle udienze e per quali controversie. Adesso contiamo a poco più di 40mila.

D. A cosa si deve questo risultato?

R. Su questo numero hanno inciso pesantemente due vicende con effetti di segno opposto.

Da un lato il condono, ha avuto un impatto imponente sul contenzioso. Nella sola Lombardia sono state presentate circa 41mila istanze di definizione delle liti pendenti. Le stesse sono state tutte esaminate dagli uffici e le Commissioni tributarie stanno emettendo i provvedimenti di cessata materia del



Chi è Mario Balsamo

«È un funzionario che si dedica a tempo pieno e con molta passione al lavoro», entrato nell' Amministrazione nel 1977. Come prima sede è stato assegnato all' Ufficio del registro di Salò. Dopo sette anni è arrivato a Milano. «Il mio percorso professionale sostanzialmente ha due direttrici: con diversi ruoli mi sono occupato per 18 anni di contenzioso, per il resto ho lavorato nel servizio ispettivo e audit e mi dedico alla famiglia. Non ho hobby particolari se non forse la lettura e poco altro. Il fine settimana cerco di fare il più possibile vita all' aperto con mia moglie».

contendere. Ciò ha avuto il pregio, da un lato, di eliminare una notevolissima fetta di contenzioso, dall'altro di lasciare vive controversie per le quali il contribuente si sentiva più forte costringendo l'Agenzia a trovare strumenti di maggiore incisività per contrastare l'azione di controparte.

Un ulteriore elemento che ha inciso fortemente sulla gestione del contenzioso è stata la problematica Irap sia sotto il profilo della sussistenza o meno dell'organizzazione (Irap-professionisti) che per quanto riguarda la compatibilità dell'imposta in rapporto all'Iva (Irap-società). Per tale ultima tipologia di controversie, tenuto conto che la questione davanti alla Corte di Giustizia è stata posta a seguito di una controversia sorta in Lombardia, abbiamo avuto nella nostra regione in pochi mesi un aumento di circa il 30% del contenzioso. La sentenza della Corte di Giustizia Europea ponendo fine alla questione, ha creato i presupposti per una chiusura giudiziaria delle controversie davanti al giudice nazionale. Rimane, ancora, aperta la questione Irap professionisti, per la quale la verifica della sussistenza o meno nell'organizzazione, è rimessa ai giudici di merito.

D. Questo dal punto di vista legislativo, ma quale peso hanno gli aspetti organizzativi?

R. In effetti c'è stata una profonda riorganizzazione di tutto il settore. Il contenzioso negli uffici prima non aveva una sua struttura organica. Solo negli uffici più grandi c'era quello che veniva chiamato il "reparto contenzioso". Con l'istituzione degli uffici locali è stato previsto un team specifico. Dal 2002 abbiamo iniziato un'attività di informatizzazione che oggi ci permette di tenere sotto controllo tutte le numerose fasi del contenzioso. Infatti, il sistema gestisce tutto l'iter del contenzioso dalla presentazione del ricorso, alla definizione della controversia sia sotto l'aspetto processuale che amministrativo.

Oggi grazie al sistema informatico siamo in grado di operare un'analisi gestionale particolarmente significativa. In Lombardia è stato elaborato un sistema gestionale in grado di verificare, per singolo ufficio il carico di lavoro, la produttività dei funzionari, i risultati in termini economici, il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Oggi ci costituamo sempre e tempestivamente per ogni controversia sia in primo che in secondo grado. I nostri funzionari partecipano ormai al 98% delle pubbliche udienze. Gli esiti sono particolarmente positivi: nel 2001 l'Agenzia in Lombardia vinceva nel 28% dei casi oggi sfioriamo il 70%.

Un bilancio lusinghiero per il 2007 per il contenzioso nazionale

Da una prima analisi dell'andamento del contenzioso nel 2007, predisposta dalla Direzione normativa e contenzioso, emerge che nel corso dell'anno sono state depositate dalle commissioni tributarie provinciali (primo grado) 177.190 sentenze nei giudizi in cui è parte l'Agenzia delle entrate, di cui il 42,32% favorevole agli uffici, l'8,63% parzialmente favorevole e il 27,61% favorevole ai contribuenti. Il restante 21,43% delle liti si è estinto principalmente per effetto delle sanatorie degli anni scorsi. Sia le sentenze parzialmente favorevoli che i provvedimenti di estinzione determinati dall'adesione ai condoni hanno prodotto effetti positivi per l'erario e quindi non possono essere considerati sfavorevoli all'Agenzia ai fini dell'indice di soccombenza.

Lo studio si sofferma poi sul contenzioso relativo ai soli atti emanati a seguito di attività di controllo. Delle 63.003 sentenze emesse in primo grado, il 32,03% è risultato favorevole all'ufficio, il 30,33 ai contribuenti. Le sentenze parzialmente favorevoli sono state il 14,5%, mentre le pronunce di estinzione hanno riguardato il 23,14% dei processi. Analizzando l'andamento degli ultimi tre anni in primo grado, riferito alle liti sugli atti di accertamento, gli esiti favorevoli all'ufficio sono passati dal 24,85% del 2005 al 32,03% del 2007 con un incremento di 8 punti percentuali.

In forte calo invece le pronunce di estinzione del giudizio, passate dal 43,48% del 2005 al 23,14% del 2007 con un calo di circa 20 punti percentuali.

Se si guarda all'andamento degli esiti nel triennio con riferimento a tutte le tipologie di atti dell'Agenzia (accertamenti, rimborsi, cartelle ecc.), emerge che la percentuale di vittorie del fisco passa dal 30,86% del 2005 al 42,32% del 2007, mentre le vittorie dei contribuenti si mantengono sostanzialmente stabili passando dal 28,53% del 2005 al 27,61% del 2007.

Passando alle sentenze delle commissioni tributarie regionali (secondo grado), nel 2007 sono state depositate 40.664 sentenze di cui il 37,93 favorevoli all'ufficio e il 43,18 ai contribuenti. Le sentenze parzialmente favorevoli sono state l'8,36% e i provvedimenti di estinzione del giudizio il 10,53%.

Depurato del fenomeno Irap società, che incide significativamente sul tale risultato, siamo comunque intorno al 54-55%.

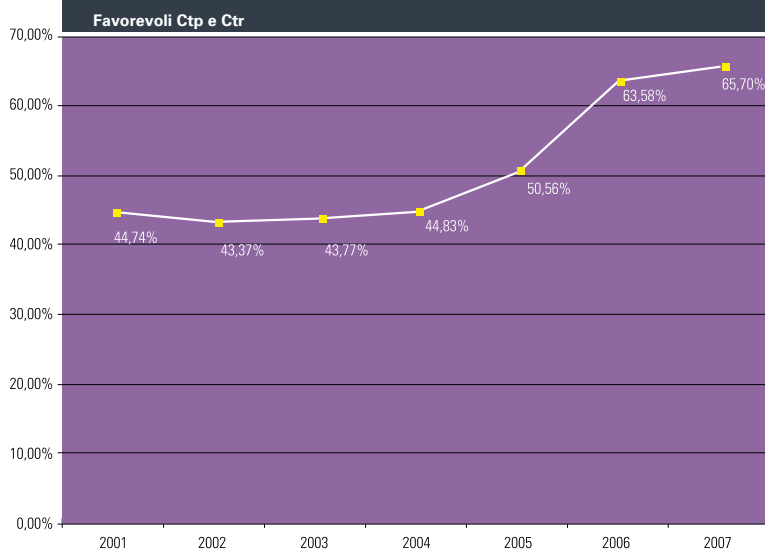
Nonostante questi risultati riteniamo ci siano ancora ampi margini di miglioramento. In questi giorni parte un progetto qualità del contenzioso che dovrà consentire la gestione il più possibile attenta e scrupolosa delle controversie, derivanti da accertamento, con una maggiore imposta accertata superiore a 250mila euro. Per talune di queste l'Ufficio contenzioso della Direzione regionale garantirà un sistema di consulenza tecnico processuale, che richiederà un enorme sforzo tecnico e organizzativo tenuto conto delle attuali risorse assegnate all'Ufficio.

D. Abbiamo visto l'impatto dell'Irap, ma quali sono gli altri temi caldi, almeno per quanto riguarda il contenzioso?

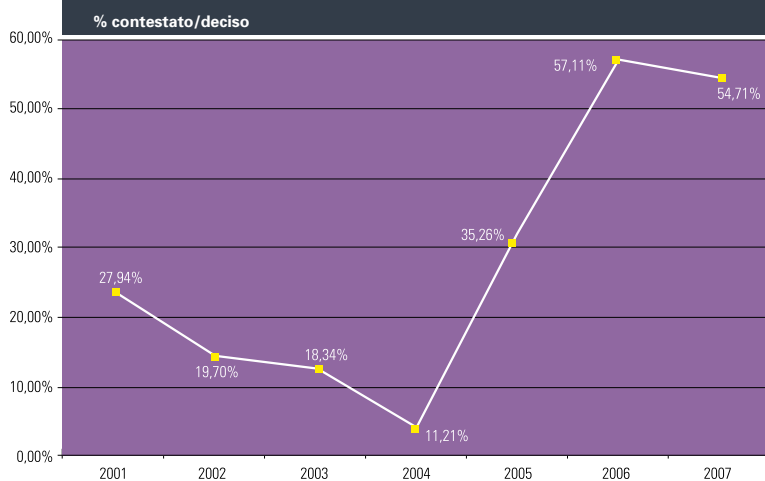
R. Da un'analisi delle fonti d'inesco si è potuto rilevare come il contenzioso sorge con maggiore frequenza per gli accertamenti degli uffici relativi a rilievi per ricavi non contabilizzati.

Notevole è, ancora, il contenzioso relativo all'impugnazione delle cartelle di pagamento sia in or-

TUTTI I SUCCESSI



QUANTO SI INCASSA



dine alla sussistenza o meno del “quantum”, sia in relazione ai termini per la notifica delle cartelle. Un’ulteriore fonte d’innesco rilevante per il contenzioso è quella riguardante le contestazioni connesse all’applicazione dei parametri degli studi di settore. Naturalmente, poi, di notevolissimo impatto, per gli importi in gioco e talvolta per gli aspetti mediatici, è il contenzioso connesso a operazioni elusive e di esterovestizione.

D. Se avesse in mano la lampada di Aladino, quali sono i tre desideri che esprimerebbe al genio dell’Agenzia delle entrate?

R. Non ho molti dubbi: sicuramente un riconoscimento giuridico ed economico per i collaboratori; un adeguato potenziamento della struttura; la creazione di nuclei legali territoriali. A questi ultimi

La struttura dell’ufficio

L’Ufficio contenzioso tributario ha come missione istituzionale l’indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio del contenzioso di tutti i 62 uffici della Regione.

Rilascia o nega l’autorizzazione all’appello per tutte le controversie per le quali gli uffici ritengono di proseguire il giudizio dopo un primo grado negativo (circa 3.200 all’anno). Esamina le proposte di ricorso per Cassazione assumendo le determinazioni di proseguire o meno le controversie davanti la Corte di Cassazione (circa 1.400 nel 2007). Si occupa, a livello regionale, di gestire il contenzioso penale (valuta l’opportunità di costituzione di parte civile dell’Agenzia nei procedimenti penali ove è stata rilevata un’evasione di rilevante entità) e il contenzioso civile, mantiene, quindi, i rapporti con le Avvocature dello Stato. Attraverso un attento monitoraggio di tutte le attività connesse al contenzioso tributario fornisce all’Agenzia elementi di valutazione in ordine alla corretta gestione dell’attività di contrasto all’evasione.

Nell’ambito dell’Ufficio contenzioso è stato istituito fin dal 2001 un team legale regionale che, su richiesta degli uffici locali, assume direttamente la difesa per le controversie più rilevanti sia in termini economici che giuridici.

L’organico della struttura è composto da 17 funzionari e tre impiegati di supporto. Due funzionarie operano con le modalità di telelavoro. La prima iniziativa in tal senso in strutture periferiche nell’Agenzia.

L’organizzazione del contenzioso tributario si struttura a livello territoriale in team totalmente incardinati nel tessuto organizzativo di ciascun ufficio locale.

L’organico complessivo regionale è di circa 220 funzionari e circa 50 addetti di supporto.

Le risorse destinate al contenzioso nell’ambito regionale sono circa il 7,5% delle complessive risorse dell’Agenzia.

I “numeri” della Lombardia sono imponenti, nel solo 2007:

ricorsi e appelli	21.939
sentenze e decreti (tutte le tipologie)	35.002
pubbliche udienze	23.158
autorizzazioni all’appello	3.169
proposte di ricorso per cassazione	1.382

Il team legale regionale a oggi gestisce 697 controversie.

Per una maggiore imposta accertata di circa 2 miliardi di euro.

IL 2007 IN CIFRE

pubbliche udienze 1° e 2° grado	23.158
costituzioni in giudizio 1° e 2° grado	21.303
ricorsi ed appelli	21.939
sentenze e decreti	35.002
autorizzazioni all’appello	3.169
proposte di ricorso per cassazione	1.282

dovrebbe fare capo tutta l’attività del contenzioso di più uffici concentrando attività e professionalità per dare maggiore incisività all’attività di difesa. L’attuale struttura deve, dunque, ulteriormente evolversi per far fronte alle nuove sfide che il contesto socio economico, e in particolare di quello della Lombardia, ci impone. ■

Abitare il mondo.



RANGE ROVER 2008. Con Range Rover ovunque tu vada sei circondato dalla sua eleganza, dal suo confort, dalla sua sicurezza.

60 YRS 
GO BEYOND

Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di Land Rover Financial Services (Freedom, Leasing e Business Partner).

Consumi da 13,3 a 16,0 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 298 a 375 g/Km.

Da 20 anni per Monza e Brianza La Concessionaria **LAND ROVER**
AGRATE MOTORI 2 S.r.l.

Agrate Brianza SEDE: Via Lecco 122, Tel. 039/654274

Monza: Viale Elvezia 46, Tel. 039/365743

Cologno Monzese: Via F.Cavallotti 147, Tel. 02/27304440

Indirizzo e-mail: info@agratemotori2.it

Dal dlgs 231/2001 nuove sanzioni alle aziende

Sicurezza: dal risarcimento alla prevenzione

La particolare attenzione dei mezzi di comunicazione sugli incidenti sul lavoro riporta l'attenzione sulla responsabilità imprenditoriale personale, ma anche della società

di CORRADO SANVITO



Azzardo l'assunto per cui lo scorso 3 agosto, con la legge 123/2007, il tema della sicurezza sul lavoro e dunque il panorama legislativo di specifico riferimento ha trovato il suo completamento. L'esigenza, rappresentata dall'opinione pubblica e

amplificata dai mezzi di informazione, di arginare il fenomeno degli infortuni di cui sono vittima individui sul luogo del lavoro, ha sollecitato il legislatore ad adottare l'integrazione normativa. A onor del vero già il legislatore del 2000, con l'articolo 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300, aveva dato delega al governo perché, entro otto



mesi, prevedesse a legiferare in tal senso; era stato così promulgato il decreto legislativo 231/2001 che peraltro nulla disponeva in materia di sicurezza sul lavoro. Il decreto, in ogni caso, modificava di fatto un principio del sistema normativo italiano, per cui, fino ad allora, le persone giuridiche, diversamente dalle persone fisiche, non potevano essere responsabili di fatti di reato.

È così dunque che oggi le persone giuridiche possono essere chiamate a sedere sul banco degli imputati in relazione a taluni specifici fatti di reato commessi, nel loro interesse o a loro vantaggio, da soggetti che in posizione apicale o comunemente da soggetti sottoposti alla direzione o vigilanza di soggetti in posizione apicale, le rappresentano. Tra questi specifici fatti di reato si ricordano l'indebita percezione di erogazioni, la truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, la frode informatica, la concussione e la corruzione, i reati societari, dunque ad esempio il falso in bilancio, il delitto di impedito controllo, l'illegale ripartizione degli utili.

La citata legge 3 agosto 2007 n. 123, ha aggiunto, al decreto legislativo 231/2001, l'articolo 25 septies, che prevede sanzioni penali a carico della persona giuridica (la società) i cui soggetti apicali o sottoposti, persone fisiche, si rendano responsabili di una lesione grave e gravissima o del decesso di individui sul luogo del lavoro nello svolgimento delle loro mansioni, per aver, con comportamento

imprudente o imperito o negligente, violato normative antinfortunistiche e di tutela dell'igiene e della salute sul lavoro. La legge 123/2007 ha dunque aggiunto al novero dei fatti di reato quello di cui all'articolo 25 septies. Per inciso è questa la ragione per cui azzardo l'assunto che la legge 3 agosto 2007 n. 123 completa il nutrito panorama legislativo in materia di sicurezza sul lavoro e dunque dlgs 626/1994, dlgs 494/1996, dpr 547/1955, dpr 19/03/1956 n. 303, dpr 164/1956, dlgs 277/91, dlgs 758/1994.

Le sanzioni previste dall'articolo 25 septies sono sia di natura pecuniaria, da un minimo di 250mila euro a un massimo di 1,5 milioni di euro, che interdittive, ovvero l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito, il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, l'eventuale revoca di quelli già concessi, il divieto di pubblicizzare beni o servizi, ciascuna per una durata non inferiore a 3 mesi e non superiore a un anno. Sanzioni pecuniarie dunque di tutto rispetto che rappresentano costi economici difficilmente sopportabili soprattutto se riferite alla maggior parte del nostro tessuto produttivo e dunque alle realtà aziendali medio-piccole. Sanzioni interdittive poi dai risvolti irreversibili solo se si pensi alle aziende che contrattano con la pubblica ammini-



strazione o la cui attività si svolga in prevalenza per partecipazione a gare d'appalto.

Sanzioni ancora, per di più, che accedono a un fatto di reato di natura colposa quando, fino a oggi, la previsione sanzionatoria del decreto legislativo 231/2001 aveva come riferimento solo ed esclusivamente fatti di reato di natura dolosa, dunque commessi con coscienza e volontà di contravvenire al dettato penale. Sanzioni quindi sempre più prossime al limite della responsabilità oggettiva e pertanto pressoché connaturate all'ineludibile rischio d'impresa. Il decreto legislativo 231/2001 prevede peraltro uno strumento che dovrebbe consentire di ovviare a siffatta responsabilità; trattasi del cosiddetto modello di organizzazione e di gestione che, dunque nello specifico della previsione sanzionatoria di cui all'articolo 25 septies, deve essere idoneo a prevenire il reato di lesioni colpose gravi o gravissime o di omicidio colposo con violazione delle norme antinfortunistica che deve essere adottato ed efficacemente attuato dall'organo dirigente prima della commissione del fatto di reato. Modelli, s'intende, la cui semplice realizzazione dunque adozione e quindi concreta attuazione, già di per sé solo integra una voce di bilancio di sicuro rilievo, ma che, nell'ottica preventiva, potrebbe trovare giustificazione e dunque in tal senso incontrare la tensione del legislatore.

Degna di nota è poi la previsione ulteriore di operatività dell'esimente vale a dire la prova dell'elu-

sione fraudolenta del modello comunque adottato e attuato. È come dire dunque che se un fatto di reato, nonostante l'adozione e attuazione di un modello organizzativo, si è comunque verificato, o si dà prova che ciò sia stato possibile grazie alla sua fraudolenta elusione o il modello non era valido o comunque non era efficacemente adottato. Come peraltro il legislatore abbia pensato di coniugare l'elusione fraudolenta, dunque un comportamento studiato e voluto, con la commissione di un reato colposo, per sua natura quindi comportamento meramente imprudente o imperito o negligente, è questione di non semplice soluzione. È dunque pressoché come assumere di essere coscienti di tenere un comportamento non voluto ma verificatosi per imprudenza o imperizia o negligenza; evidentemente una contraddizione logica.

Orbene la legge 123/2007, inducendo la previsione dell'articolo 25 septies del decreto legislativo 231/2001, indiscutibilmente, merita plauso per aver recepito le istanze del mondo del lavoro verso una sempre maggiore tutela dell'incolumità fisica; se un appunto può muoversi, e a mio parere deve muoversi, ciò riguarda il momento applicativo e poi quello sanzionatorio.

Benefici e criticità dunque sono tanto palesi quanto difficilmente conciliabili; in ultima analisi quindi pare auspicabile un intervento modificativo, se non dei criteri applicativi, quantomeno dei parametri sanzionatori. ■



Portate l'estate su tutte le strade.

Nuova BMW Serie 1 Cabrio con BMW EfficientDynamics.

Inizia una nuova stagione per chi ama le cabrio: scoprite le prestazioni dei motori diesel e benzina e gli interni in pelle con tecnologia Sun Reflective.

VENITE A PROVARLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA.

Nuova
BMW Serie 1 Cabrio
118i 120d
120i
125i
135i

serie1cabrio.bmw.it



Piacere di guidare

Concessionaria BMW Mariani Motors

Viale Sicilia, 130 - Tel. 039 39391 - MONZA

Per la prima volta gli iscritti si confrontano dopo l'istituzione dell'Albo unico

A difesa della biodiversità professionale

Un estratto della relazione del presidente durante la prima assemblea degli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Monza e della Brianza

di GILBERTO GELOSA



La prima assemblea degli iscritti all'Odcec di Monza e della Brianza

È con vivo piacere che vi porgo il benvenuto in questa sede che racchiude in sé il paradosso di essere una tradizione di lunga durata e nel contempo una novità assoluta. Siamo qui presenti infatti in uno dei momenti più alti della vita ordinistica in nome del neonato Ordine

dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Monza e della Brianza di fronte ai rappresentanti di una professione che per questo non è cambiata, soprattutto nei suoi valori ispiratori e nella sua filosofia. È un momento importante, questo, in cui molto stiamo costruendo per buttare le basi del nostro futuro professionale per il quale è richiesto il contributo di tutti noi, indipendentemente dal ruolo che ricopriamo dentro o fuori dall'istituzione ordinistica. Pur avendo anche una funzione "consuntiva", questa relazione vuole essere soprattutto un canovaccio per discutere insieme quali saranno le linee di sviluppo dell'istituzione Ordine all'interno del sistema professionale, ma anche all'interno della comunità in cui viviamo e che da noi si aspetta un contributo importante.

Più volte in passato, anche a titolo personale, ho sostenuto che e al dottore commercialista e al ragioniere commercialista, proprio per le materie che ogni giorno combina per supportare i clienti e per il ruolo che svolge nella società civile, spetti nel prossimo futuro un ruolo rivalutato di soggetto portatore di un patrimonio etico, professionale e culturale e conseguentemente un ruolo centrale nella vita culturale ed economica del Paese.

La nuova professione. Il dlgs n. 139/2005 è ormai una realtà vivente di cui questa assemblea ha un ruolo centrale. Esiste un Albo con un elenco A a cui sono iscritti dottori commercialisti e ragionieri commercialisti e un elenco B che sarà presto popolato dagli esperti contabili.

La riforma delle professioni

La fine della legislatura ha interrotto l'iter del ddl Mastella e degli altri progetti di legge che erano da alcuni mesi all'esame della Camera. Per fortuna, oserei dire. È stata però anche vanificata la raccolta delle firme per la proposta di legge del Comitato unitario per le professioni intellettuali (Cup) avanzata in alternativa.

Un paese competitivo deve poter contare su professionisti qualificati, in grado di offrire prestazioni di alto livello sia dal punto di vista scientifico che dell'innovazione, a supporto dell'economia della conoscenza. Solo così si potranno garantire, oltre che servizi e prestazioni di qualità, anche nuove opportunità di crescita per tutti i giovani che si affacciano al mondo delle professioni intellettuali. L'iniziativa dimostra la volontà dei professionisti italiani di essere pronti e aperti a una riforma delle professioni nel rispetto dei principi dettati dalla Ue, di una equilibrata concorrenza e corretta liberalizzazione, della tutela degli interessi dei cittadini, delle peculiarità di ciascuna delle professioni intellettuali già esistenti, della netta distinzione tra attività professionale e attività imprenditoriale, della libertà di esercizio delle professioni intellettuali, della garanzia del rapporto fiduciario professionista/cliente-consumatore.

Isaac Newton diceva: «Se ho potuto vedere più lontano degli altri, è perchè sono salito sulle spalle dei giganti». È una citazione molto conosciuta che mi piace leggere in modo un po' diverso dal solito. Se questa professione saprà guardare lontano lo deve ai giganti che ci hanno preceduto, ma anche a tutti i giganti che come voi ogni giorno sanno dare un significato di valore universale per tutto il sistema economico e per la comunità in cui viviamo, alla figura del dottore commercialista e del ragioniere commercialista.

Appena soddisfatti gli adempimenti tecnici sarà quindi pubblicato il nuovo Albo.

Non intendo nascondermi dietro un dito. Sono sempre stato molto critico nei confronti del testo del dlgs 139 perché sono convinto che sia mal scritto e pieno di incongruità e ambiguità tanto che il Consiglio del disciolto Ordine dei dottori commercialisti, di cui ero presidente, ha impugnato i provvedimenti attuativi di quel testo.

Ciò non toglie che fino a prova contraria è legge dello Stato, ed è compito di questo Consiglio renderlo diritto vivente senza riserve. Al di là delle vicissitudini normative, la professione sta cambiando insieme al sistema economico e sociale in cui viviamo.

È nostro dovere promuoverne il ruolo preservandone quella che con un termine ecologico molto in voga potremmo definire "biodiversità". Con questo non intendo significare la suddivisione per titoli professionali, dottore commercialista, ragioniere commercialista, esperto contabile... ma le molte facce della nostra attività quotidiana che va dal supporto quasi da confessore della microimpresa alla consulenza specialistica del colosso multinazionale.

Tutto questo si sposa al più generale contesto delle libere professioni. Lo scorso anno Ordine e Collegio sono stati insieme ad avvocati, ingegneri e geometri dell'Alpi emmebi, Associazione delle libere professioni intellettuali di Monza e della Brianza, che ha lo scopo di individuare un'unica sede co-

L'Organizzazione

I primissimi mesi di vita della nuova istituzione sono stati contraddistinti da una intensa attività di produzione di regolamenti per permettere l'effettivo svolgersi della vita ordinistica, attività che proseguirà a ritmo elevato ancora per diversi mesi.

Le scelte organizzative del nuovo Ordine si fondano su quattro pilastri:

1. Il rapporto con la nuova Associazione culturale dei dottori commercialisti, ragionieri commercialisti ed esperti contabili di Monza e Brianza, che si farà carico della gestione dell'offerta formativa e delle esigenze logistiche dell'Ordine;
2. La revisione dell'organizzazione delle segreterie con la progressiva integrazione delle risorse dell'ex Ordine e dell'ex Collegio;
3. Le commissioni istituzionali e di studio che proprio in questi giorni saranno nominate;
4. La valorizzazione del sistema informativo dell'ex Ordine, in cui sono confluiti la gestione dell'Albo, la gestione dei corsi e l'accesso alle informazioni da parte degli iscritti; funzionalità che saranno progressivamente integrate con nuovi strumenti per consentire il massimo dell'efficienza e della funzionalità, per il quale il Consiglio ha già deliberato i relativi investimenti.

mune e un'unica Associazione che rappresenti le libere professioni intellettuali, gestendo coerentemente e concordemente tutta l'attività di servizio senza ledere l'autonomia di nessun Ordine. ■

Fondazione Monza e Brianza tra futuro e presente

La Fondazione della comunità di Monza e Brianza cambia marcia e da soggetto "passivo" riafferma la propria volontà di proporsi anche soggetto "attivo": per promuovere progetti-idea propri che tentino di colmare i vuoti esistenti, raccogliendo gli stimoli che nascono dal territorio, elaborandoli e fornendo indirizzi di percorsi di sviluppo sociale per la comunità. Nel corso del 2007 ha quindi individuato quale priorità il riconoscimento al diritto della vita autonoma e indipendente. Sino alla fine degli anni '70 le persone disabili adulte finivano in istituti. Successivamente è sorta una nuova cultura di attenzione nei confronti della persona disabile, sviluppata attraverso alcune esperienze di genitori, identificata poi come: "Dopo di noi". Ora si rende necessario sperimentare e intraprendere altre soluzioni e in questa ottica si pone la Fondazione come centro di aggregazione progettuale, attraverso un concetto più moderno dell'approccio alle problematiche, individuato nel: "Durante noi".

Significa occuparsi non più solo di una casa per il futuro, ma appunto del diritto di tutti di vivere la propria individualità il più possibile in autonomia. E tutto ciò non può prescindere per il disabile e la sua famiglia dalla necessità di avere una

sicurezza economico-finanziaria, che possa sostenere nel tempo queste criticità. La realtà ci conferma che la mancanza di risorse economiche spesso si aggiunge al dramma della disabilità e ne condiziona possibili soluzioni.

«Con la costituzione di questo fondo», spiega Ezio Piovan, presidente della Fondazione, «a sostegno dei "soggetti deboli tra i deboli", ovvero coloro che non hanno il sostegno di una famiglia in grado di affrontare in prima persona le tante necessità del "Durante e Dopo di noi", la Fondazione, è consapevole di non intervenire in modo esaustivo alla soluzione dei problemi insiti in queste tematiche. Più probabilmente potranno esprimersi dei miglioramenti, che siano tali da aiutare il nucleo familiare nel suo insieme ad affrontare questo percorso che si presenta comunque molto difficile».

L'obiettivo, quindi, non è solo di intervenire a favore di soluzioni residenziali, ma di garantire la conduzione di una vita sicura nel pieno rispetto delle capacità, delle esigenze e delle aspirazioni di tutti.

«Questo», conclude Piovan, «significa affrontare la ormai prossima costituzione definitiva della Provincia, con una visione nuova e impostata sul modello del "fare"».

Caraffe di potabile nelle mense scolastiche

Raccogliendo le richieste avanzate da numerose amministrazioni comunali e associazioni presenti sul territorio, BrianzAcque, gestore idrico del servizio integrato in Brianza, dà il via, in forma sperimentale, al progetto "L'acqua del sindaco".

Primo obiettivo dell'iniziativa è quello di dotare le mense scolastiche di distributori di "H2O" prelevata direttamente dall'acquedotto comunale. Basta con le bottiglie di plastica, contenenti la "minerale". Con l'avvio del prossimo anno, gli istituti scolastici potrebbero trovarsi sui tavoli caraffe riempite di "potabile", proveniente dall'acquedotto municipale.

Per far decollare il progetto con il pieno coinvolgimento delle amministrazioni municipali, il presidente Filippo Carimati, ha scritto una lettera ai sindaci dei 22 comuni che hanno già conferito la gestione delle rispettive reti acquedottistiche a BrianzAcque.

«Quella che lanciamo è una proposta destinata a sensibilizzare le nuove generazioni e a valorizzare l'uso quotidiano dell'acqua del rubinetto, un' autentica e preziosa risorsa locale», spiega Carimati, che aggiunge: «Nel nostro bacino d'utenza, solo il 5% d'acqua potabile viene utilizzata per bere o per cucinare. Una percentuale bassissima che può essere incrementata con ricadute positive sia in termini economici, sia in termini ambientali».

PREMIO SICUREZZA 2008

StMicroelectronics spa e Trassini Arti Grafiche srl sono le imprese vincitrici del Premio Salute e Sicurezza 2008, promosso dall'AimB in collaborazione con Serteced srl, società di servizi tecnologici.

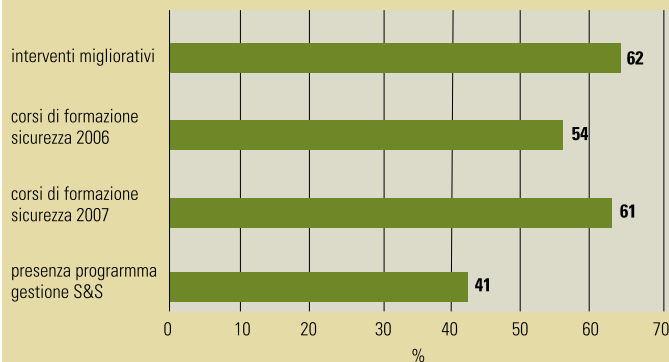
La giuria le ha selezionate su 82 candidature, avanzate da imprese di tutti i settori, per un totale di 9.600 dipendenti e 16 milioni di ore lavorative.

I due parametri principali sui quali si è fondata la valutazione della giuria sono stati:

l'andamento decrescente o l'assenza di infortuni e la realizzazione di sistemi di gestione della sicurezza al di là degli obblighi di legge.

Azioni realizzate dalle imprese candidate

(ogni impresa ha realizzato più di un intervento)



BUSINESS TO BENESSERE



MONTICELLO spa&fit
sceglie l'energia
pulita di LifeGate Energy®

Nei 4.000 metri quadrati di MONTICELLO spa&fit dedicati a donare benessere ed equilibrio al vostro corpo e alla vostra mente, in un ambiente accogliente e rilassante, potete trovare anche spazi adeguati per i vostri **meeting di lavoro**, con proposte che uniscono il business al benessere e **programmi formativi** completi quali motivazione, team building, public speaking e altri aspetti del management aziendale.

MONTICELLO spa&fit il luogo dove il business incontra il benessere.



MONTICELLO
spa & fit

Per informazioni:

www.monticellospa.it

A Monza la premiazione dei vincitori del concorso "Un poster per la pace"

Artisti in erba in un mondo di colore senza limiti

Trasferire i propri sentimenti in un disegno, affidando ai colori l'intensità delle proprie speranze per un mondo migliore, costruito sul dialogo e sulla comprensione fra i popoli

di ANTONIO LAURENZANO*



Monza, crocevia della pace. La Casa del volontariato ha ospitato domenica 13 aprile la 20ª edizione del "Poster per la pace" del distretto 108 Ib1, il concorso internazionale, sotto l'egida dell'Onu, riservato agli alunni delle scuole medie, attraverso il quale i Lions intendono promuovere il grande tema della fratellanza fra i popoli. In ogni angolo del mondo, i Lions Club sponsorizzano annualmente questo concorso per sensibilizzare le ragazze e i ragazzi di 11-13 anni attraverso una testimonianza grafica.

Trasferire i propri sentimenti in un disegno, affidando ai colori l'intensità delle proprie speranze per un mondo migliore, costruito sul dialogo e sulla comprensione fra i popoli. Sono circa 350.000 i ragazzi che ogni anno rispondono all'iniziativa dei Lions, ispirata alla mission del Lions Club International: "Creare e promuovere fra tutti i popoli uno spirito di comprensione". Il tema dell'edizione 2007-2008 è "La pace nel mondo": un sogno da realizzare con il linguaggio universale dell'amore e della solidarietà. Un messaggio che i Lions, messaggeri di pace delle Nazioni Unite, rivolgono agli uomini di buona volontà per superare divisioni di colore, di razza e di religione. Far tacere le armi e dare voce al dialogo e alla cooperazione per una nuova alba di un mondo non attraversato più dalla violenza e dall'odio ma fondato sulla libertà e sulla giustizia sociale, un binomio indissolubile per ogni duraturo progetto di pace. «Un progetto al quale ognuno deve dare il proprio contributo», come aveva auspicato Giovanni Paolo II. E rilevante è stato

il contributo delle scuole medie del distretto. «Il numero delle scuole partecipanti, cinquantanove, è raddoppiato rispetto agli anni passati, segno di una crescente attenzione per un argomento che coinvolge tutti, soprattutto le generazioni future», ha osservato il governatore Roviglio. «Per la prima volta il concorso è stato esteso ai centri per disabili, fornendo loro l'opportunità di esprimere la propria profonda sensibilità attraverso la creazione artistica di gruppo».

Coinvolti una novantina di ragazzi in rappresentanza di 22 centri e grande lavoro per la commissione esaminatrice, ben coordinata da Marina Micheli Rossi, infaticabile referente distrettuale. Tanti disegni, tante tecniche, un'unica aspirazione: stringiamoci la mano, siamo tutti fratelli! Dai ragazzi è venuta una nuova lezione agli adulti, una lezione di tolleranza per una vera civiltà d'amore. Parole di ammirazione da parte del governatore Roviglio: «Ho portato questa esperienza distrettuale al Consiglio dei governatori che ne è rimasto entusiasta e, non essendo un organo deliberativo, ha invitato i Vdg di farlo proprio per il prossimo anno, ottenendo la loro più viva partecipazione». Profondo il pensiero di Marina Micheli Rossi: «Se la riflessione sul concetto di pace, riproposta ogni anno da questo service internazionale, condurrà i giovani a una maggiore consapevolezza li aiuterà anche ad affrontare l'esistenza con la forza di valori che manterranno la loro luce nel corso dell'intera vita».

Una giornata particolare, vissuta con gli occhi e con il cuore di tanti ragazzi. ■

*Addetto stampa distrettuale (laugall@libero.it)



Euro Hotel-Residence Business Class

99 camere

76 appartamenti

Centro congressi



Via Monza, 27 · 20049 Concorezzo (Mi) · t. 039.384783
info@eurohotelresidence.it · www.eurohotelresidence.it

È un'iniziativa I-BI Iniziative Brianza Immobiliare S.r.l.

Il discorso del governatore eletto Alessandro Clerici

Make dreams real, concretizza i sogni

La consapevolezza che in un grande club di servizio, responsabilità e obblighi sono per tutti, che strategie e obiettivi non possono che essere condivisi e, infine, che fare sistema può essere ed è il vero valore aggiunto

di FEDERICA VERNÒ



Make dreams real, concretizza i sogni, quando lo slogan del Presidente internazionale Dong Kurn Lee non è solo una consegna ma un modo di vivere l'essere rotariano.

Alessandro Clerici, governatore eletto del distretto 2040, nell'assemblea distrettuale dello scorso 17 maggio presso l'Auditorium "Il parco" a Carate Brianza, lo ha detto chiaramente: ai rotariani il compito di provarci perché, riprendendo il past president del R.I. Bill Boyd, «se lasciamo ai posteri un mondo migliore del nostro, allora non avremo fallito». Di ritorno dall'assemblea internazionale di San Diego, Clerici, seregnesse con sangue ligure nelle vene, ha rinnovato il proprio compito, quello cioè di essere motivatore e propulsore dell'impegno rotariano nel distretto che intende perseguire con tutti i soci degli 85 club del 2040. Nella consapevolezza che in un grande club di servizio, «responsabilità e obblighi sono per tutti, che strategie e obiettivi non possono che essere condivisi e, infine, che fare sistema può essere ed è il vero valore aggiunto», tre sono i punti che Clerici intende approfondire: il senso di responsabilità e l'impegno di tutti i rotariani di vivere e testimoniare la cultura e lo spirito di servizio, coinvolgere tutti i Club nel grande ideale di trasformare i sogni in realtà, lavorare insieme per realizzare cose grandi.

Ai rotariani, quindi, il compito di «mantenere viva

la speranza, di far sognare una realtà dovuta», dice Clerici. «Di fronte a tanta gente stanca di confronti sterili, di tante manipolazioni di cui siamo vittime consapevoli e non, tocca a noi indicare ciò che unisce, parlare di valori, di lavoro, di educazione, di sanità». E parlando di speranza e di sogni, l'attenzione non può che andare ai bambini. Circa 30 mila bambini sotto i cinque anni muoiono ogni giorno per cause evitabili.

Per permettere, come detto dal presidente internazionale, che i bambini continuino a morire non perché «nessuno può aiutarli ma perché nessuno li aiuta», Clerici ha esortato a fare leva sulla grande rete di solidarietà rotariana.

«Vedendo quali e quante cose riescono a fare i rotariani nel mondo c'è, davvero, di sentirsi arricchiti dall'esempio e orgogliosi dell'appartenenza a un sodalizio come il Rotary», aggiunge il governatore eletto, che non ha tralasciato di parlare di amicizia rotariana, di compagine, di effettivo.

Clerici non ha trascurato neppure la dimensione locale e quotidiana dell'azione rotariana.

«Se naturalmente l'organizzazione di progetti e la partecipazione a iniziative nei paesi in via di sviluppo può essere l'aspetto più eclatante e visibile», dice Clerici, «io sottolineo che la nostra azione di sostegno e aiuto si può e si deve svolgere anche negli ambienti in cui viviamo e lavoriamo tutti i giorni. Non dimentichiamo, quindi, il nostro ruolo all'interno della comunità locale». ■

MOBILI DA GIARDINO...



servizi

PROGETTAZIONE
CONSULENZA
CONSEGNA A DOMICILIO
MONTAGGIO
FINANZIAMENTI

prodotti

DIVANI & POLTRONE
SEDIE & TAVOLI
LETTINI & CHAISE LOUNGE
OMBRELLONI
BARBECUE
VASI D'ARREDO
STRUTTURE, PERGOLE &
GAZEBO

Orari di apertura > Lunedì / Sabato
8.30 - 12.30 / 14.30 - 19.00

VIENI NEL NOSTRO SHOWROOM A POCHI MINUTI DA MILANO!



Gruppo Lemanik – Asset management e gestioni patrimoniali

La novità emergente, economia dell'altro mondo

Il Fondo monetario internazionale, nel suo ultimo *World Economic Outlook* pubblicato in aprile, ha presentato uno studio dettagliato sulle relazioni fra globalizzazione, prezzi delle materie prime e paesi in via di sviluppo ed emergenti. Vediamo che cosa c'è di nuovo

di SERGIO COLA

Tutti concordiamo sul fatto che la particolarità di questo ciclo economico risieda nel crescente contributo alla crescita globale delle economie in via di sviluppo ed emergenti. Storicamente tali economie sono fortemente dipese dall'andamento dei paesi sviluppati e da quello delle materie prime. Alla base della tesi del *decoupling*, di cui si è molto discusso negli ultimi mesi, vi è l'idea che i paesi emergenti siano sempre più in grado di crescere indipendentemente dalle economie sviluppate, sostenuti dai consumi interni e dalla propria capacità di attuare politiche economiche, monetarie e fiscali responsabili.

Il Fondo monetario internazionale (Fmi), nel suo ultimo *World Economic Outlook* pubblicato in aprile, ha presentato uno studio dettagliato sulle relazioni fra globalizzazione, prezzi delle materie prime e paesi in via di sviluppo ed emergenti.

Esso si propone di rispondere a due interrogativi principali:

1. come si collocano gli andamenti attuali del ciclo e del mercato delle materie prime rispetto al passato;
2. come si collocano i paesi in via di sviluppo ed emergenti in rapporto agli andamenti di tale ciclo e mercato.

Per quanto riguarda il primo punto, il Fmi ha condotto un'analisi comparata del mercato delle *com-*

modities dal 1960 al 2007, confrontando i *boom* e gli *slump* passati (definiti rispettivamente come periodi di almeno 12 mesi di salita/discesa dei prezzi reali delle materie prime). Si tenga presente che alcuni prezzi hanno già iniziato a scendere nel 2007, ma uno *slump* di 12 mesi non può ancora essere identificato.

È stato concluso che, rispetto al passato, il periodo di *boom* corrente è stato più ampio e duraturo, con una maggiore salita dei prezzi.

A differenza che in precedenza, quando i periodi di *boom* congiunto emergevano sul finire di periodi di espansione globale e terminavano con un rallentamento dell'attività, questa volta tutto è partito nel corso del ciclo.

I tre indici generali che includono metalli, cibo e prodotti agricoli grezzi sono in salita congiunta dal 2005. Mediamente, in passato, una tale situazione è durata meno: almeno metà dei *boom* risale a dopo il 2005, su un totale di 74 mesi dal 1960 a oggi. Energia e metalli avevano dato inizio alla loro salita ancor prima, già nel 2003.

La situazione attuale beneficia della concomitanza di più fattori che si rafforzano reciprocamente: crescente domanda a fronte di offerta poco elastica a causa di sotto-investimenti precedenti; maggiore interrelazione fra *commodities* (ad esempio fra energia e prodotti agricoli); condizioni finanziarie favorevoli, come bassi tassi di interesse e flussi di

denaro speculativo; debolezza del dollaro. Il perdurare di questi fattori influenzerà la sostenibilità del boom attuale. Veniamo ora al secondo punto, riprendendo l'analisi del Fmi per individuare la particolarità della situazione attuale rispetto al passato nella relazione fra sviluppo dei paesi e ciclo delle materie prime. Senza addentrarci nel dettaglio, vediamo le conclusioni più significative.

Il boom corrente nei prezzi delle *commodities* sembra favorire le economie in sviluppo ed emergenti meglio di quanto accaduto in passato.

Le esportazioni aumentano più rapidamente e risultano di maggiore qualità, in quanto riflettono una crescita superiore (e salutare) dell'industria manifatturiera. Infatti, per tradizione, i paesi esportatori di materie prime, a seguito di un aumento di prezzo delle *commodities*, risultavano più esposti alle oscillazioni di prezzo. In questa occasione, invece, la crescita concomitante di materie prime ed esportazioni manifatturiere riduce i rischi di tale esposizione.

Gli investimenti diretti, stranieri e domestici, stanno vivendo una crescita superiore al passato, accompagnata da spesa e indebitamento governativi più moderati.

In tale contesto, nei paesi in via di sviluppo la crescita economica reale ha accelerato, consentendo un periodo di rapida integrazione commerciale e finanziaria nella maggior parte delle regioni.

A dispetto di tutte queste considerazioni, pur importanti, la conclusione più rilevante dell'analisi è che i prezzi delle *commodities* contribuiscono solo minimamente al percorso di lungo periodo verso la globalizzazione, mentre sono fondamentali fattori quali il miglioramento del quadro politico e istituzionale, lo sviluppo finanziario, la liberalizzazione commerciale e il rigore fiscale.

Rilevanti sono altresì il grado di liberalizzazione e il tasso di crescita dei paesi circostanti, riflessi nell'interazione commerciale e nella domanda di esportazioni, sia di materie prime che di prodotti dell'industria manifatturiera.

Le implicazioni dello studio sono rassicuranti. Innanzitutto, anche se nel prossimo futuro i prezzi delle *commodities* dovessero perdere forza, una tale evoluzione da sola parrebbe non bastare ad arrestare l'attuale processo di crescente integrazione nell'economia globale dei paesi in via di sviluppo ed emergenti. Ciò è fondamentale: i miglioramenti nelle ragioni di scambio sperimentate dai paesi esportatori di risorse non possono essere considerati una caratteristica permanente per le loro economie. In secondo luogo, è chiaro che la

Borse	30-04-2008	Perf. ultimi due mesi	Perf. da inizio anno
EurostoXX50	3825,02	2,70%	-13,06%
S&P500	1385,59	4,13%	-5,64%
SMI	7529	-0,06%	-11,26%
FTSE100	6087,3	3,45%	-5,72%
Topix	1358,65	2,60%	-7,93%
Valute	30-04-2008	Perf. ultimi due mesi	Perf. da inizio anno
EURUSD	1,562	2,91%	7,07%
EURCHF	1,616	2,28%	-2,26%
EURGBP	0,786	3,05%	7,01%
EURJPY	162,29	3,07%	-0,44%
Materie Prime	30-04-2008	Perf. ultimi due mesi	Perf. da inizio anno
Petrolio	113,46	11,41%	18,21%
Oro	865,1	-11,27%	3,23%
Tassi	30-04-2008	Var. ultimi due mesi	Var. da inizio anno
EUR 3M	4,86	0,47%	0,18%
GBP 3M	5,84	0,10%	-0,16%
USD 3M	2,85	-0,21%	-1,85%
EUR 2Y	3,76	0,60%	-0,21%
GBP 2Y	4,42	0,35%	0,06%
USD 2Y	2,25	0,64%	-0,79%
EUR 10Y	4,12	0,23%	-0,18%
GBP 10Y	4,67	0,20%	0,16%
USD 10Y	3,73	0,22%	-0,30%
Alternativi	4/30/2008	Perf. ultimi due mesi	Perf. da inizio anno
CSFB Tremont USD	425,10	-2,11%	-2,01%

prosecuzione verso l'integrazione commerciale e finanziaria richiederà uno sforzo costante dei governi per migliorare ulteriormente il quadro politico e istituzionale.

Tale obiettivo, ad esempio, potrebbe essere perseguito ampliando la liberalizzazione commerciale e scongiurando che gli attuali miglioramenti nelle finanze statali si rivelino puramente ciclici.

Mi rendo conto che quanto riportato, così come esposto, possa apparire per certi versi intuitivo, per altri troppo astratto. Tuttavia la ricerca del Fmi ha avuto il pregio di dare sostanza statistica a tutto ciò, fornendo un contributo documentato alla percezione che sia in atto una transizione dal *decoupling* alla decentralizzazione, dove i paesi emergenti e in via di sviluppo non gravitano più intorno a quelli sviluppati, ma sono essi stessi motori di crescita. In questo senso è, oltre che dovere, interesse globale favorire tutte quelle politiche o riforme che contribuiscano a rendere tali paesi quanto più immuni possibile da improvvise evoluzioni avverse, come potrebbe essere un crollo dei prezzi delle materie prime. ■

Gruppo Lemanik

Asset Management e Gestioni Patrimoniali
Via Cantonale 19 - CH - 6900 Lugano - Svizzera
lemanik@lemanik.ch
+41 91 9134700

La sua esistenza era già testimoniata dal catasto del 1722

Le tre vite di Villa D'Adda sui colli della Brianza

Il suo aspetto attuale, caratterizzato negli esterni da un ridondante apparato neorococò, la trova immersa in uno dei più bei parchi sopravvissuti all'ingiuria del tempo

di PAOLO PALEARI*



Sorge su “La Montagnola” di Arcore, primo modestissimo anticipo di rilievo per una Brianza collinare che già qui s'intravede ampiamente. Agli inizi del XIX secolo la Villa appare costituita in due proprietà distinte e contigue, dislocate una ai piedi e l'altra al vertice del colle, ciascuna delle quali condotte a loro volta da due cugini: l'abate Ferdinando e il marchese Febo D'Adda. Il primo possedeva il giardino e il palazzo sul colle, il secondo disponeva della parte verso

la strada. Ville e giardini erano famosi perché già contemplati nelle guide turistiche del tempo.

In piena età napoleonica viene a mancare Ferdinando e Febo ne rileva la proprietà che nel giugno del 1809 assomma a ben 145 pertiche milanesi. Le stesse misure passano poi in eredità a Giovanni, il secondogenito maschio sopravvissuto del marchese. Questi, nel rispetto del padre e in tempi meno burrascosi desidera «formarsi una residenza degna del suo nome», come riferisce uno storico di metà Ottocento. E difatti incarica Giuseppe Balzaretto,



già affermato architetto paesaggista di introdurre nella tenuta quelle miglierie che gli provengono non solo dal suo buon gusto ma soprattutto «senza frammentargli inciampi di restrizioni o misura di spese». Così Balzaretto si mette all'opera. Nel giardino, dove accanto ad aiuole e vialetti si osservavano ancora dei vigneti, sparisce ogni traccia di questa antica tradizione che un tempo si estendeva a tutta la Brianza.

Si impianta allora un verde modellato secondo il nuovo gusto romantico, accompagnato da nuove architetture complementari: una fontana, un tempietto, una cappella semipubblica di fogge neorinascimentali. L'opera dell'architetto paesaggista a Villa D'Adda si protrae per oltre un decennio: l'intervento sui giardini, attuato in almeno due tempi, tra il 1840 e il 1855; quindi la ristrutturazione delle ville. Di mezzo l'esecuzione di un'oratorio destinato ad accogliere la giovanissima Maria Isimbardi, che lascia meno che ventenne il consorte Giovanni, sposato nella primavera del Quarantasei.

L'intervento di Balzaretto investe in chiave fantasiosa anche la villa "alta": qui la bellezza della vegetazione circostante viene partecipata anche negli interni attraverso l'inserimento di ampi saloni vetrati che si aprono su più direzioni. Il panorama verso la residenza su "La Montagnola" è poi messo in rilievo dalla scenografica salita, ulteriormente amplificata in prospettiva da un nuovo intervento: si demolisce il plesso centrale di quella che fu la casa dell'abate Ferdinando e le due ali laterali assurgono a una funzione puramente introduttiva. Difatti, dell'integrità dell'edificio con la corte a "U" non si coglie più l'esatta percezione; anzi,

Come spesso accade per molte dimore nobiliari o comunque storiche della Brianza anche Villa D'Adda attende un recupero che la riporti con gradualità allo splendore passato. Nel contempo sono stati di recente eseguiti alcuni interventi di restauro e pulizia all'interno della cappella che ospita il sepolcro gentilizio dei D'Adda. L'edificio racchiude pregevoli lavori in marmo di Vincenzo e Lorenzo Vela. Al primo appartiene il capezzale di Maria Isimbardi e la Madonna Addolorata; al secondo i bassorilievi delle lesene dell'ottagono, i bronzi in fregio al cornicione, i parapetti della tribuna, i capitelli e l'altare, con un pallio che raffigura un "riposo in Egitto". Il marchese Giovanni volle nell'oratorio ricordare la «consorte desideratissima» e, fatto singolare, associare nella memoria dell'opera l'architetto Balzaretto e i due fratelli Vela. A lato del capezzale un'altra epigrafe: è quella di Emanuele D'Adda, marchese e senatore del Regno, che fissò qui la sua ultima testimonianza «fermo nella fede degli avi e [...] nelle intemerate tradizioni del suo lignaggio». Ma il rigore dell'epitaffio è subito smorzato dalla dolcezza neorinascimentale del pilastro a lato. Qui, racchiusi da una mandorla che si compone con spighe di grano e con il frutto della vite, due angeli offerenti ricordano l'antico signore.

la misurata e composta classicità delle linee nelle ali superstiti non trova riscontro nella soprastante villa, che oggi si presenta ulteriormente arricchita di pensiline, verande e terrazze. Tutto questo movimento lo si deve a Emilio Alemagna, nuovo architetto di fiducia della casa D'Adda. È a lui infatti che in piena epoca umbertina, si rivolge il marchese Emilio, figlio di Giovanni, il quale, pur adeguando gli interni a una visione funzionale e moderna dell'abitazione, non rinuncia a inseguire la moda del momento, in bilico tra gusto neorococò e le precoci suggestioni del liberty. ■

**consulente della Soprintendenza ai beni architettonici e per il paesaggio di Milano*

La cucina semplice che governò il mondo

Ab ovo usque ad mala A tavola con i Romani

Uno chef dei nostri giorni che voglia riproporre l'antica cucina romana si deve scontrare con grosse difficoltà, ma alcune ricette sono ancora molto attuali. Un pizzico di fantasia ed esotismo senza allontanarsi da casa

di BARBARA GRECO



Scena marina con pesci e molluschi
Museo Archeologico Nazionale, Napoli

Stendhal raccontando nel suo della sua visita in Brianza ricorda di aver conosciuto la gioia della caccia al roccolo con relativa degustazione di “polenta e uzei”. Anche 2000 anni fa, se un romano si fosse trovato per affari o per diletto in Brianza, avrebbe di certo apprezzato un ottimo piatto di polenta, anzi di puls come la chiamavano allora. Le notizie letterarie confermano la semplicità dei gusti, considerata tipica del primitivo costume romano, e condannano, invece, gli eccessi e i lussi dell'alimentazione di Roma imperiale. I cereali bolliti costituivano dunque uno dei cibi più comuni. La puls era una farinata, una

specie di polenta o semolino, fatta in origine con il farro o con il miglio cotti nell'acqua e sale o mescolati con il latte. Questa pietanza poteva essere arricchita da uova, formaggio e miele mescolati e cotti insieme ai cereali in grani interi o macinati. In età imperiale serviva come base per mescolarvi condimenti, carni e interiora. Fra i cereali l'orzo era considerato da Columella, scrittore latino di agricoltura, il migliore per far fronte ai periodi di carestia. Il farro era comunque il principe dei cereali usato pure per l'alimentazione dei prigionieri. Era una varietà di triticum, cioè frumento senza reste che per trasformarlo in farina (da cui il nome) non si doveva trebbiare ma abbrustolire. Altri cereali usati erano il miglio, il panico e la segale. Lo storico e naturalista Plinio definiva quest'ultima un cereale decisamente cattivo, buono solo a tenere lontana la fame.

Indubbiamente per tutta l'età repubblicana cereali e legumi furono gli alimenti alla base dell'alimentazione del cittadino romano e anche in seguito furono additati come esempi di frugalità e dieta sana.

Ricette per tutti i gusti

A oggi la più antica raccolta di ricette di cucina è il () di Apicio, celebre e stravagante buongustaio romano vissuto all'epoca di Augusto e di Tiberio (I a.C.-I d.C.), capace di far allestire una spedizione in mare per andare in Africa a comprare le aringhe, segnalategli come le più gustose. Oltre alla creazione di piatti fantasiosi (pasticcio di lingue di pappagalli parlanti cosparso di petali di rosa o utero di scrofa ripieno o ghiri farciti), ad Apicio è at-

Garum

Il garum era una salsa usata sia sui piatti salati che sui dolci dal forte profumo e dal sapore piccante. Diverse città dell'impero ne producevano, facendo a gara per creare la migliore. A Pompei è stata trovata uno di questi laboratori. Il poeta Marziale ci descrive il procedimento per la sua preparazione: «Si usino pesci grassi come sardine e sgombrì cui vanno aggiunti, in porzione di 1/3, interiora di pesci vari. Bisogna avere a disposizione una vasca ben impeciata, della capacità di una trentina di litri. Sul fondo della stessa vasca fare un altro strato di erbe aromatiche disseccate e dal sapore forte come aneto, coriandolo, finocchio, sedano, menta, pepe, zafferano, origano. Su questo fondo disporre le interiora e i pesci piccoli interi, mentre quelli più grossi vanno tagliati a pezzetti. Sopra si stende uno strato di sale alto due dita. Ripetere gli strati fino all'orlo del recipiente. Lasciare riposare al sale per sette giorni. Per altri giorni mescolare di sovente. Alla fine si ottiene un liquido piuttosto denso che è appunto il garum. Esso si conserverà a lungo».

tribuita anche l'invenzione di una salsa molto usata nel mondo romano, l'esca Apici dalla quale deriva il moderno scapece, la marinatura a base di aceto presente in varie forme in alcune cucine regionali. Si racconta che Apicio si tolse la vita proprio durante uno dei suoi strabilianti banchetti, bevendo un potentissimo veleno, perché convinto di non poter più sostenere quel tenore di vita a cui non poteva rinunciare. Eppure in quel momento le sue casse ammontavano a 10 milioni di sesterzi cioè 74 milioni dei nostri euro.

Nella sua opera sono elencate 468 ricette, delle quali 98 a base di pesce. Le ricette sono espone in modo conciso, come semplici promemoria per cuochi provetti. Il manuale apiciano da per scontato che chi lo usa sappia dosare gli ingredienti, tutti ben noti e reperibili.

L'occhio vuole la sua parte

Uno chef dei nostri giorni che voglia riproporre l'antica cucina romana si scontrerà con tre grosse difficoltà: l'identificazione, la reperibilità e il dosaggio degli ingredienti.

Nell'antica Roma le pietanze oltre che cucinate a puntino dovevano anche essere ben presentate in

tavola. Creare artifici o effetti a sorpresa faceva parte delle abilità richieste ai grandi chef, come l'uso delle prugne e dei chicchi di melograno per imitare le braci accese poste sotto una griglia di salsicce oppure salsicce e uccelletti che riempivano la pancia di vitelli e maiali o lepri che con l'aiuto di ali di pasta si trasformavano nel cavallo alato Pegaso.

Il cibo poteva anche causare sedute straordinarie del senato, come accadde all'epoca dell'imperatore Domiziano, al quale fu regalato un rombo dalle dimensioni inusitate tanto che la cucina imperiale non aveva un tegame sufficientemente grande per cuocerlo. Così l'imperatore convocò l'assemblea e si deliberò la realizzazione di una pentola ad hoc.

Tre appuntamenti fissi

I pasti principali del cittadino romano erano tre: la colazione (ientaculum), lo spuntino di mezzogiorno (prandium) e la cena alla sera (cena). La consistenza di ognuno di questi pasti variava a seconda dello status della famiglia, del periodo storico e anche dal luogo. Diverse le abitudini alimentari di un piccolo centro rispetto a quelle della capitale o delle grandi città imperiali. Se un romano di età repubblicana si accontentava di una frugale cena, a Roma a partire dal II a.C. fu necessario intervenire con delle leggi che imponevano di moderare la spesa pro capite in occasione dei convivi.

La colazione avveniva fra le 8 e le 9 del mattino e consisteva nel pane intinto nel vino seguendo la moda greca o negli avanzi della sera precedente, pane e olive o pane e formaggio. Ai ragazzi invece veniva dato latte di capra o di pecora (poco usato quello vaccino, mentre quello d'asina veniva impiegato per scopi estetici e c'era chi come l'avveniente Poppea se ne faceva dei lunghissimi bagni) accompagnato da brioches salate o dolci, magari acquistate appena sfornate dal pistur dulciarius (l'odierno pasticciere) prima di recarsi a scuola.

Intorno a mezzogiorno si consumava il prandium, un semplice spuntino magari portato da casa per consumarlo nella pausa di lavoro.

Chi invece aveva da spendere qualche moneta, poteva rifocillarsi nelle numerose taverne e osterie frequenti soprattutto vicino al foro e alle terme. Non era nemmeno necessario recarsi direttamente in questi punti di ristoro, poiché i proprietari più accorti spedivano i loro garzoni in giro per le vie più trafficate della città a vendere le loro pietanze. Il solo pasto degno di questo nome era la cena. L'ora di inizio era quasi per tutti la stessa: dopo





Mosaico con pesci, pollame, datteri e verdure Musei Vaticani

il bagno alle terme verso le tre o le quattro del pomeriggio all'incirca. Furono soprattutto i costumi più raffinati e l'introduzione dell'illuminazione domestica a spostare l'orario della cena dal primo al tardo pomeriggio. La cena di regola terminava prima che fosse notte fonda, ma anche questo poteva variare a seconda che si trattasse di un desinare in famiglia e in questo caso veniva servito un piatto unico oppure di un banchetto in grande stile con ospiti di riguardo e con una successione precisa delle pietanze che non erano mai inferiori a tre. La cena del famoso Trimalcione, il liberto protagonista del Satyricon di Petronio, si prolungava fino all'alba. Durante la stravagante serata il padrone di casa rivolge un elogio al suo cuoco capace di «trasformare un lardo in un piccione, un prosciutto in una tortora, uno zampone di maiale in una gallina».

Il convivio si apriva con gli antipasti, chiamati gustatio o promulsis dal vino mielato, mulsum, che accompagnava la degustazione di uova, frutti di mare e verdure. Seguivano piatti di carne e pesce, poi arrosti di cacciagione. A conclusione dolci e soprattutto frutta fresca e secca. A tutto ciò poteva seguire una secunda mensa, nome derivato dall'abitudine di cambiare la tovaglia dopo la frutta e prima di servire nuovamente cibi salati, fra cui salsicce e focacce al formaggio. Il tutto era innaffiato da buon vino. Per indicare un banchetto degno di questo nome i Romani usavano il detto «ab ovo usque ad mala», cioè dall'uovo dell'antipasto alla frutta della conclusione. Al convivio seguiva una sorta di dopocena durante il quale soprattutto si beveva vino, accompagnandolo ancora con stuzzichini e pietanze. ■

Libum di Catone

Impasta bene con il formaggio una libbra di farina o, se lo vuoi più leggero, mezza libbra. Aggiungi un uovo e di nuovo impasta tutto per bene; forma una pagnotta e ponila sopra un letto di foglie di alloro e falla cuocere lentamente in forno caldo (Catone).

Pasticcio maziano

Metterai a cuocere in una terrina olio, garum, taglierai un porro, coriandolo e piccole polpette. Taglierai a pezzettini una spalla di maiale con la sua cotenna. Farai in modo che cuociano insieme. A mezza cottura aggiungerai mele maziane tagliate a pezzettini. Durante la cottura triterai pepe, cumino, coriandolo verde o seme, menta, radice di silfio, cospargerai di aceto, miele, garum, un po' di vino cotto e stempererai con un po' di aceto. Porterai a ebollizione. Quando bollirà, friggerai la sfoglia e legherai con quella. Cospargerai di pepe e servirai. (Apicio)

Polenta giuliana

Metti a mollo la farina ben mondata e falla cuocere fino a ebollizione. Quando avrà alzato il bollore aggiungi olio e quando avrà cominciato ad addensarsi mescola accuratamente. Prendi 2 cervelli cotti e una mezza libbra di carne macinata come per le polpette, fanne un impasto fino a che metterai in una casseruola. Trita pepe, levistico, semi di finocchiella, bagnando con il garum (la famosa salsa ottenuta dagli scarti del pesce azzurro lasciati a macerare e poi filtrati, sostituibile con l'attuale salsa vietnamita "nuoc-nam") e con un po' di vino e versa questo nella casseruola sopra le cervella e la carne. Quando la farina avrà cotto abbastanza, mescola con la salsa: condisci la polenta poco per volta mescolando mestolata per mestolata e sciogliendola bene in modo che diventi una crema. (Apicio)



Ne avete abbastanza di borsa ed azioni ?

*Non ne potete piu' di vedere svanire il vostro denaro lentamente o velocemente ?
Affrontiamo il problema: è tempo di investire in qualcosa di piu' tangibile !*

Possiamo suggerire un LINSSEN Grand Sturdy ?

In primis vi porteremo in luoghi dove l'ultima cosa di cui dovrete preoccuparVi sono i prezzi delle azioni

E conservando il suo valore per molti anni un LINSSEN

vi darà la tranquillità e certezza che avete fatto un solido investimento

*Per non parlare di dividendi 'fantasma': viaggi indimenticabili lungo i mari con la famiglia ed amici,
che non possono essere semplicemente tradotti in termini monetari*

*Scoprite la nostra ampia gamma di barche di qualità e potrete
così smettere di dire addio al Vostro denaro*

Ed invece potrete dire Salve al mondo !



Slow down...
...And start living!


**PRESENTI
AL 48° SALONE NAUTICO
INTERNAZIONALE
4-12 OTTOBRE 2008
DARSENA MARE**

Cartier, gioielliere dei re e re dei gioiellieri

Tank, la storia di un modello che ha fatto epoca

È sinonimo di lusso, di sfarzo, di classe. L'azienda francese è conosciuta nel mondo, il suo marchio è uno dei più prestigiosi del panorama mondiale e, inevitabilmente, i suoi orologi sono tra i più apprezzati ed esibiti dai personaggi che contano

di IVAN COSTA



Tank Francaise - Petit model
Cassa: oro 18 carati ornata di diamanti rotondi
Quadrante: grené argento
Bracciale: oro rosa 18 carati
Movimento: quarzo

Tank, una breve parola inglese, letteralmente significa serbatoio o cassone, indica comunque qualcosa di spartano, quadrato, senza fronzoli. Motivo per cui l'industria bellica alleata decise di chiamare così un carro armato al quale, paradossalmente, si ispirò Louis Cartier per creare un orologio che avrebbe fatto epoca. Le sue forme ricordano i mezzi corazzati: il bracciale riporta alla memoria i cingoli, il design essenziale e squadrato è caratterizzato dalle anse verticali. Non a caso i primi esemplari vennero creati per essere regalati ad alcuni alti ufficiali americani nel 1918 come ringraziamento per essere intervenuti nel conflitto europeo. Ma l'intuito e le grandi capacità di Louis Cartier non potevano far naufragare un progetto nato con un altro scopo, ma che avrebbe potuto con ogni probabilità rappresentare un grosso successo commerciale.

Infatti, già dall'anno successivo, la casa fu in grado di sviluppare la produzione e di iniziare la vendita al pubblico. Il Tank venne così commercializzato, rimanendo sì squadrato, ma facendo immediatamente dimenticare il significato letterale di serbatoio: cominciò a essere arricchito da pietre preziose, da metalli pregiati, da infinite complicazioni e la sua gamma si ampliò in maniera esponenziale, fino a diventare uno degli emblemi dell'orologeria di lusso. E non è un caso che, ancora oggi, questo modello sia il best seller della casa parigina e sicuramente uno dei più imitati in assoluto dalla



Tank Chinoise smalto - Grand model

Cassa: oro 18 carati con motivo pantera
 Quadrante: smaltato con la tecnica del champlevé, ornato con diamanti rotondi
 Movimento: meccanico a carica manuale, calibro 430 MC
 Cinturino: alligatore nero con fibbia pieghevole regolabile in oro giallo 18 carati



Tank Crash - Collezione Cartier Libre

Cassa: oro rosa 18 carati ornata di diamanti rotondi
 Quadrante: gené argento
 Cinturino: tela puodré nera con fibbia ardiglione in oro rosa 18 carati
 Movimento: quarzo

TANK CRASH

In pieno periodo Swinging London, Cartier immagina il suo primo crashwatch, con un'estetica dai contorni deformati che entrerà a far parte della leggenda orologiera della Maison nel 1967. Un modello insolito che trova nel Tank la rappresentazione massima dell'allegoria di un tempo che oscilla e sfugge: il Tank Crash (nella versione oro giallo o bianco), con un'unica ora per tre quadranti distinti, dove i numeri romani si nascondono e riappaiono quasi a giocare con i tre quadranti.

concorrenza. Dopo pochi anni l'affermazione a livello internazionale fu ancora più convincente, tanto che la casa si arricchì del riconoscimento di alcuni brevetti reali: quello dei sovrani di Inghilterra e di Spagna, dello zar Nicola, dei reali di Grecia, di Portogallo e addirittura del Siam.

Mai appellativo fu più azzeccato di quello attribuito a Cartier: "gioielliere dei re e re dei gioiellieri". Ma le fondamenta del successo del Tank furono gettate già nel 1888: compagno, infatti, nei registri della casa i primi modelli di orologi da polso, all'epoca considerati molto poco eleganti rispetto alle "cipolle" da tasca in auge alla fine del XIX secolo. Sembravano solo un esperimento destinato a fallire nel giro di qualche anno e invece, già dal 1900, la tendenza cambiò, anche grazie all'influenza della moda femminile che non richiedeva più che i vestiti da sera delle signore avessero rigorose e severe maniche lunghe. Con i polsi scoperti, gli orologi cominciarono ad avere il ruolo di veri e propri gioielli e infatti furono arricchiti da zaffiri, rubini, perle e i quadranti abbelliti come veri e propri

quadri d'autore. Tutto questo aiutò l'affermazione del Tank: siamo nel 1918 e gli anni successivi avrebbero visto la creazione di nuove evoluzioni, alcune anche lontane da quello che potrebbe essere considerato il modello base. La prima si ebbe nel 1922 con il Tank Chinoise, caratterizzato dal prolungamento dei lati del quadrante fino a creare agli angoli un intreccio simile ai mobili di bambù tipici dell'architettura cinese. Si continuò poi con il Tank Obus, dalle anse a forma di obice che tengono il cinturino saldamente ancorato alla cassa, e ancora il Tank Allongée, molto più slanciato, il Tank Ellipse dalla tipica forma ovaleggiante e ancora il Tank Cintrée, con la cassa allungata e il fondello arcuato. Veri cavalli di battaglia sono state le creazioni del Tank Americaine con la cassa molto allungata ma elegantemente studiata nelle sobrie dimensioni, e il Tank Française, che si presta fantasticamente per essere arricchito da pietre preziose e che fu ideato solo nel 1996 a completamento di una dinastia leggendaria. (da *Watchshop orologi in vetrina*). ■

Serate romantiche ai bordi del lago di Lugano

Delizie per il palato in un'oasi felice

Una delle principali attrazioni dell'hotel è rappresentata dalla cucina che trascende da quella tradizionale. Gli chef promuovono pietanze basate sulle tecniche culinarie internazionali e, nello stesso tempo, influenzate dai nuovi stili che propongono una alimentazione più leggera

di MARIOLINA BELLI



Lo Swiss Diamond Olivella è adagiato sulle incantevoli sponde del Lago di Lugano. È situato a soli sette chilometri dal centro cittadino di Lugano e riflette l'espressione più moderna della migliore tradizione alberghiera. Dietro l'elegante e moderna facciata dello stabile, si scopre un hotel di alta classe con i più raffinati servizi di

ristorazione e di svago classificati tra i migliori in Svizzera. Niente è lasciato al caso in questo lussuoso hotel. Ogni singolo dettaglio è stato concepito in maniera scrupolosa e precisa allo scopo di assicurare a ogni cliente un servizio personalizzato che possa garantire un comfort totale e una tranquillità assoluta. Pavimenti in marmo, colonne in travertino siciliano, lampadari in cristallo e un elegante mobilio in legno creano un'atmosfera raffinata, rilassante e confortevole. Ma una delle principali attrazioni dell'hotel è rappresentata dalla cucina che trascende dalla cucina tradizionale. Gli chef Leopold Enz ed Egidio Iadonisi, promuovono una cucina basata sulle tecniche culinarie internazionali e, nello stesso tempo, influenzata dai nuovi stili che propongono una alimentazione più leggera. L'hotel offre alla clientela tre differenti ristoranti e un piano bar-brasserie.

Il Restaurant des Artistes può ospitare fino a 130 persone e offre un ambiente elegante e tranquillo, reso accogliente anche dalle sculture dell'artista albanese Ibrahim Kodra.

La sala può essere trasformata per l'organizzazione di eventi privati. Gli chef e i loro collaboratori preparano piatti tradizionali e innovativi provenienti dalla tradizione culinaria mediterranea, caratterizzata da ingredienti di stagione. Assolutamente da non perdere il brunch domenicale (durante il periodo invernale) e le serate a tema dove vengono proposte specialità culinarie da tutto il mondo. Il Restaurant Panorama situato al sesto



piano dell'hotel con soli nove tavoli, in posizione invidiabile, direttamente sul lago di Lugano offre un servizio di classe, tipico dei tempi passati, con raffinatezze uniche per una clientela esigente come quella che sceglie questi luoghi per soggiornare da pochi giorni sino ad alcuni mesi.

La vicina terrazza adorna con aiuole di fiori, ulivi, azalee, palme e gelsomini, è l'ideale per trascorrere una romantica serata estiva immersi in uno scenario senza eguali. È un tempio della gastronomia e privilegia la cucina creativa internazionale.

La carta gastronomica viene redatta su base stagionale e lo chef Leopold Enz si prodiga nell'elaborazione di un menu gastronomico giornaliero con i migliori prodotti. È disponibile inoltre un gustoso e simpatico menu per i piccoli ospiti. Il ristorante Lago, con i suoi 80 posti a sedere, è il luogo ideale

per una serata romantica ai bordi del lago di Lugano. La cucina si distingue con specialità mediterranee. La carta gastronomica viene redatta su base stagionale e lo chef Egidio Iadonisi crea un menu mediterraneo giornaliero con i migliori prodotti.

Infine l'Orient piano-bar brasserie capace di ospitare fino a 80 persone. A Vico Morcote la parola d'ordine è relax: si può gustare un aperitivo o un digestivo nell'informale, ma elegante sala dell'Orient, che offre durante tutto il giorno antipasti leggeri, snack, invitanti dolci, un'ampia scelta di bevande calde e cocktail. In una zona separata del bar - brasserie, viene offerto un servizio di ristorazione fino a mezzanotte.

Un accompagnamento musicale dal vivo dalle ore 19.00 alle ore 00.30 (durante il periodo invernale) crea un'atmosfera rilassante e piacevole. ■

Swiss Diamond Hotel

6921 Vico Morcote
Lugano

Tel. + 41 91 7350000

fax + 41 91 7350099

info@swissdiamondhotel.com

A Villa Erba, la prima edizione

Insubria Top, solo il meglio sulle sponde del lago di Como

Un'offerta espositiva variegata e un programma ricco di eventi, sono gli ingredienti della nuova formula fieristica riservata alle principali attività imprenditoriali presenti nel territorio compreso tra Como, Lecco, Varese e il Canton Ticino

di MARGHERITA CERTI



L'ingresso al padiglione espositivo di Villa Erba

Sabato, 19 aprile, prima mattina, sembra l'inizio di un weekend come tanti, quello che si appresta a vivere la città di Como. Invece, alle ore 10, una pioggia di petali di rosa si riversa dal cielo, annunciando, in maniera assolutamente coreografica, l'apertura a Villa Erba di Cernobbio della prima edizione di Insubria Top. La manifestazione, ricalcando la consolidata esperienza di Brianza Top, si è posta come obiettivo la promozione a 360° delle migliori realtà aziendali operative sul territorio compreso tra Como, Lecco,

Varese e il Canton Ticino. Una massiccia campagna promozionale, la suggestiva cornice della residenza del maestro Luchino Visconti e splendide giornate quasi estive hanno fatto sì che l'affluenza registrata al termine della due giorni fieristica, superasse ogni più rosea aspettativa.

Nautica, automobili, arredamento, vini, gioielli, orologi: queste sono solo alcune delle categorie di prodotti in esposizione a Villa Erba.

Curiose e modernissime, le porte proposte da Arzuffi, realtà giovane e dinamica con alle spalle però un'impareggiabile esperienza trentennale nel



Nelle foto in senso orario: la porta blindata presentata da Arzuffi, la Audi S5, il falco durante l'esibizione, alcune imbarcazioni e la nuova Audi A4 Avant

settore vetro e tutte le sue applicazioni. Per la fiera dell'eccellenza Arzuffi ha deciso di presentare la porta blindata FBS Precious mod. Optical, disegnata dall'architetto Pession con citazioni e memorie di artisti come Vasarely, con trame ottiche derivanti dalla moltiplicazione di immagini geometriche: semplici cornici concentriche contornate da preziose bacchette di cristalli Swarosky di un unico colore.

La Champagnerie di via Cerva ha intrattenuto i presenti con l'assaggio di una raffinata selezione dei propri champagne. Come contorno, sushi e ostriche a volontà offerte da Ittica Brianza.

Le concessionarie d'auto presenti hanno dato la possibilità di effettuare test drive su strada ed è sta-

to emozionante guidare vetture da sogno quali la Maserati Quattroporte proposta da Serratore Auto, la magnifica Mercedes proposta da Sca e l'Audi S5, la Tuareg R50 e la Volkswagen Eos proposte da L'Auto srl e Frangi spa.

Grande successo per la sezione dedicata alla nautica: il pubblico accorso sui pontili ha ammirato le imbarcazioni del dealer Milano Nautica e dei cantieri Marvan, Cranchi e Hinckley, effettuando anche prove in acqua. Ma anche i più piccoli sono stati protagonisti lustrandosi gli occhi, incantati dalle esibizioni di due esperti falconieri arrivati dall'Inghilterra, o costruendo barchette di tutte le dimensioni e materiali, nell'area interamente riservata a loro.

Non sono mancati gli eventi collaterali, che hanno raccolto tutto il pubblico presente nei padiglioni: sabato sera una sfilata di moda ha accompagnato la presentazione in anteprima della nuova Audi A4 Avant e domenica pomeriggio un raduno di Mini Cooper ha completato un'offerta che ha saputo soddisfare appieno anche i palati più esigenti. ■

Ottava edizione della kermesse dedicata al meglio della produzione brianza

Brianza Top, l'eccellenza a regola d'Arte

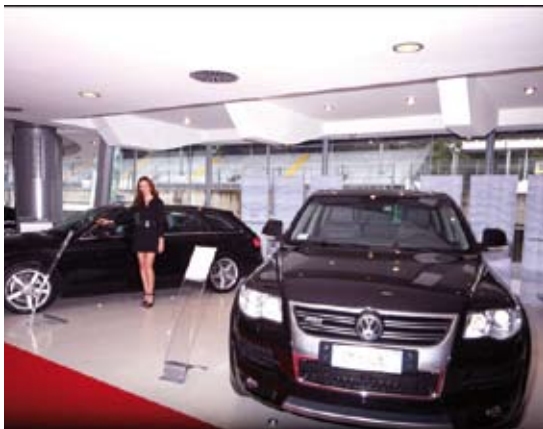
Il 24 e 25 maggio, tra le principali novità dell'ormai classico appuntamento all'Autodromo di Monza, l'inaugurazione di una rassegna d'arte moderna e contemporanea e la collaborazione con i principali Comuni della Brianza

di MARGHERITA CERTI



Brianza Top, l'eccellenza cambia volto. Da un lato le prospettive di sviluppo di un'area in costante espansione economica e metropolitana come la provincia di Monza e Brianza, dall'altra la conferma di un'eccellenza imprenditoriale prolifica e riconosciuta: è

con questi presupposti che ha preso forma la nuova edizione di Brianza Top. L'ormai consolidato appuntamento primaverile si è svolto sabato 24 e domenica 25 maggio scorsi e ha festeggiato il suo ottavo compleanno presso l'Autodromo Nazionale di Monza. La fiera ha deciso di allargare i propri orizzonti. Oltre all'ormai consueta partner-



ship con le aziende di successo dell'area brianza (automobili, antiquariato, gioielleria, arredamento, orologi), Viaggi di Lusso in collaborazione con Le Spa Berbère, ha promosso, per il sabato sera, un evento "fuori salone" che ha ulteriormente coinvolto i cittadini monzesi nello spirito dell'evento. Ma l'obiettivo principale è stato quello di avvicinare i visitatori a due ambiti che finora non avevano ancora trovato spazio nella dimensione espositiva di Brianza Top.

La palazzina che si affaccia sul traguardo del circuito ha aperto le sue porte al mondo istituzionale e, soprattutto, a quello dell'arte. I rappresentanti di sei Comuni della Brianza (Seregno, Lissone, Vimercate, Monza, Carate Brianza, Meda) e della Provincia di Milano - Progetto Monza Brianza hanno potuto incontrare la cittadinanza e presentare, in un contesto informale, tutte le attività delle proprie amministrazioni, circondati da espositori provenienti proprio dalle loro aree di interesse. Ma è *Brianza Arte* la vera novità di questa edizione:

un'intera rassegna dedicata alle arti figurative, con opere di artisti di caratura mondiale (Lucio Fontana e Mario Sironi solo per citarne alcuni). Il Gruppo Venus ha messo a disposizione alcuni modelli delle proprie Smart, che hanno idealmente guidato i visitatori nella sala dedicata all'arte, a simboleggiare il connubio tra le forme artistiche esposte e l'autodromo.

A documentare la qualità espressa da questa ottava edizione, sono intervenute diverse testate giornalistiche. Tra queste, una troupe di Studio Aperto, il tg di Italia 1, che ha ripreso l'evento e gli ha dedicato un servizio all'interno dell'edizione del sabato. Non sono infatti passati inosservati gli orologi di Duemme, la poltrona tempestata di Swarovsky firmata Ego Comfort o i preziosi di Gardi Gioielli. Così come, nel settore antiquariato, Giobbi Antichità e Le Belle Cose di una Volta hanno riscosso un grande successo. E poi per chi era alla ricerca di una vacanza su misura, il Grand Hotel Terme di Montegrotto si è presentato come soluzione ideale

Dall'alto in senso orario:
Lombarda Motori, Agribrianza,
Jaguar Monza e Cicli Casati



Dall'alto in senso orario:
Ego Comfort, Viaggi di Lusso
e Le Spa Berbère, Gardi Gioielli,
Giobbi Antichità, Le Belle Cose
di una Volta e Anselmo Bonora srl

per un soggiorno diverso. Chi desiderava coniugare benessere e contatto con la natura, ha trovato nella nuova collezione di bici di Cicli Casati e nell'offerta nei mobili da giardino di Agribrianza, quello che cercava. Arredamento d'interni raffinato e ricercato si è incontrato presso lo spazio di Anselmo Bonora srl.

Le fiammanti Jaguar di J. B. Cars, le Land Rover di Agrate Motori, le Volkswagen e le Audi di Lombarda Motori hanno completato il pacchetto espositivo per il reparto automobilistico. Con così tanti

prodotti d'eccellenza a disposizione, per molti una consulenza finanziaria si rendeva necessaria: a questo ci ha pensato Banca Mediolanum, presente a Brianza Top con un proprio stand.

L'evento fieristico ha quindi confermato di essere una vetrina di assoluto prestigio per chi ha fatto della qualità il suo punto di riferimento e già prepara l'appuntamento autunnale, con la voglia di stupire e affascinare chi desidera immergersi in atmosfere insolite e suggestive, per vedere da vicino come e dove nasce l'eccellenza. ■



BrianzaArte

L'arte scalda i motori

Dalle gallerie del vento alle gallerie d'arte: con Brianza Arte, per due giorni, l'Autodromo si è trasformato da tempio della velocità a spazio espositivo per dipinti astratti, sculture e video-installazioni.

A salutare la nascita di questa rassegna, domenica 25 maggio, erano presenti il patron di Brianza Top, Alfonso Giambelli, e Fiorenzo Barindelli, l'artista ispiratore della manifestazione. Interventi prestigiosi sono stati quelli del curatore della mostra Matteo Galbiati e del critico d'arte Pier Franco Bertazzini. Il primo ha introdotto il pubblico alla variegata selezione di opere in esposizione, un elenco che ha voluto dare spazio non solo a grandi firme come De Pisis, Fontana, Si-

roni, Milo e Kodra ma anche a giovanissimi artisti esordienti. Il secondo ha invece illustrato il profondo connubio tra Arte e Brianza, motivando così anche la scelta della location dell'evento.

E una Smart Mercedes interamente decorata e autografata dagli artisti presenti in sala ha sancito l'incontro definitivo tra il mondo dei motori e le arti figurative. L'esordio di Brianza Arte è stato accolto con notevole interesse da parte degli addetti ai lavori, ed è da considerarsi solo un assaggio dell'offerta più ampia concepita per la prossima rassegna, che sarà sempre ospitata all'interno dell'edizione autunnale di Brianza Top.

Hinckley Yachts presenta il Talaria 38 R: classe, design e qualità

Lusso e comodità con un semplice click

Tutti gli interni delle barche risplendono per l'ampio uso di teak, mogano e ciliegio. L'abilità nella lavorazione del legno è una antica tradizione della società. Ogni singolo pezzo di legno è scelto e lavorato a mano da esperti artigiani. Non è solo una barca, ma rappresenta una filosofia dell'andare per mare

di MARIOLINA BELLI



Hinckley Company è negli Stati Uniti il cantiere leader nella costruzione di barche a vela e di barche a motore di estremo lusso, design e qualità. Scafi in composito, lavorazione manuale del legno, utilizzo di propulsioni jet power, utilizzo del joy-stick per il governo dello yacht, lifetime warranty su scafo e coperta... sono questi i fattori che differenziano il cantiere del Maine dai competitors di tutto il mondo.

Hinckley Yachts è oggi importata in Italia da Gia.ro.li, una delle società leader del mondo nautico italiano con sede a Orbetello, che dal 1984 è importatore di imbarcazioni di prestigio per il territorio italiano, francese e paesi limitrofi. I grandi nomi dello yachting internazionale quali Grand Banks, Nauticat e Targa, sono le barche sempre a disposizione degli appassionati pronte a salpare nel mare dell'Argentario. Il marchio Gia.ro.li in Italia è sinonimo di Grand Banks Yachts e ora di Hinckley Yachts.

«Comprare un oggetto di questo tipo è un'operazione di pura passione. Il nome del cantiere, la tradizione, la linea della barca, sono tutti elementi che portano con sé un alone di magia. Chi compra Hinckley, acquista anche tutta la poesia che c'è intorno», afferma l'ingegner Giampaolo Murzi official dealer Hinckley Europa, «se vi innamorate di lei, non la paragonerete mai con qualcosa d'altro.



Non è solo una barca, ma rappresenta una filosofia dell'andare per mare».

Hinckley, inoltre, non vende un prodotto, bensì un servizio. La maggior parte dei clienti che compra imbarcazioni non ha esperienza e per questo Hinckley fornisce un servizio completo, a 360 gradi. Lo assiste nelle prime manovre e per 3 o 4 giorni resta con lui per fornirgli tutte le informazioni necessarie. Inoltre al cliente si offre un servizio di assistenza telefonica attivo 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno. Com'è nella tradizione offre barche a vela che vanno dai 42 ai 70 piedi, progettate dai più famosi designer. Oggi con la grande crescita del settore motoryacht, i clienti richiedono maggiormente barche a motore ed è per questo che è stata sviluppata questa linea di prodotti con barche che vanno dai 29 ai 55 piedi.

Tutti gli interni delle barche risplendono per l'ampio uso di teak, mogano e ciliegio. L'abilità nella lavorazione del legno è una antica tradizione della

Scheda Tecnica

LOA	13 m
Baglio	3,33 m
Pescaggio	80 cm
Motori	2 Volvo Penta D6 da 435 hp diesel
Waterjets	Hamilton Twin 274 waterjets
Comando	Tramite jet stick control
Velocità crociera	32 nodi
Velocità max	37 nodi
Carburante	Serbatoio da 1325 litri
Acqua	Serbatoio da 240 litri
Scafo	Scrimp dual guard, cioè materiale composito con strato di kevlar, fiberglass e strato di carbonio
Garanzia	a vita su scafo e ponte

Talaria 38R

La novità della famiglia è il Talaria 38R. Questo yacht è la nuova versione del lobster boat che ha fatto la storia di Hinckley, il T 29R. Aumentato nelle dimensioni e negli spazi rimane uno straordinario day cruiser adatto alle crociere e ai bagni di sole. Questo modello è "convertibile" ovvero dotato di un ampio prendisole e di una spaziosa zona giorno in pozzetto coperta da un tendalino possente...naturalmente tutto automatizzato! Come le più lussuose auto sportive, basta un click per alzare la copertura. Di notevole rilevanza la comodità delle sedute del grande divano posto in dinette. È previsto un grande bagno privato. Gli spazi sugli esterni sono buoni e facilmente camminabili. Grande manovrabilità e tenuta di mare grazie al suo jet stick che permette di gestire direzione e potenza dei motori con un semplice tocco di joystick. Ciò permette grossi miglioramenti nelle prestazioni e un sostanziale guadagno nel basso pescaggio. Da notare il bellissimo cockpit molto riparato e ampio, perfetto anche per lunghe navigazioni di trasferimento. Lusso e comodità a portata di dito.

società. Ogni singolo pezzo di legno è scelto e lavorato a mano da esperti artigiani. L'innovazione che fa di Hinckley un leader di mercato è il jet stick lo strumento più utile al diportista, per rendere semplici le manovre in spazi ristretti, specie ad armatori inesperti. Hinckley ha messo a punto da 10 anni questo sistema di intuitiva semplicità e di una precisione chirurgica. Si tratta di un sistema tecnologicamente complesso, ma veramente semplice da usare che elimina alla maggior parte degli armatori lo stress da ormeggio. ■

The Hinckley Company in Europa

è importato e distribuito ufficialmente da:

Gia.ro.li sas

Corso Italia 13, 58015 Orbetello (GR)

Tel. +39 0564 860235

e-mail: info@giaroli.it - giamurzi@tin.it

Maserati GranTurismo S

Il tridente delle meraviglie eleganza, versatilità e potenza

La nuova versione della GranTurismo della Maserati affascina il pilota con dotazioni di serie che sanno coniugare bellezza e sportività per un'esperienza di guida irripetibile

di RITA ARDESIO



Evoluzione inarrestabile. A un anno dal lancio, al Salone Internazionale di Ginevra, della Maserati GranTurismo, la casa del Tridente propone, nella stessa cornice, la versione più grintosa del modello: la GranTurismo S.

Una vettura che punta decisamente su prestazioni e piacere di guida, in perfetto equilibrio tra comfort e sportività.

Le novità di maggiore appeal risiedono tutte nel cuore della vettura.

Si parte con il motore V8 da 4,7 litri, compatto e



insieme leggero, capace di sviluppare una potenza pari a 323 Kw (440 cv) e una coppia massima di 490 Nm (50 Kgm) a 4.750 giri/min. Nonostante il rafforzamento delle funzioni, non viene compromessa la versatilità del propulsore: anche a velocità ridotte, la GranTurismo S, come i principali motori da corsa, riesce ad aumentare o ridurre i giri/minuto in tempi rapidi.

Si prosegue con il cambio elettroattuato a 6 marce, dotato di sistema per il controllo della potenza sviluppata: la tecnologia “Mc Shift” installata, garantisce un veloce e facile alternarsi dei rapporti, da sempre punto di riferimento per tutte le auto sportive. Infine, motore e cambio sono collegati tra loro da un elemento tubolare all’interno del quale scorre l’albero di trasmissione: ciò consente di distribuire in maniera ottimale il peso della vettura (53% sull’asse posteriore, 47% su quello

anteriore), favorendo una dinamica migliore e un ulteriore incremento delle prestazioni. Altro punto di forza della sportiva targata Maserati, è il sistema frenante: sviluppato in collaborazione con Brembo, presenta dischi anteriori realizzati con tecnologia dual cast (ovvero una doppia fusione ghisa e alluminio), abbinati a pinze freni monoblocco a 6 pistoncini. La soluzione studiata permette di enfatizzare la percezione del pedale e aumentare la resistenza all’affaticamento anche nelle condizioni più difficili. La GranTurismo S risulta così più solida e sicura sulle ruote, merito anche delle sospensioni che si adeguano alla nuova distribuzione del peso della vettura. Si è inoltre intervenuto sul rollio del veicolo, riducendolo sensibilmente, grazie alle modifiche apportate a molle, barre e ammortizzatori. Passando al “reparto” esterni, si possono notare piccole ma significative novità,



CORPO VETTURA

Coupè a due porte, quattro sedili, motore longitudinale, montato in posizione frontale centrale (fra i due assi), trazione posteriore.

SOSPENSIONI

Indipendenti con doppio braccio oscillante, geometria "antidive" per quelle anteriori, "antisquat" per quelle posteriori, leve in lega di alluminio, portamozzo in alluminio. A richiesta sono disponibili ammortizzatori a gas in alluminio, con taratura variabile continua e sensori di accelerazione su ciascuna ruota (Skyhook), molle a bobina coassiali.

RUOTE E PNEUMATICI

Ruote di serie con diametro da 20" in lega leggera. A richiesta (disponibili attraverso il servizio ricambi): ruote da 19" in lega leggera realizzate con tecnologia "flow forming".

MOTORE

8 cilindri a V
Cilindrata unitaria: 586,1 cc
Cilindrata: 4.691 cc
Lunghezza di biella: 141 mm
Interasse cilindri: 104 mm
Numero di valvole per cilindro: 4

PRESTAZIONI

Velocità massima: 295 Km/h
Accelerazione da 0 a 100 Km/h: 4,93 S
Accelerazione da 0 a 400 metri: 12,97 S
Consumi di carburante ed emissioni (EU)
Ciclo urbano 25,2 (l/100 Km)
Ciclo extra-urbano 11,3 (l/100 Km)
Ciclo combinato 16,4 (l/100 Km)
Emissioni CO2 (ciclo combinato) 385 g/Km

che coniugano estetica e funzionalità: i progettisti della casa del Tridente hanno lavorato per conferire all'aspetto della GranTurismo S un carattere più sportivo, senza intaccare però il disegno originario del maestro Pininfarina. Lo spoiler integrato nel cofano e le minigonne laterali, oltre a offrire un design grintoso, contribuiscono a migliorare l'aerodinamica della macchina. L'opera viene completata dalle proporzioni generose dei terminali di scarico a sezione ovale, dalla griglia anteriore e dalla linea a parabola dei fari; in ricordo del glorioso passato automobilistico da corsa della Maserati, i loghi del Tridente sulla parte anteriore e della Saetta su quello posteriore, sono decorati con rilievi in rosso.

Entrando nell'abitacolo della GranTurismo S, si rimane affascinati dalla cura con cui sono realizzati gli interni: la gamma di colori e materiali impiegati si ispirano a quelli già utilizzati per il modello precedente (in versione di serie "grigio alluminio" o "quarzo fumé"). È possibile scegliere fra tre diversi tipi di finiture in legno (palissandro, radica e tanga-

nika) e cinque tonalità di verniciatura (black piano, rosso sigillo, blu laccato, bianco ghiaccio e giallo decoro); il volante e i sedili sono elegantemente rivestiti in pelle Poltrona Frau o Alcantara.

Completa il quadro, l'impiego della tecnologia Bluetooth, che consente il collegamento di telefoni cellulari abilitati alla connessione, con la macchina stessa: grazie alla perfetta integrazione con lo schermo centrale e i comandi multifunzione disposti sul volante, con un cellulare Bluetooth è possibile ricevere ed effettuare chiamate, o selezionare un contatto dalla propria rubrica, senza che le mani abbandonino mai il volante.

Le modifiche apportate al nuovo gioiello della casa di Modena, sono quindi la dimostrazione di quanto Maserati operi in un costante processo di ricerca dell'innovazione, che renda sempre più agevole, e insieme sicura, l'esperienza di guida per il proprio cliente.

Eleganza, versatilità, potenza hanno un denominatore comune e il suo nome è Maserati. ■

Rossocorsa Srl

Via dei Missaglia 89
20142 Milano
Tel. 02 5770091
Fax 02 57760921
www.rossocorsa.it

Spazio eventi

L'Autodromo Nazionale di Monza rappresenta il maggior complesso sportivo motoristico d'Italia ed uno dei più famosi nel mondo. Il luogo dove si disputa il Gran Premio d'Italia di F.1.

Nell'immaginario collettivo, è il "Tempio della Velocità". In realtà l'Autodromo di Monza è anche altro.

Con le sue strutture all'avanguardia, l'Autodromo è in grado di essere utilizzato come uno SPAZIO EVENTI, prestigioso ed innovativo per organizzare conventions, seminari, mostre e manifestazioni d'intrattenimento.

Gli spazi a disposizione sono unici, in grado di affiancare ai tradizionali servizi di un centro congressi modernamente attrezzato, la pista, i box e le attività ad essi collegati, nell'ambiente naturale del Parco di Monza e in un contesto coinvolgente e gratificante.



Terrazza, palazzina ospitalità



Sala piano terra, palazzina ospitalità



Servizio Hot Lap



Padiglione Museo



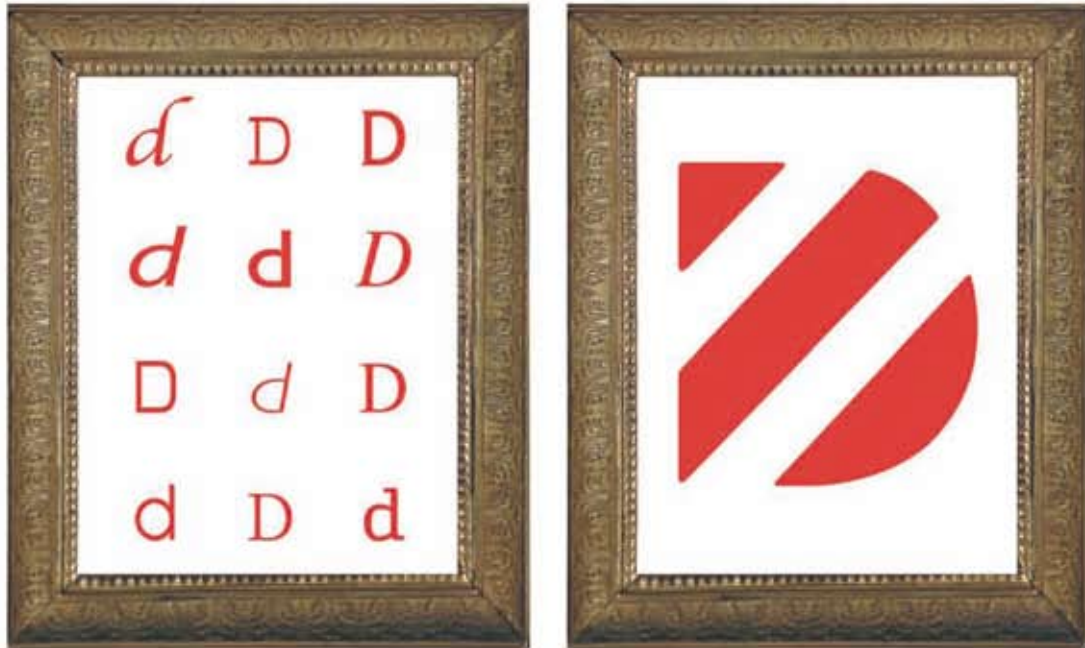
AUTODROMO NAZIONALE MONZA

www.monzanet.it



AGENTE ESCLUSIVO: ACP&Partners s.r.l. Tel. 02.76002574 - Fax 02.780938

www.acpweb.it - spazioeventi@acpmilano.it



*uguale,
ma diversa*

www.bancodesio.it

 Gruppo **Banco Desio**
Dal 1909



Scegliere un iscritto all'Albo dei **dottori commercialisti e degli esperti contabili** significa affidarsi a un **professionista qualificato**

L'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Monza e della Brianza, è nato il 1° gennaio 2008 dalla confluenza dell'Ordine dei dottori commercialisti di Monza e della Brianza e del Collegio dei ragionieri e dei periti commerciali del circondario di Monza.

Accesso regolamentato

- La Legge stabilisce le professioni intellettuali per l'esercizio delle quali è prevista l'iscrizione in appositi albi a garanzia della fede pubblica e della collettività.
- Il dottore commercialista e il ragioniere non può esercitare la professione se non è iscritto all'Albo.
- La professione e l'iscrizione all'Albo sono disciplinate dal **decreto legislativo 28 giugno 2005 n. 139**.
- Il titolo professionale spetta solo dopo aver conseguito una laurea in materie economiche-giuridiche ai laureati che abbiano compiuto il tirocinio triennale e superato l'esame di stato per l'esercizio della professione in sede universitaria.
- L'Ordine garantisce la professionalità degli iscritti, le tariffe applicate e può agire disciplinarmente. Per avvalorare l'importanza ed il ruolo che la legge attribuisce all'Albo, ricordiamo che il tesserino di iscrizione può essere reso equipollente al documento di identità.

Vincoli etici

- Gli iscritti all'Albo si sono dati delle regole etiche di comportamento riassunte in un "codice deontologico".

Garanzia di riservatezza

- Il dottore commercialista è vincolato al segreto professionale, deve mantenere un atteggiamento di riserbo in relazione alle notizie apprese nell'esercizio della professione o in via incidentale, anche se queste riguardano la sfera personale del cliente o di coloro che sono a lui legati da vincoli familiari ed economici.

Competenza tecnica

- **A tutti gli iscritti nell'Albo** la legge riconosce competenza specifica in economia aziendale e diritto d'impresa e, comunque, nelle materie economiche, finanziarie, tributarie, societarie e amministrative (amministrazione e la liquidazione di aziende, di patrimoni e di singoli beni; perizie e le consulenze tecniche; le ispezioni e le revisioni amministrative; verifica e ogni altra indagine in merito alla attendibilità di bilanci, di conti, di scritture e di ogni altro documento contabile delle imprese ed enti pubblici e privati; regolamenti e le liquidazioni di avarie; funzioni di sindaco e di revisore nelle società commerciali, enti non commerciali ed enti pubblici).
- A seconda della sezione di appartenenza (A Commercialisti, B Esperti contabili) la legge riconosce ulteriore competenza tecnica per l'espletamento di determinate attività indicate dall'Ordinamento.

Formazione professionale continua

- Gli iscritti all'Albo hanno adottato l'obbligo della formazione professionale continua. L'iscritto è tenuto all'acquisizione di un minimo di 20 crediti annuali e di 90 nel corso di un triennio.

La legge vieta l'uso dei titoli professionali di "dottore commercialista" e di "esperto contabile", sia del termine abbreviato "commercialista" da parte di chi non ne abbia diritto. Oggi, purtroppo, molti non abilitati abusano del titolo di "commercialista", con grave pregiudizio per il cliente e la società in genere.

Nell'intento di offrire un servizio di rapida consultazione pubblichiamo di seguito l'elenco completo dei dottori commercialisti e dei ragionieri commercialisti iscritti nella sezione A dell'Albo.

DOTTORI COMMERCIALISTI

SIGILLO	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	C.F.P. 2006*	SIGILLO	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	C.F.P. 2006*
845	ABBIATI	GABRIELE	0392320076	Monza	31	257	BIRAGHI	MAURIZIO	026071802	Milano	42
346	ABBIATI	MARIA CRISTINA	0362343365	Meda	35	620	BIRAGHI	VALERIA	039670037	Brugherio	44
576	ACCESO	CARLO VITTORIO	026196443	Cusano Milanino	***	287	BISSANTI	DANILO ANDREA	039232047	Monza	48
1007	ACELTI	CLORINDA	0396041560	Concorezzo	n.i.	335	BOCCA	MAURIZIO	025510920	Milano	28
809	ACQUATI	SILVIA	0229013068	Milano	23	153	BOCCARDI	LEONARDO	039606009	Vimercate	17
904	ADAMI	PAOLA	3398349370	Lissone	39	285	BOGA	FRANCO	0291605400	Milano	29
732	AGOSTINI	SERENA	0396079033	Bernareggio	23	328	BOLIS	GIOVANNI	0362557366	Lentate sul Seveso	50
986	ALBERTI	MARCO	0362565188	Lentate sul Seveso	n.i.	384	BONATO	ANDREA	0362354786	Giussano	49
567	ALDEGHI	GABRIELE	0396095012	Cornate D'Adda	20	894	BONAZZI	ALESSANDRA SIMONA	022664771	Milano	44
1044	ALLEGRETTI	EROS	3396548023	Busnago	n.i.	779	BONESCHI	ALESSANDRO	0362326132	Seregno	34
909	ALLIEVI	BEATRICE	0362343760	Meda	28	816	BONFANTI	ANGELO	0392328087	Monza	49
1031	ALLIEVI	PAOLO	3299539380	Lissone	n.i.	926	BONFANTI	LUCA	03629481	Triuggio	42
600	ALTAVILLA	FRANCESCO	0362591380	Bovisio Masciago	35	138	BONFANTI	MARIA	0226223429	Sesto S.Giovanni	58
905	AMBROSONI	ALESSIA	0295743903	Pessano con Bomago	25	371	BONIFACCIO	MASSIMO	0222478191	Sesto S.Giovanni	30
925	AMODEO	ANDREA	0331595613	Legnano	48	647	BONORI	GIOVANNI	0396918115	Vimercate	28
891	ANCONA	ELISABETTA	0226223249	Sesto S.Giovanni	40	780	BONVICINI	STEFANIA	022489034	Sesto S.Giovanni	37
147	ANGIOLINI	PASQUALE	022500365	Vimodrone	***	793	BONZI	WALTER	02863171	Monza	28
420	ANSELMI	MICHELA	0220404279	Milano	26	810	BORGESAN	ROSSANO	0362594463	Bovisio Masciago	37
1045	ANTEGHINI	GIORGIO	0362931054	Albiate	n.i.	423	BORGHI	ELENA	0362231208	Seregno	***
756	ANZANI	SIMONA	3484453553	Nova Milanese	***	976	BORGONOVO	SILVIA	03625947036	Giussano	***
688	ANZELMO	LEONARDO	039320979	Monza	37	1008	BORGONOVO	UMBERTO	036230522	Seregno	n.i.
784	ARATI	SIMONE	039320979	Monza	27	1016	BORZOMI	FRANCESCA	02874506	Milano	n.i.
390	ARENA	GIUSEPPE	0392209479	Villasanta	43	200	BOSISIO	PAOLO	0331599710	Legnano	28
239	ARIENTI	PATRIZIA	022530521	Cologno Monzese	24	631	BOSSI	CARLO	0392311551	Monza	22
987	ARISI	LUIGI	0362904434	Desio	n.i.	15	BOTTEON	MARIO	0229512192	Milano	***
106	ARIZZI	LUCIA	039325063	Monza	30	588	BOTTONI	DORANNA	0277204439	Paderno Dugnano	***
107	ARNABOLDI	ANGELO	026126806	Cinisello Balsamo	70	323	BOTTONI	MAURIZIO	028633111	Milano	47
990	ARNABOLDI	MARCHITA	3477947770	Seregno	n.i.	180	BRAMATI	ROSARIA	039657321	Agrate Brianza	29
733	AROSIO	FRANCO	03621793109	Seregno	32	412	BRAMBILLA	AMBROGIO	0286463296	Milano	43
395	AROSIO	LAURA	039481080	Lissone	76	721	BRAMBILLA	BARBARA	039667090	Vimercate	17
949	AROSIO	PAOLO	3333739978	Lissone	***	868	BRAMBILLA	ERIKA	0396957451	Cologno di C. D'Adda	37
888	AROSIO	ROBERTO	039481080	Lissone	41	2	BRAMBILLA	GIANLUIGI	039388600	Monza	***
757	AROSIO	SILVIA	039483477	Lissone	35	110	BRAMBILLA	ROLANDO	036239191	Desio	58
777	ARPANO	ALESSANDRO	0248022290	Milano	20	608	BRAMBILLA	SIMONA	0362301501	Desio	69
113	ARPANO	BRUNO	039747052	Monza	15	950	BRAMBILLA	TAMARA ELISA	3394784583	Busnago	***
778	ARPANO	SIMONA	039747052	Monza	***	128	BRAMIERI	MAURO ENRICO	027630341	Milano	48
648	ARPANO	STEFANO	0248022290	Milano	26	711	BRAVO	STEFANO	039492539	Veduggio al Lambro	30
1011	ARTESANI	LUCA	0396612173	Monza	n.i.	212	BRENNA	CARLO MARIA	0362861986	Paina di Giussano	29
734	ASCHERIO	DANIELA	0392141297	Monza	39	656	BRENNA	FLAVIO	039387687	Monza	23
396	ASPERGH	LAURA	0362237701	Seregno	22	230	BRENNA	MARIO	036239191	Desio	51
568	ASPERGH	STEFANO	0362237701	Seregno	22	438	BRIGUGLIO	ROBERTA	0396820193	Cornate D'Adda	34
758	AVARELLO	RINO	039870424	Brugherio	34	722	BRIOSCHI	ROBERTO	0362220141	Seregno	7
198	AZZOLLINI	COSMO	022440316	Sesto S.Giovanni	***	735	BRIVIO	ALBERTO	031749469	Mariano Comense	21
801	AZZOLLINI	GIOVANNA	022440316	Sesto S.Giovanni	***	217	BRIVIO	IVANA	0362328242	Seregno	15
747	BALCONI	MASSIMILIANO	039870424	Brugherio	31	503	BRIVIO	LUCA	02874506	Milano	n.d.
577	BALLARIN	MARCO	039380821	Monza	58	637	BROGGI	CHIARA	039831651	Monza	26
351	BANFI	CAROLINA	0296701218	Saronno	36	118	BROGGI	GIULIANO	039831651	Monza	***
199	BANFI	LORENZO	0266995676	Milano	21	361	BRONZINO	MARCO	0392753694	Biassono	29
649	BARBAGALLO	SALVATORE	0392004737	Monza	***	270	BRUCOLI	GIUSEPPE	036271759	Meda	27
528	BARBARO	ROBERTO	039480384	Lissone	32	244	BRUNO	CARMELO	0362300869	Desio	10
103	BARINDELLI	GIOVANNA	036252731	Cesano Maderno	32	759	BRUSA	CLAUDIO	0392302467	Monza	30
253	BARLASSINA	MARCO DANIELE	0362544315	Varedo	39	9	BUONONATO	RAFFAELE	0392781636	Muggiò	***
370	BARLASSINA	PIER GIORGIO	039386037	Monza	***	634	BUSALINI	MARCO	0234538038	Milano	45
104	BARNI	CARLO LUIGI	039383098	Monza	***	965	BUSNELLI	ANDREA	0258113256	Milano	***
290	BARONI	JEAN PAUL	0285141	Milano	39	271	BUTERA	FANNY	039323150	Monza	42
254	BARTESELLI	STEFANIA	0295339046	Cavenago di Brianza	39	249	CABRELE	DANIELA	0362221843	Seregno	57
178	BARZAGHI	GIOVANNI	0362851415	Giussano	56	99	CACCHIONE	GIORGIO	0289694484	Milano	n.d.
919	BARZAGHI	PIERMARIO	3483080041	Cusano Milanino	35	466	CACCIA	GIUSEPPE	0222474276	Sesto S.Giovanni	34
753	BELARDINELLI	FEDERICO	0362301501	Desio	36	979	CACCIOLA	PIERGIUSEPPE	029252591	Carugate	***
892	BELLINI	FIorenzo	0362924826	Renate	28	922	CAJANI	STEFANO	3393296952	Seregno	34
536	BELLOTTI	FABIO	036274422	Meda	37	677	CALABRETTA	GIUSEPPE	0392142429	Brugherio	7
475	BELLOTTI	MARIA ANTONIA	0362991815	Carate Brianza	41	848	CALDARINI	CARLO	0362903643	Carate Brianza	44
300	BENZONI	ALBERTO	0362343796	Meda	28	7	CAMESASCA	MARCO FRANCESCO	0392023995	Monza	***
963	BERETTA	MARCO	039325503	Monza	***	560	CAMPARERI	FRANCESCO	0392455515	Lissone	40
859	BERETTINI	LAURA ELISA	039461622	Lissone	37	650	CAMPITELLI	FABIO MASSIMO	0393902609	Monza	24
264	BERGAMASCHI	MAURA	02669951	Milano	31	966	CANTÙ	DAVIDE	3283821656	Cesano Maderno	***
1015	BERIZZI	FLAVIO	0227206452	Milano	n.i.	561	CAPACCIO	LUCIA	0290839899	Trezzo sull'Adda	23
910	BERTOLOTI	MAURO	039746878	Monza	15	685	CAPORALE	MARIO DOMENICO	0226260044	Sesto S.Giovanni	29
768	BESTETTI	MARIO	0392300520	Monza	70	563	CAPORALI	FRANCA	0266043069	Cinisello Balsamo	40
766	BETTOLINI	SIMONE	0392051553	Villasanta	28	224	CAPORALI	NAZARENO	039836295	Monza	37
893	BIANCHI	FILIPPO	039324562	Monza	16	578	CAPOZZI	DANIELA ANGELA	0266015181	Cinisello Balsamo	51
322	BIANCHI	ROBERTO	039320979	Monza	n.d.	5	CAPPADONA	ANTONINO	039327039	Monza	***
618	BIASSONI	SILVANO ALESSANDRO	0362623710	Desio	32	895	CAPPELLOZZA	GIANLUCA PAOLO	0392720494	Monza	4
587	BIELLA	GIANMARIO	0362626082	Desio	52	310	CAPROTTI	PAOLO	0283324111	Milano	23
195	BIELLA	LUCIANO	0362626082	Desio	13	116	CAPUTO	MARIO	0362311706	Paina di Giussano	***
502	BIELLA	MARILENA	0243985.1	Desio	***	775	CARDELLINI	IVAN	3389630779	Usmate Velate	52
433	BILLÉ	FRANCESCO	0392140166	Monza	n.d.	853	CARNABUCI	ELIO	027719081	Milano	30
422	BINDIKU	BATUZOMA	334697220	Arcore	49	657	CARRERA	MARCO	0396082842	Vimercate	40

SIGILLO	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	C.F.P. 2006*	SIGILLO	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	C.F.P. 2006*
352	CARTOLARI	ALESSANDRO	039367751	Monza	31	717	COSSU	CECILIA MARIA VITTORIA	0362621482	Desio	***
379	CASABONA	GIOVANNI	0248518975	Milano	20	662	COSTANZO	PAOLO MARIA	3339576113	Padova	24
167	CASADEI LELLI	WALTER	039365079	Monza	30	1050	COZZIO	LORENZO	3479350144	Monza	n.i.
896	CASATI	DAVIDE	0392458903	Lissone	31	622	CRENNA	GIOVANNI	026596571	Milano	3
836	CASATI	ELISA MARA	039746020	Muggiò	48	826	CRIPPA	ALBERTO	0362911609	Veduggio con Colzano	33
174	CASOT	GIACOMO	0225391617	Cologno Monzese	30	65	CRIPPA	CARLO ALVARO	039389443	Monza	29
442	CASSADER	ROBERTO	026572994	Milano	33	56	CRIPPA	LUIGI	0396042796	Concorezzo	***
1032	CASTELNOVO	MARCO	3282127952	Cogliate	n.i.	268	CROCI	ALBERTO	0392495026	Monza	34
15	CASTOLDI	MARCO	039397675	Monza	***	690	CURIONI	STEFANO	0362861986	Giussano	31
505	CASTOLDI	MICHELE	039320665	Monza	24	691	D'ALESSANDRO	FRANCESCA MARIA	0262694966	Milano	24
945	CASTOLDI OSCULATI	ALESSANDRO	039667731	Vimercate	***	569	DALLA LONGA	MARCO	0362540991	Cesano Maderno	40
236	CATANIA	MARIA LUISA	0362328242	Seregno	n.d.	68	D'AMBROSIO	ANTONIO	0397451155	Monza	23
837	CATONA	ALESSANDRO	0362997489	Triuggio	31	425	D'AMICO	PASQUALE	0226225243	Sesto S.Giovanni	9
897	CATONA	LEDA ANTONIETTA	0362805360	Carate Brianza	31	283	DASSI	GIAMPAOLO	0392752819	Bassano	30
501	CATTANEO	GIOVANNI ALBERTO	0362544152	Varedo	11	943	DASSISTI	GIOVANNI ROSARIO	029691337	Solaro	16
1003	CAVALLARO	ELEONORA	3474501117	Seregno	n.i.	702	D'AURIA	CARLA	0362238759	Seregno	***
802	CAVENAGHI	MARTA	0362904434	Carate Brianza	60	112	DAZZA	ORESTE	0254135203	Milano	31
86	CAVENAGHI	PIERCARLO	0392495579	Vedano al Lambro	n.d.	646	DE BONA	ANGELO	0297373068	Sesto S.Giovanni	30
854	CAZZANIGA	ANGELO MASSIMO	026071802	Milano	46	157	DE CARLINI	CARLO	0362301501	Desio	67
967	CAZZETTA	DAMIANO	3389263873	Milano	***	782	DE GAETANO	SCILLA	0362220998	Seregno	***
549	CECCATELLI	RICCARDO	0266049250	Cinisello Balsamo	45	78	DE GIULI BOTTA	ALBERTO	039366342	Monza	15
817	CECCONELLO	SAMUELA	0362565206	Barlassina	19	930	DE MARINIS	FRANCESCO ALESSANDRO	0362304162	Desio	n.d.
906	CELADIN	PAOLA	0362581931	Varedo	49	222	DE MASTRO	FRANCESCO	022543706	Cologno Monzese	n.d.
168	CELLI	ANTONIO	022485773	Sesto S.Giovanni	40	796	DE NOVA	MARIA VALERIA	0362243895	Seregno	34
849	CEREDA	GIOVANNI LEONARDO	039647512	Concorezzo	39	16	DE PONTI	AMOS	0362235875	Seregno	***
667	CEREDA	PAOLA	0390669908	Lesmo	***	640	DE PONTI	LUCA MARIA	0362300576	Monza	8
596	CERLIANI	LAURA	0286995736	Milano	37	393	DE REGIBUS	PIETRO	039321923	Monza	22
434	CERLIANI	MARIO GIUSEPPE	0362520400	Cesano Maderno	31	960	DE SENSI	GIOVANNA FRANCESCA	3488818263	Cinisello Balsamo	***
364	CESANA	GIUSEPPE	0341357711	Lecco	33	312	DE SPIRITO	RAFFAELE	0392100563	Monza	***
357	CESANA	MARIA LUISA	031751810	Mariano Comense	31	170	DE STEFANO	ADOLFO	0396083248	Vimercate	89
424	CESANA	MARIO	0362903082	Carate Brianza	31	969	DE TONI	ANNA	039481296	Lissone	***
736	CHIODI	FABIO	039879186	Brugherio	38	1033	DEL FELICE	FEDERICO	0392301594	Monza	n.i.
3	CHIODI	GIANFRANCO	039674994	Carnate	***	760	DELFORO	SABRINA	0272021052	Seveso	29
580	CICERI	MASSIMO	036272406	Meda	***	818	DELLA TORRE	MARIALUISA	039324200	Monza	27
377	CIPRIANO	ALBERTO	022427645	Sesto S.Giovanni	48	319	DELLA VALLE	CLAUDIO	0266805442	Milano	n.d.
186	CITRIO	GUIDO	022526224	Milano	n.d.	968	DELL'AQUILA	ANDREA	0392051278	Villasanta	***
871	CITTERIO	ALBERTO	0362902458	Verano Brianza	41	129	DELL'ARTI	MAURIZIO	039881137	Brugherio	15
661	CITTERIO	ALESSANDRA	039324218	Monza	25	761	DELL'ORTO	ALESSANDRO ETTORE A.	0398947477	Monza	33
277	CITTERIO	GIANMARIO	039324218	Monza	26	692	DELL'ORTO	MARCO LUIGI	0362302677	Desio	13
846	CIUFFREDA	STEFANIA	3471965220	Lissone	22	663	DELL'ORTO	STEFANO	0283322154	Milano	28
916	CIVATI	LUCA	0399715797	Lissone	31	635	DENTE	SABINO	0362623228	Desio	28
621	CIVATI	ROBERTO	039740413	Monza	30	920	DERIU	GIOVANNI LUCIANO	+44(0)2073114069	London	***
1049	COCCI	MAURIZIO	0362342348	Meda	54	994	DI GARBO	GIUSEPPE GIULIANO	3475996253	Barlassina	n.i.
485	COGLIATI	LUIGI	039243101	Lissone	37	885	DI LAZZARO	PIETRO	0392326804	Monza	11
941	COGLIATI	MASSIMO	0396064830	Lesmo	***	223	DIFRANI	FERDINANDO	0227302426	Cologno Monzese	4
443	COLOGNA	EGIDIO	0399715098	Monza	20	209	DOLCI	PAOLO	0225147028	Sesto S.Giovanni	34
879	COLOMBO	DARIO	0362342778	Meda	47	183	DONGHI	MARIO	029609008	Saronno	55
372	COLOMBO	FABIO	0362503584	Cesano Maderno	14	961	DONINI	SILVIA	0225001133	Desio	***
938	COLOMBO	FABIO	0276001139	Milano	***	605	D'ONOFRIO	ANTONIO	0396012605	Arcore	***
120	COLOMBO	GIANNI MARIO	0266986847	Milano	7	745	DONVITO	DEBORA	02433551	Milano	30
272	COLOMBO	GRAZIELLA	0396014511	Arcore	24	602	DORENTI	LUCA	02796556	Milano	32
907	COLOMBO	LAURA	3498441751	Bovisio Masciago	51	827	DOZIO	ROBERTO	039380489	Monza	45
651	COLOMBO	LORENA	026134988	Cusano Milanino	44	220	ERBA	LAURA	039461409	Lissone	44
458	COLOMBO	MATTEO GAETANO	036272955	Meda	12	115	ERBA	RENZO	039322722	Monza	n.d.
748	COLOMBO	PAOLA	3355312940	Seregno	36	258	ERBA	ROBERTO	0392143022	Lissone	28
154	COLOMBO	RICCARDO	0331623464	Busto Arsizio	31	373	ESPOSTI	LUIGI	039327012	Monza	***
923	COLOMBO	ROBERTA	0236536452	Sesto S.Giovanni	11	131	FACCHIN	CLAUDIO	0266803890	Milano	22
132	COLOMBO	SERGIO	036274422	Meda	28	951	FALCONE	SANTO ANTONIO	3280112617	Cinisello Balsamo	***
259	COMUZZI	PAOLO ANTONIO	0277851	Milano	22	723	FARINA	ANDREA	039327298	Monza	22
781	CONFALONIERI	FABRIZIO	3476978073	Albiate	21	486	FARINA	LAURA MARIA	0362901179	Carate Brianza	44
627	CONFALONIERI	FRANCO	0276317585	Milano	37	671	FARINA	LUCA	0392149000	Monza	33
529	CONFORTI	ERNESTO	029513409	Gorgonzola	56	148	FARINA	NADIA	0362902027	Carate Brianza	61
689	CONSONNI	CESARE GABRIELE	0362221843	Seregno	34	10	FASOLI	CLAUDIO	0392496943	Monza	***
958	CONSONNI	GIULIA	0395451224	Arcore	***	797	FATRIZIO	PAOLO PIPPO	0265585.1	Milano	28
988	CONTE	FEDERICO	039380250	Monza	n.i.	724	FAZIO	ANGELA	036242407	Nova Milanese	37
481	CONTESSI	DANIELE ANGELO	0276013739	Milano	19	644	FERRADINI	FULVIA	039367601	Monza	32
234	CONTI	MARCO	0396612173	Vimercate	54	729	FERRANDINO	PASQUALE	0266980846	Milano	8
204	CONTI	MASSIMO	0362221843	Seregno	51	1017	FERRANDINO	ROSANNA	3291032793	Monza	n.i.
11	CONVERSI	SERENELLA	029187442	Paderno Dugnano	***	444	FERRARA	FRANCESCO	027785525	Milano	43
864	COPPI	MARIA LUISA	029663264	Ceriano Laghetto	29	989	FERRARA	MARCO	3494128437	Monza	n.i.
928	CORBELLA	GIACOMO	039387232	Monza	25	1020	FERRARIO	PAOLO	022440316	Sesto S.Giovanni	n.i.
455	CORBELLA	LUIGI	039387232	Monza	21	307	FERRARO	ANTONINO	0392459630	Lissone	40
81	CORBELLA	PIERO LUIGI	039387232	Monza	***	883	FERRARO	GUIDO	039323817	Monza	35
668	CORBETTA	MARCO	3334866380	Lentate sul Seveso	26	38	FERRARO	LUIGI	039323817	Monza	25
876	CORBETTA	MATTEO	0392802820	Monza	21	6	FIAMINGO	FILIPPO	039490340	Lissone	***
278	CORDARO	MARCO	036239191	Desio	59	712	FIERRO	NICOLA	039362181	Monza	n.d.
7	CORNO	GIAN GIACOMO	0392456792	Lissone	***	917	FILIPPINI	BARBARA	039650896	Agrate Brianza	42
255	CORNO	GIULIO	0392456792	Lissone	n.d.	821	FIORAVANTI	LAURA	039324988	Monza	n.d.
997	CORTI	ALBERTO	039365646	Monza	n.i.	860	FIORE	CIRO	0399715258	Monza	39

SIGILLO	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	C.F.P. 2006*	SIGILLO	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	C.F.P. 2006*
838	FLORIO	DARIO	0362502073	Cesano Maderno	21	1028	IMBRIANI	PAOLO PIETRO	0396042871	Concorezzo	n.i.
543	FOLCI	ALESSIO	0362805382	Carate Brianza	24	137	INSINGA	FILIPPO	0226225905	Sesto S.Giovanni	19
213	FONTANA	ANTONIO	0276021514	Milano	34	62	INTELISANO	SEBASTIANO	039362793	Monza	20
225	FONTANA	MASSIMO	024985318	Milano	21	226	INVERNIZZI	GIUSEPPINA	022620578	Sesto S.Giovanni	36
1021	FONTANA	PAOLA	0392209415	Biassono	n.i.	205	IOPPOLO	MASSIMO	039327916	Monza	29
995	FONTANA	RAFFAELE	0362203455	Desio	n.i.	8	IRLANTE	VINCENZO	0362239984	Seregno	***
931	FORMENTI	MATTEO	3476539613	Lissone	43	461	IZZO	PIETRO	0362252347	Seregno	53
450	FORMENTI	SILVIO	02855031	Milano	31	609	LA VALLE	MARISA	0362326216	Seregno	35
468	FORMIGARO	STEFANO	0362910309	Briosco	20	630	LACCHINI	ELENA	039830952	Monza	28
181	FORNI	ERNESTO	0258309859	Milano	12	1018	LAFRATTA	ALESSANDRO	3473911580	Monza	n.i.
109	FORZATTI	GIANMARIO	039380710	Monza	34	439	LAMANTIA	ANTONINO	025425991	Milano	29
844	FOSSATI	DANIELE	039482461	Lissone	32	564	LAMPERTI	ROLANDO	0396918109	Vimercate	7
898	FRANCESCA	MICHELE	039325486	Monza	21	532	LAZZARO	RICCARDO	026596287	Milano	15
143	FRANCESCHIN	MIRCO FRANCESCO	0227001888	Milano	37	551	LECCHI	STEFANO	0299046675	Paderno Dugnano	20
899	FRANCHINA	DANIELE	0392322130	Biassono	38	124	LEONE	AUSILIO	0225471394	Cologno Monzese	35
293	FRANCIOSI	CARLO ACHILLE	026689241	Milano	***	1046	LEONE	VITTORIA LETIZIA	3387663953	Seregno	n.i.
506	FUMAGALLI ROMARIO	FRANCO	02546731	Monza	16	652	LEONETTI	ALESSANDRO	0222476699	Sesto S.Giovanni	38
54	FUSETTI	ANTONIO	036270653	Meda	n.d.	819	LEOZZI	SABRINA	039323047	Monza	26
870	GABELLINI	ATTILIO	02878151	Milano	25	387	LETTIERI	GIOVANNI	0285141	Milano	10
140	GADDI	ANDREA	0227301745	Cologno Monzese	27	978	LIMATOLA	FABRIZIA	3472520038	Monza	***
1034	GALBIATI	FEDERICA	039304291	Villasanta	n.i.	597	LISJAK	STEFANO	0392141294	Monza	26
865	GALBIATI	STEFANIA	0392051652	Villasanta	26	295	LISSONI	CESARE MARIO	039226976	Monza	39
469	GALIMBERTI	ANTONIO ARTURO	0362594558	Bovisio Masciago	42	850	LOCATELLI	LUCA	0362853166	Giussano	26
288	GALIMBERTI	FABRIZIO	039463526	Lissone	34	296	LOCATI	NADIA	039831472	Brugherio	33
1025	GALLI	GISELLA	0362557422	Barlassina	n.i.	683	LOLI	ALBERTO	025512170-205	Milano	50
932	GALLI	MARZIA	039280251	Monza	34	452	LOMBARDI	MARCO MARIA	0331491840	Parabiago	19
497	GALLIANI	FLAVIO ROBERTO	0276317585	Milano	31	537	LOMBARDI	ROSARIA	039491930	Vedano al Lambro	58
451	GALLISTRU	ALFREDO	0392000502	Monza	25	623	LOMBARDO	VINCENZO	0392385236	Monza	***
394	GALLO	ANDREA	0392876087	Monza	24	453	LONARDONI	LUCA	0248013016	Milano	48
391	GALLO RIVA	PATRIZIA	039367664	Monza	31	872	LONGONI	AUGUSTO ANGELO	039831651	Monza	32
460	GALLOTTI	FRANCESCO	3358036506	Correzzana	22	210	LONGONI	CARLO	0362900646	Verano Brianza	33
981	GALMANINI	GIUSEPPE	039394874	Monza	n.i.	944	LONGONI	CHIARA	3391832873	Carate Brianza	***
942	GAMBINO	ALESSANDRO	3494671857	Lissone	***	851	LONGONI	STEFANO	0362631208	Desio	36
803	GANDINI	FRANCESCA	03621781202	Seregno	23	260	LOSCOCO	FRANCESCO	022538285	Cologno Monzese	23
349	GANDINI	STEFANO	026125069	Cinisello Balsamo	28	638	LUCHENA	ANTONELLA	0395963123	Monza	33
175	GARDELLA	GIOVANNI	0225391617	Cologno Monzese	30	509	LUGLIO	LAURA	0299057641	Senago	49
1009	GAROZZO	NUNZIA VALERIA	3478220709	Lissone	n.i.	709	LUPO	MICHEL ANTONIO	024657511	Milano	n.d.
82	GARZONI	GIUSEPPE	0362326132	Seregno	21	102	LUSITANI	FLAVIO	022484317	Sesto S.Giovanni	***
785	GATTI	DELIA	0392011995	Sovico	44	426	MACFOY	PRINCE JOHN	039668214	Vimercate	8
749	GAVAZZI	DANILO FABIANO	0362245270	Seregno	29	903	MAFFEIS	FRANCESCO MARIA	039384088	Monza	18
582	GAVIOLI	RICCARDO	0248000740	Cusano Milanino	26	762	MAFFEZZOLI	GIANLUCA	026125069	Cinisello Balsamo	28
162	GELOSA	GILBERTO	028633111	Milano	46	519	MAGGI	MARIACRISTINA	0258431497	Milano	5
807	GERACI	ROBERTO	02877741	Seregno	31	470	MAGNANI	GIULIANO	029681406	Cogliate	***
550	GEREMIA	ROBERTO	0362331761	Desio	***	206	MAGNANI	ROBERTO	022664804	Milano	18
1026	GERINI	LUCA LUCIANO	3408809005	Monza	n.i.	279	MAGNI	ALBERTO	0226260343	Sesto S.Giovanni	36
555	GERMANO	PASQUALE	031743058	Mariano Comense	28	215	MAGNI	FRANCESCO	0396850809	Vimercate	29
177	GERVASIO	ANTONIO	0396084276	Oreno	20	886	MAGNI	VALERIA	039671670	Carnate	20
855	GHEZZI	CARLO	0392180042	Lissone	60	676	MALACRIDA	LOREDANA	039462247	Lissone	***
658	GHEZZI	LUCA MARIA OTELO E.	02463045	Milano	35	1004	MALACRIDA	MARCO	0396851584	Vimercate	n.i.
998	GHIGO	FEDERICO	039232817	Monza	n.i.	431	MALAVASI	ANTONIO	039491930	Vedano al Lambro	23
531	GHILARDI	MARIA TERESA	0392145485	Monza	35	399	MALGRATI	CLAUDIA MARIA	0396065395	Campearada di Lesmo	***
686	GHIRINGHELLI	MICHELE	028514402	Milano	35	681	MAMBRINI	MAURIZIO ENRICO	0222474165	Sesto S.Giovanni	31
105	GHISLANZONI	RICCARDO	0286895321	Milano	32	88	MANDELLI	RENATO	039667731	Vimercate	***
694	GHIZZONI	GIANNI	022504909	Vimodrone	60	197	MANDRESSI	GIORGIO	0362850705	Giussano	52
636	GIACOMETTI	PAOLO	027216551	Milano	***	1005	MANGHI	DIEGO	039324460	Monza	n.i.
970	GIACONI	MARTA	3496076454	Carate Brianza	***	462	MANGIAROTTI	ALBERTO	0392304234	Monza	29
927	GIANGRECO	MARIATERESA	0362304162	Desio	13	820	MANIGLIA	FRANCESCO	039483878	Lissone	20
507	GIANNONI	STEFANO	0392300430	Monza	2	939	MANZI	MASSIMILIANO	0396011539	Ornago	21
353	GIANNONI	CESARE AUGUSTO	026570204	Milano	8	999	MAPELLI	DENISE	039323295	Monza	n.i.
679	GIANNOTTI	VITTORIO	0362804735	Carate Brianza	35	911	MAPELLI	ROBERTO	0392312390	Monza	38
518	GIANSIRACUSA	GIUSEPPINA	0362328058	Seregno	40	873	MARCANDALLI	MARCO	022664804	Milano	18
628	GIANTURCO	PAOLO	039365257	Monza	***	274	MARCHIORO	FERNANDO	039483878	Lissone	22
556	GIARDINI	CAROLINA ELISABETTA	039492400	Vedano al Lambro	35	565	MARCON	PAOLO	3351230182	Monza	19
1027	GIORGETTI	GIOVANNI	3383156977	Meda	n.i.	581	MARIANI	ANDREA	025512745	Milano	33
715	GIORNELLI	GIANLUCA	039322322	Monza	35	856	MARIANI	ANDREA	0236569072	Milano	27
900	GIRONI	PAOLO	028514903	Milano	45	308	MARIANI	CESARINO	0362551333	Cesano Maderno	26
832	GIUDICI	GIOVANNI FLAVIO	0362560814	Lentate sul Seveso	23	343	MARIANI	ERMANNO	039461159	Lissone	17
804	GIURATO	SEFORA	039738082	Monza	35	161	MARIANI	GIOVANNI	039480384	Lissone	30
791	GIURATRABOCCHETTI	ROSSELLA GIUSI	393.4330727	Desio	24	672	MARIANI	GIOVANNI	0362625731	Desio	35
629	GIUSSANI	SABINA	0267490460	Milano	64	772	MARIANI	RUGGERO	0362312180	Seregno	26
869	GOGLIA	UMBERTINO	022401637	Sesto S.Giovanni	15	956	MARIANI	TIZIANO	3338576043	Milano	***
190	GRASSO	ALDO	0362991815	Carate Brianza	77	1036	MARINI	SERGIO	3392408207	Arcore	n.i.
233	GRASSO	LAURA	0392001159	Monza	39	828	MARIOTTI	STEFANO	029663110	Cogliate	21
294	GRIFONI	CESARE ANDREA	0286997999	Milano	n.d.	583	MARTINELLI	MARCO	0362912250	Carate Brianza	35
680	GRIMOLDI	PAOLO EMANUELE	026683497	Milano	20	494	MARTINI	MATTEO LUIGI	0393902609	Monza	34
508	GUARNACCIA	PIETRO	039791699	Muggiò	40	611	MARZORATI	GUIDO	0362544104	Varedo	54
231	GUELPA	GIUSEPPE	0362327055	Seregno	32	37	MASCHERONI	EUGENIO	039322852	Monza	***
786	GUELPA	SILVIA	0362327055	Seregno	32	773	MASCHERONI	FEDERICO	039325289	Monza	24
964	HO DAC	CAM LINH	3397276022	Desio	***	32	MASCHERONI	FRANCO	036270417	Meda	***

SIGILLO	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	C.F.P. 2006*	SIGILLO	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	C.F.P. 2006*
1023	MASCHERONI	LUISA MARIA	0266801667	Milano	n.i.	302	ORSENI	RAFFAELE	022424076	Sesto S.Giovanni	27
1029	MASCHIETTO	MARIO GABRIELE	3337469275	Brugherio	n.i.	77	ORTALLI	GIUSEPPE	0362623044	Desio	33
91	MASCHIETTO	SERGIO	0392871703	Brugherio	35	624	OSCOLATI	GIANEMILIO	039364989	Monza	***
653	MASCHIO	ENRICO	0248021515	Milano	21	584	OTTONE	SILVIA	0392490037	Vedano al Lambro	***
852	MASOLINI	TIZIANA	0276317486	Milano	19	774	PAGANELLI	PAOLA	039380821	Lissone	43
798	MASPERO	ANDREA	0362243895	Seregno	33	738	PALEARI	PAOLA	0226220308	Sesto S.Giovanni	48
289	MASSIGNAN	ENZO	0362641635	Cesano Maderno	14	52	PALEARI	PIERANGELO	0226220308	Sesto S.Giovanni	n.d.
763	MASSIRONI	CLAUDIA	039322816	Monza	***	214	PALLADINI	EMILIO MARIANO	0392326574	Monza	3
783	MASSIRONI	ELENA	039329935	Monza	***	35	PALLINI	PIETRO ANGELO	028056124	Milano	***
90	MASSIRONI	GIOVANNI	0392752832	Biassono	25	991	PALMA	CHIARA	3358329414	Lissone	n.i.
603	MASSIRONI	LUCA MATTEO	039329935	Monza	23	952	PALTRINIERI	FRANCESCO	039731843	Monza	***
720	MASTRAPASQUA	FLAVIO	0392455478	Lissone	7	718	PANIZZA	GIANLUCA	022422110	Sesto S.Giovanni	29
764	MATTEI	MAURO	039320979	Monza	23	400	PANZERI	SIMONETTA	0392322072	Biassono	30
427	MAURI	CARLO	0362561110	Lentate sul Seveso	7	440	PARENTI	LUCA	0296704245	Saronno	23
877	MAURI	MAURA	0229419000	Milano	55	382	PARMA	ALBERTO LUIGI	039384816	Monza	42
767	MAURIELLO	ALDO	0392315916	Monza	24	585	PASCALE	FABRIZIO	027533351	Segrate	33
737	MAZZOLA	LUCIANO	036274431	Meda	45	571	PASSONI	IVANO	039324300	Monza	33
971	MEAGO	PAOLO	03629481	Triuggio	***	808	PASSUELLO	MASSIMO	022405523	Sesto S.Giovanni	28
957	MELI	GRETA	0396820424	Roncello	***	889	PECOLLO	MARIA PAOLA	02855031	Sesto S.Giovanni	34
30	MELLONI	PAOLO	0392496957	Vedano al Lambro	***	534	PEDRONI	GIOVANNI PAOLO	026980846	Milano	8
315	MENDOLIA	FABRIZIO	0267108005	Milano	17	890	PELIZZARI	PAOLO	0393900070	Monza	47
326	MEREGALLI	MAURO	0362991815	Carate Brianza	27	719	PENATI	ROBERTO	0396889517	Usmate Velate	27
912	MERLINI	ELISABETTA	036296057	Besana Brianza	***	992	PEREGO	ANDREA	0399900510	Merate	n.i.
403	MERLINI	MARCELLO	0286458494	Milano	25	100	PEREGO	ANGELO ALDO	0362996628	Besana Brianza	12
476	MICCICHÉ	FORTUNATO	0362328821	Seregno	29	275	PERICO	FLAVIO MARIO	039483878	Lissone	45
839	MICHELI	IVAN	0341206668	Malgrate	37	498	PERONETTI	ALESSANDRA	039386532	Monza	68
639	MIGLIOZZI	ROBERTO	0226263497	Sesto S.Giovanni	***	31	PERONETTI	GIUSEPPE	039386532	Monza	***
83	MIGNINI	GIORGIO	022664893	Milano	40	354	PERRUCCI	SILVIA	039882306	Brugherio	***
331	MINOTTI	MASSIMO	0362343291	Meda	35	280	PESSINA	ALBERTO	039324226	Monza	48
769	MIRABILE	MICHELA	039303887	Villasanta	32	972	PESSINA	FABIO	026253541	Milano	***
643	MOGLIO	STEFANO	0362576003	Varedo	49	265	PESSINA	FABIO ENRICO	039380821	Monza	42
787	MOLTENI	CLAUDIA SUSANNA	036295252	Briosco	***	93	PESSINA	GIOVANNI PAOLO	026253541	Milano	26
840	MONETA	FABIO	039365154	Monza	30	812	PESSINA	MARCO	3487801538	Sesto S.Giovanni	27
982	MONGUZZI	LUCA	0392312391	Monza	n.i.	953	PESSINA	MARCO	026253541	Milano	***
880	MONTI	A. GIORGIO MARIA	0291080080	Paderno Dugnano	37	491	PEZZETTI	ANDREA	0392847061	Monza	37
158	MONTI	GIOVANNI	0277075257	Milano	32	800	PIACENTE	CARLO	039322331	Monza	24
799	MONTICELLI	ALBERTO MARIA	3471500820	Concorezzo	31	574	PIANTA	LARA	0362364267	Nova Milanese	28
97	MONTORFANO	MARCO	0362234524	Seregno	35	682	PICCIOLLO	SALVATORE	0267493394	Milano	32
669	MORABITO	ALESSANDRO	0266016158	Cinisello Balsamo	9	884	PIETROPOLI	ALESSANDRO	0392320076	Monza	31
261	MORABITO	FRANCESCO	0266016158	Cinisello Balsamo	33	334	PIGNATTARI	MASSIMO	0362523462	Cesano Maderno	n.d.
404	MORETTI	MAURIZIO	0229005833	Milano	29	983	PIROVANO	ALESSANDRA	0392312391	Monza	n.i.
245	MORGANTI	DANIELA	3488239366	Arcore	17	521	PIROVANO	CARLO MARIA	0392312391	Monza	34
664	MORO	RAFFAELLA	0248021367	Milano	***	1037	PIROVANO	ILARIA	0362803747	Desio	n.i.
1013	MOSCARDINI	ANDREA	0398946178	Monza	n.i.	482	PIROVANO	MARCO FRANCESCO	0362996628	Monza	51
360	MOSCATO	FABIO	029105776	Paderno Dugnano	35	436	PISANO	RAFFAELE	02874506	Milano	28
1000	MOSCHENI	CARLA	026181069	Cinisello Balsamo	n.i.	64	PIZZA	FRANCESCO	039324231	Monza	68
435	MOSCONI	MARCO	039324460	Monza	135	437	PIZZI	CARLO EDOARDO	026690771	Milano	30
908	MOTTA	ANDREA	0392496366	Vedano al Lambro	22	746	PIZZI	CARLO OLIVIERO	039831403	Monza	28
301	MOTTA	FRANCO	0362301403	Desio	84	85	POLI	VLADIMIRO	0392301635	Monza	n.d.
63	MOTTA	LUIGI	0392300174	Monza	30	247	POLIANI	FRANCO	039229799	Monza	30
822	MOTTA	MARIO	0392320133	Monza	32	207	POLINI	FABRIZIA	0392001159	Monza	36
201	MOTTARELLI	VITTORIO	0362354642	Giussano	28	250	POLITO	BALDASSARRE ALDO	039323817	Monza	42
654	MOTTOLESE	LEONARDO	0229001292	Milano	44	829	POMETTO	MASSIMO	0362591120	Bovisio Masciago	75
445	MUGGETTI	ANDREA	0269337301	Milano	n.d.	59	PONTI	ANGELO	039280251	Monza	***
122	MUNAFÓ	FRANCESCO	0362549510	Cesano Maderno	23	612	PONTRELLI	VITO	0272472279	Paderno Dugnano	***
716	MURATERRA	EGLE ANNA MARIA	0392301523	Monza	5	572	POPONCINI	CRISTIANO	03622721	Seregno	49
861	MUSA	CARMELA	0292504015	Carugate	23	901	POZZI	ALESSIA	0362942178	Calo di Besana Brianza	40
835	MUSANTE	LUCA	039320979	Monza	***	867	POZZI	FABRIZIO FRANCESCO	036239191	Desio	56
811	MUSCA	FRANCESCO PAOLO	0362902835	Carate Brianza	***	1038	POZZI	FRANCESCA	039793541	Muggiò	n.i.
562	NAVA	FRANCO	0362221298	Seregno	35	704	POZZI	MILENA	0276317585	Milano	36
538	NAVA	PIETRO MARIA	027785218	Milano	3	151	POZZI	SILVANO	039791085	Lissone	43
695	NAVA	STEFANO	0362223188	Seregno	18	980	POZZOLI	FABIO ANTONIO	039492400	Vedano al Lambro	***
731	NAVARRA	RAFFAELLA	039836204	Monza	32	844	POZZOLI	FRANCESCO ANTONIO	036239191	Desio	33
659	NESCI	GIACINTO	022325067	Villasanta	27	202	POZZOLI	GIUSEPPE	0362221843	Seregno	73
16	NESPOLI	PAOLO ALDO	3498762247	Verano Brianza	***	713	POZZOLI	LUIGI	0362524230	Seveso	29
262	NICOSIA	GIUSEPPE	0224412382	Sesto S.Giovanni	56	256	POZZOLI	MARCO ANTONIO	026071802	Milano	43
333	NISI	ANDREA VALENTINO	0392328030	Monza	54	309	POZZOLI	MICHELE GIOVANNI	0392302663	Monza	77
297	NOVARA	ANNAMARIA	0362231411	Seregno	27	726	POZZOLI	STEFANO ANTONIO	0362544315	Varedo	33
298	NOVARA	MARIO CARLO	0362231411	Seregno	31	830	PRATI	FABRIZIO	0392024428	Monza	41
1014	NOVELLA	MICHELE	039380239	Monza	n.i.	591	PRATO	MONICA	0226118035	Milano	25
74	OBLATORE	SERGIO	0362904810	Verano Brianza	***	592	PRETI	MARCO	3356655753	Monza	***
1051	OCCHIONEGR	LUCIA	3474194837	Cinisello Balsamo	n.i.	918	PROSERPIO	MARCO	3495515193	Muggiò	32
703	OGGIONI	DIEGO MICHELE	0276020776	Milano	21	367	PUGLIESE	MARIO	022532479	Cologno Monzese	***
246	OGGIONI	MAURIZIO	039380821	Monza	109	1024	PULCINI	ALESSANDRO	3491018150	Seveso	n.i.
101	OGGIONI	ROBERTO	0276020776	Milano	11	344	PUPPO	MAURO	0392328087	Monza	38
405	OGGIONI	ISABELLA	0289015274	Milano	14	388	PURGHÉ	DANIELA GRAZIA	028633111	Milano	19
50	OLEARI	PAOLO	036272045	Meda	***	962	PURGHÉ	FILIPPO	3381161733	Milano	***
881	OLTOLINI	GIUSEPPE	0362504104	Cesano Maderno	34	229	QUADRIO	ELENA	0392312127	Monza	79
25	ORIANI	FULVIO	039320880	Monza	***	665	RADAELLI	DARIO ROMANO	0241271640	Milano	27

SIGILLO	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	C.F.P. 2006*	SIGILLO	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	C.F.P. 2006*
375	RAFFA	GAETANO BRUNO	0297373923	Sesto S. Giovanni	16	1001	SILVA	MAURA	0362237753	Seregno	n.i.
42	RAFFAELE	LUIGI	0228510453	Milano	***	645	SIROCCHI	MARIO	3482802948	Sesto S. Giovanni	39
523	RAJEVICH	ILARIA	0249981732	Milano	22	1030	SIRONI	DAVIDE	3393175468	Carate Brianza	n.i.
789	RAMAGLIA	FRANCA	022421528	Sesto S. Giovanni	***	173	SIRONI	FEDERICO	0362901653	Verano Brianza	35
973	RAMPOLDI	PAOLO	0362581005	Varedo	***	946	SIRONI	PAOLA	026570204	Milano	***
406	RAPETTI	MAURO	0362231208	Seregno	42	699	SIRTORI	BENEDETTA	039360768	Monza	14
182	RAPPA	VINCENZO	022544023	Cologno Monzese	18	959	SIRTORI	LAURA	039280251	Monza	***
776	RASIZZI	ENRICO	0392103602	Monza	34	4	SIRTORI	LORENZO	039322474	Monza	***
710	RATTI	FEDERICO	039280251	Monza	32	479	SLAVICH	GIANCARLO	0362354172	Giussano	18
53	RATTI	MARIO	039280251	Monza	31	670	SOFO	FRANCESCO	0248516437	Milano	16
794	RE	MASSIMILIANO	0362560408	Lentate sul Seveso	32	276	SORANZO	GIANNI	0266049110	Cinisello Balsamo	30
1012	REDAELLI	DAVIDE MARIA	0362996200	Besana Brianza	n.i.	947	SORDELLI	ROBERTO	039736330	Monza	***
94	REDAELLI	GIOVANNI	0392024176	Monza	12	362	SORMANI	ANGELO	0362582394	Varedo	47
194	REDAELLI	GIUSEPPE	0362996200	Besana Brianza	49	149	SORMANI	LUIGI	0362328992	Seregno	***
463	REDAELLI	RUGGERO	0362901179	Carate Brianza	15	553	SPEZIA	CESARE LUIGI	039225062	Monza	41
126	REGONDI	GIAN PIETRO	0362502174	Cesano Maderno	23	842	SPINELLI	ATTILIO	0265712161	Milano	27
625	RICCO	ROBERTA	0291082678	Paderno Dugnano	3	304	SPINELLI	ELENA	0396824324	Roncello	42
218	RICCOBENE	GIUSEPPE	0392301587	Monza	32	1040	SQUITIERI	ANTONIO	031743058	Mariano Comense	n.i.
954	RIPAMONTI	EMANUEL	3938167459	Lentate sul Seveso	***	915	STANTA	FERDINANDO	0392028080	Monza	46
831	RIPAMONTI	MARCELLA	0392450509	Lissone	36	575	STEFANI	MONICA	0396820478	Roncello	28
492	RIPAMONTI	SIMONA	0392450509	Lissone	31	117	STRADA	ALBERTO	0226226808	Sesto S. Giovanni	19
921	RITA	GIUANNA	022423352	Sesto S. Giovanni	33	700	STRAZIO	GIUSEPPE PAOLO	0392148362	Monza	10
407	RIVA	AUGUSTO GIUSEPPE	039321849	Monza	38	847	STRINATI	GRAZIA	3479752044	Seregno	26
415	RIVA	PATRIZIA LUCIA MARIA	039323295	Monza	92	813	STUCCHI	CRISTINA	0396818019	Vimercate	30
66	RIVA	ROBERTO	039324200	Monza	n.d.	814	STUCCHI	ETTORE	0396818019	Vimercate	33
902	RIVOLTA	ANGELO	0395783010	Lissone	43	513	STUCCHI	SILVANO	039651992	Agrate Brianza	28
150	RIVOLTA	PIETRO	029660109	Ceriano Laghetto	30	706	STUPPIA	ALICE ARIANNA	0272004131	Milano	26
524	RIVOLTA	RENZO	0392012461	Macherio	32	678	SUANNO	MARIA ISA	0396612426	Vimercate	42
616	RIZZO	GIUSEPPE ANTONIO	02874506	Milano	31	1041	SURGO	GIAMPAOLO	0392315254	Monza	n.i.
570	ROBICCI	ELENA	0291605601	Milano	20	164	TAGLIABUE	MONICA ALMA	0362630538	Desio	38
284	RONCORONI	ENRICO OSVALDO	039323344	Monza	41	604	TALIENTO	RAFFAELLO	0229521770	Milano	19
134	RONZONI	ADELIO ANGELO	0362237050	Seregno	35	795	TARABORELLI	DAVIDE	0362638192	Desio	54
211	ROSOTTI	RENZO MARIO	0392495660	Vedano al Lambro	46	184	TEDESCO	PAOLO	0392304269	Monza	***
483	ROSSETTI	DAVIDE ATTILIO	022480725	Sesto S. Giovanni	32	281	TERRAGNI	ENRICO MARIA	029980085	Limbiate	36
792	ROSSI	MATTEO	0392023313	Monza	20	613	TERRAGNI	MASSIMILIANO	036241633	Nova Milanese	25
697	ROSSINI	SILVIO	0266403239	Cusano Milanino	30	815	TERUZZI	DAVIDE	0362321080	Seregno	28
641	RUSSO	BARBARA	039280251	Monza	***	163	TERUZZI	FRANCESCO	039657321	Agrate Brianza	39
1039	RUSSOTTO	ROSSANA	0362924120	Renate	n.i.	882	TILATTI	MARCO	039328821	Monza	32
598	RUTIGLIANI	FRANCESCO	0268937301	Milano	20	203	TILATTI	NELSO	039328821	Monza	54
825	SABBADIN	DIEGO RUGGERO	039483533	Lissone	31	418	TOFANI	RICCARDO LUIGI	0362328537	Seregno	58
862	SAIANI	SCILLA VERONICA	026170323	Cinisello Balsamo	28	701	TORELLA	LAURA	039387232	Monza	43
156	SAIANI	SERGIO	026170323	Cinisello Balsamo	***	142	TORRIANA	LAURA MARIA	022440628	Sesto S. Giovanni	30
924	SAITA	ILARIA MARIA	3492193416	Seregno	***	514	TRABALLI	ALBERTO	0392300844	Monza	60
376	SALA	ALESSANDRO	027785576	Milano	n.d.	615	TRABATTONI	ANDREA	039323934	Monza	22
752	SALA	CARLO	031304111	Como	26	843	TRABATTONI	CHIARA	039324226	Monza	42
512	SALA	CESARE CLAUDIO	029661381	Cogliate	3	887	TRABATTONI	PAOLA	039324226	Monza	30
552	SALA	ELISABETTA ERNESTA	0396900775	Aicurzio	44	47	TRABATTONI	VITTORIO	039324226	Monza	20
144	SALA	GIANCARLO	039320555	Monza	n.d.	1019	TRADATI	ALFREDO	022423352	Sesto S. Giovanni	n.i.
13	SALA	PIERO ANTONIO	0392012551	Sovico	***	499	TRACIATTI	LIDA	039492539	Vedano al Lambro	26
366	SALAMONE	ALESSANDRA MARIA RITA	039328172	Monza	57	687	TRAVAGLINO	ANTONIO	039793820	Muggio	79
633	SALVIONI	CARLO	0392789598	Triuggio	27	327	TREMOLADA	FABIO	0392495026	Monza	33
750	SAMELE	ANTONIO	026572375	Milano	52	535	TREMOLADA	LUIGI ANTONIO	039320880	Monza	52
1047	SANDRINI	DANILO	0362629497	Seregno	n.i.	765	TREZZI	PAOLO	036233211	Giussano	16
913	SANTAMBROGIO	ALESSANDRA	0362861577	Seregno	37	790	TROLESE	MASSIMO	0396980723	Lesmo	35
389	SANTAMBROGIO	GIUDITTA LUISA	0362328928	Seregno	36	48	TROTTER	ALESSANDRO	0272010553	Milano	***
477	SANTANGELO	SEBASTIANA	026590612	Milano	32	57	TURATI	GIUSEPPE	0286461786	Milano	7
478	SANTARELLI	GIORGIO	0226223249	Sesto S. Giovanni	48	940	TURATI	ROBERTO	0286461786	Milano	***
984	SANTINI	VALENTINA	3356028650	Brugherio	n.i.	934	TURCI	FABIO MASSIMO	0248952804	Milano	***
525	SANVITO	ANDREA FILIPPO	039384905	Monza	35	955	TURCONI	CHIARA MARIA	3476542803	Monza	***
303	SARRI	ALESSANDRO	0362301403	Desio	9	806	TUROLO	FERDINANDO	02780667	Milano	20
402	SARTI	MARCO	026296870	Milano	33	788	TURRI	MAURO	0283242005	Milano	83
417	SAVIAN	DAVIDE GABRIELE	0331492106	Parabiago	54	121	USUELLI	GIOVANNI	027771731	Milano	n.d.
464	SCACCABAROZZI	STEFANIA	0362551196	Cesano Maderno	35	165	VAGHI	CARLA	0362505103	Cesano Maderno	***
599	SCARPA	GIANLUCA	0362326684	Seregno	36	642	VAGLIÉ	ANDREA	02669951	Milano	27
526	SCARPA	MARIO	039735582	Monza	9	740	VAGO	GIANCARLO	0362560760	Barlassina	22
566	SCHIATTI	SILVIA	0262228451	Milano	***	993	VALLINI	TAMARA	3392728670	Usmate Velate	n.i.
974	SCIMONE	FRANCESCO	0398946178	Monza	***	1006	VALSECCHI	MASSIMO	3477333882	Cornate D'Adda	n.i.
368	SCIROCCO	MAURO	0362553135	Seveso	44	714	VALTOLINA	GIAN LUCA	0396901097	Bernareggio	45
975	SCOLA	GABRIELLA	0392001614	Monza	***	823	VANZETTO	ANDREA	0229004710	Milano	43
316	SCOLIERI	ROBERTO	022822847	Milano	36	432	VARÉ	EMANUELE	0266046109	Cinisello Balsamo	***
339	SCOTTI	ANTONIO	0392839418	Monza	***	546	VARISCO	MARCO PAOLO	029186754	Paderno Dugnano	***
192	SCOTTI	CARLO ALBERTO	0392300177	Monza	21	741	VAVASSORI	LORENZO GIOVANNI	0222476988	Sesto S. Giovanni	22
1048	SCOTTI	BENIAMINA	039692113	Cornate d'Adda	n.i.	419	VELTRI	CORRADO	0362326985	Seregno	n.d.
914	SEGAFFREDO	CINZIA	0362569521	Barlassina	33	674	VENDRAMINETTO	ANDREA ZELMAN	0362238251	Seregno	67
698	SEMERARO	FEDERICA	039367605	Monza	39	948	VENTURATO	VALENTINA	036242420	Nova Milanese	***
1022	SERRA	MARIKA	0396083248	Vimercate	n.i.	707	VERANI	ILARIA	0362311532	Giussano	38
166	SEVESO	DAVIDE	0362621389	Desio	83	754	VERDERIO	MARIACHIARA	039650539	Agrate Brianza	***
454	SFRAGANO	SALVATORE	0245478293	Milano	19	108	VERDERIO	MARIO	0396852296	Vimercate	***
127	SICILIA	FRANCESCO	0266091500	Muggiò	20	160	VERGALLO	ITALO BRUNO	02874506	Milano	45

SIGILLO	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	C.F.P. 2006*	SIGILLO	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	C.F.P. 2006*
675	VERGANI	LAURA	0362557366	Lentate sul Seveso	***	527	VILLA	GLORIANA	039461846	Lissone	75
935	VERGANI	MARCO	0362561142	Barlassina	***	539	VILLA	LORELLA	0254116688	Milano	31
751	VERGANI	UMBERTO	039324300	Monza	31	933	VILLA	LUIGI	02877463	Milano	23
824	VERTEMATI	MATTEO	0392326976	Monza	31	516	VILLA	MARCO RICCARDO	039321044	Monza	30
727	VERTEMATI	PAOLO ROBERTO	039492797	Biassono	26	743	VILLA	PAOLO	0399900510	Merate	42
321	VETRANO	ANTONIO	039367605	Monza	93	1010	VILLA	SONIA	3487236912	Cornate D'Adda	n.i.
133	VEZZANI	ALBERTO	0396853348	Vimercate	n.d.	547	VIROLI	CRISTINA	0270636351	Milano	34
834	VIGANÒ	ELISABETTA	0362850546	Giussano	***	179	VISMARA	VITTORIO	0276000259	Milano	52
98	VIGANÒ	GIANMARIA	0362245503	Seregno	60	559	VITALI	MARIO ANGELO	0362594509	Bovisio Masciago	34
708	VIGANÒ	MARCO	0392300174	Monza	47	593	VITALIANI	GIANPIERO	022533358	Cologno Monzese	35
411	VIGANÒ	MARCO GIOVANNI	039731966	Monza	25	61	VITTADINI	FRANCO	039321607	Monza	36
742	VIGNOLA	CARMELA	03968889474	Usmate Velate	32	936	VITTADINI	STEFANO	039321607	Monza	***
1002	VIGO	WALTER	0224412987	Sesto S.Giovanni	n.i.	24	VOLPATI	PAOLO	039369550	Monza	***
515	VILLA	ALESSANDRA	0392781091	Monza	31	586	VOLPE	MARGHERITA	022536354	Cologno Monzese	39
755	VILLA	ANDREA ANTONIO	0392301407	Monza	23	493	ZALAMENA	MARCO	0392006836	Monza	n.d.
1042	VILLA	ARIANNA	0295019263	Cavenago Brianza	n.i.	594	ZAMPIERI	ROBERTO	0392300844	Monza	9
363	VILLA	EMANUELA	039748134	Monza	28	985	ZANI	ANDREA	039324460	Monza	n.i.
728	VILLA	GIOVANNA	3497832818	Seregno	27	1043	ZANZOTTERA	MARCO	3381660992	Vedano al Lambro	n.i.
58	VILLA	GIULIO	039321044	Monza	***	937	ZOLIN	CLAUDIA	039660609	Vimercate	***

NOTE:

C.F.P. : Crediti Formativi Professionali il n° minimo di crediti annuali richiesti è pari a 20 i crediti riportati nel prospetto seguente si riferiscono alla formazione professionale obbligatoria e non a quella svolta a titolo personale dall'iscritto

* dati in possesso dell'Ordine aggiornati al 30.05.2008

*** esonero dalla formazione professionale continua

n.i.: non ancora iscritto nell'anno di riferimento

nd: dato non depositato

RAGIONIERI COMMERCIALISTI

N° Iscrizione	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	N° Iscrizione	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE
508	ACELLA	LAURA	02780724	Milano	647	BASTIANELLI	MARCO	0243982495	Milano
496	AFFATATO	CRISTINA	03622721	Seregno	676	BASTIANELLI	UGO	0243982495	Milano
166	ALAIMO	MATTEO	039323953	Monza	295	BECHELLI	MASSIMO AUGUSTO	022421991	Sesto S. Giovanni
570	ALAMPI	DOMENICO SAVERIO	039365382	Lissone	512	BECHI	MASSIMILIANO	0227329054	Cologno Monzese
11	ALBERTI	ANTONIO	0362622796	Milano	634	BELGIOVINE	PAOLA	0222470933	Cinisello Balsamo
719	ALBERTI	ATTILIO	0362622796	Desio	342	BENINI	LAURA	039604919	Vimercate
201	ALBERTI	FLAVIO	0362220594	Meda	276	BENZONI	PAOLA CRISTINA	0289289604	Cusano Milanino
177	ALBOINO	LUIGI	0299045256	Paderno Dugnano	651	BERETTA	ALESSANDRO	026175512	Cinisello Balsamo
677	ALDEGHI	CRISTINA	039394046	Monza	564	BERETTA	DENISE	0362590274	Bovisio Masciago
527	ALETTI	STEFANIA	0392023687	Monza	707	BERETTA	LORENZO ETTORE FRANCESCO	039617931	Arcore
610	ALIPRANDI	BARBARA	039675037	Usmate Velate	258	BERETTA	MARCO	0392010746	Macherio
427	ALLIEVI	AUGUSTO	039623048	Bellusco	17	BERETTA	MARIO	039617931	Arcore
353	ALLIEVI	FLORIANO CRISTOFORO	0362327178	Seregno	104	BERETTA	PIETRO LUIGI	026175512	Cinisello Balsamo
44	ALLIEVI	SERGIO	039481684	Lissone	426	BERETTA	ROBERTO	039744615	Monza
126	ALOISE	MEDIO	0295019653	Cavenago Brianza	443	BERETTA	ROBERTO.	039617931	Arcore
409	ALOISE	VALTER ANTONINO	039362125	Monza	383	BERETTA	SUSANNA	0362590274	Bovisio Masciago
291	ALOISI	MARIA	029105231	Paderno Dugnano	551	BERNARDINELLO	ROSSELLA FRANCESCA	0392027107	Monza
577	ALTARE	EDOARDO	022403850	Sesto S. Giovanni	141	BERTAZZI	BRUNO	039746000	Monza
709	ALZATI	RAFFAELE	0396980945	Lesmo	495	BERTI	CLAUDIO ROBERTO	0229523366	Milano
485	AMADEO	ALESSANDRA	039322408	Monza	130	BERTI	GIOVANNI	039382376	Monza
706	AMBROSIONI	KARINZIA	0392304591	Monza	162	BERTOCCO	IRENE	0362451001	Nova Milanese
555	ANDREONI	VITTORIO	039666260	Vimercate	158	BESANA	MAURIZIO CARLO	039320555	Monza
389	ANELLI	MONICA	02796168	Milano	28	BESTETTI	ALESSANDRO	0392300520	Monza
424	ANGIOLINI	ROBERTO	022043112	Milano	549	BESTETTI	CHIARA ALESSANDRA	0392300520	Monza
279	ARCUDI	ANTONIO	0362222997	Seregno	630	BIANCHI	STEFANIA	039383971	Monza
505	ARDORINO	SABRINA ANTONIA ELVIRA	0266040253	Cinisello Balsamo	374	BINOTTO	BRUNO	039614378	Arcore
301	ARIENTI	LUCIANO	0362626674	Desio	536	BIRAGHI	EDOARDO	039492902	Vedano al Lambro
401	AROSIO	PAOLO	039481080	Lissone	455	BITTO	ALBERTO	0396020726	Bellusco
373	AROSIO	ROBERTA MARIA	026125069	Cinisello Balsamo	78	BOCCA	PIERCARLO	024381131	Milano
49	AROSIO	ROBERTO	0362303243	Desio	537	BOCCHETTA	PAOLO BRUNO DARIO	039362125	Monza
535	ASNAGHI	FRANCA	029180039	Paderno Dugnano	222	BONABITACOLA	FRANCESCO PAOLO	0362541295	Cesano Maderno
242	ASNAGHI	GIANPAOLO	026195711	Cusano Milanino	705	BONACINA	PAOLA EMILIA	0362355030	Giussano
204	BAESSO	JOLE	022428478	Sesto S. Giovanni	129	BONALUMI	CARLA	039326290	Monza
333	BAIO	SILVIO MARIA	0396902818	Bernareggio	679	BONANDO	STEFANIA	039326290	Monza
144	BAJO	FERRUCCIO	0362325347	Seregno	16	BONANOMI	ALDO	039793820	Muggiò
629	BALDON	ANTONIO GIANNI	0362553135	Seveso	724	BONANOMI	ELENA	0270637064	Milano
643	BALSARI	STEFANO	039387817	Monza	474	BONANOMI	TIZIANO	0270637064	Milano
414	BANÇALARI	GIOVANNI	039328347	Monza	500	BONANOMI	ERMINIO	0299045000	Paderno Dugnano
21	BARBARO	VINCENZO	03622237705	Seregno	558	BONUOMO	PAOLO	0393900892	Monza
261	BARBIRATO	FRANCO	0362300479	Desio	18	BORACCHI	FERRUCCIO	0392319154	Monza
430	BASILICO	ADRIANO	0296704843	Monza	713	BORCHI	ENRICA	0362230808	Seregno
299	BASILICO	ERMANNINO UMBERTO	029691327	Saronno	600	BORGHI	GIULIO MARIA	0362567676	Barlassina
471	BASILICO	NORIS	0392724083	Solaro	147	BORGONOVO	LUIGI	039364810	Monza
194	BASSANI	PASQUALE	0354389801	Calusco D'Adda	449	BOTTASINI	GIUSEPPINA MARIA	039325661	Monza

N° Iscrizione	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	N° Iscrizione	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE
340	BRAGHETTO	ANNA MARIA	0392495020	Vedano al Lambro	232	COLOMBO	MARIA ANTONIA	24987956	Milano
571	BRAMATI	ELISABETTA	0392785530	Muggiò	371	COLOMBO	MARIA PAOLA	0396012539	Arcore
164	BRAMBILLA	CARLO LUIGI	039361437	Monza	466	COLOMBO	MASSIMO	0396892970	Agrate Brianza
257	BRAMBILLA	ELIO	3483081000	Meda	225	COLOMBO	PIERANGELA	0362942033	Besana In Brianza
31	BRAMBILLA	EMILIO	039667090	Vimercate	196	COLOMBO	ROBERTO	036270184	Meda
488	BRAMBILLA	ENRICO	0396853908	Vimercate	553	COLOMBO	SELENE	0396815218	Ronco Briantino
165	BRAMBILLA	FABIO MARIO	039384041	Monza	60	COMI	GIORGIO LUIGI	0396851132	Vimercate
286	BRASSON	ALESSANDRO	039325092	Monza	498	CONFALONIERI	DIEGO	039328347	Monza
248	BRENNA	ENRICO	0362335147	Giussano	401	CONFALONIERI	MONICA ANGELA	039322900	Monza
375	BRENNA	MARCO	0362332051	Paina di Giussano	352	CORBETTA	VALTER AGOSTINO	0392144079	Muggiò
627	BRENNA	PIERLUIGI	0362860289	Giussano	170	CORCELLA	RITA	0362343205	Meda
102	BRUNATI	ALFONSO MARIO	0269007829	Milano	673	CORICA	GIUSEPPE		Parma
620	BUCCHI	RITA	0392847994	Monza	715	CORNO	DANIELE	039491106	Vedano al Lambro
611	BUCCI	ENZO	0362231260	Seregno	38	CORNO	GIANFRANCO	0396014243	Arcore
241	BUCCOLA	FRANCESCO	05575922558	San Sepolcro	134	CORNO	VITTORINO	0396900313	Bernareggio
402	BUGATTI	MARZIO	039796470	Muggiò	602	CORTI	DANIELE	0362861405	Giussano
221	BUZZI	ROBERTO	0362355030	Giussano	710	COZZI	PAOLA MARIA	0392878348	Brugherio
454	CACCIABAUDO	FABRIZIO	0392301171	Monza	127	CRIPPA	ALDO	039791085	Lissone
591	CACCIAGUIDA	MASSIMO	0396015786	Arcore	283	CRIPPA	ANGELO	0396885441	Busnago
391	CAFARO	CLAUDIO VINCENZO	0392301909	Monza	478	CRIPPA	ANTONIO MARIA	0392302824	Monza
530	CAIATI	ROBERTO DOMENICO ANGELO	0392304591	Monza	357	CRIPPA	CARLO	0396926025	Comate D'Adda
244	CAIROLI	PAOLA	0392300430	Monza	636	CRISTINO	ANTONIETTA	0392145218	Lissone
52	CALDARINI	EGIDIO CARLO	0362237789	Seregno	440	CRIVELLI	GIANMARIO	0392301150	Monza
617	CALDART	GIORGIO	0272000937	Milano	81	CUCCHI	FRANCO	022404760	Sesto S.Giovanni
304	CALDERARA	ITALO SILVIO	039839258	Monza	292	CUNSOLO	ANTONIO MARIO	0393900885	Monza
607	CALI'	STEFANIA	039876048	Brugherio	652	D'ANDREA	DAVIDE	039326290	Milano
260	CALIENDO	MAURIZIO MARIA MASSIMO	039830741	Monza	450	DA BROI	DANIELA GIULIANA	0392876034	Monza
188	CALLONI	ANGELA	0243982495	Villasanta	399	DALLA PIETA'	MAURIZIO	024381131	Brugherio
667	CALLONI	MASSIMILIANO	039304794	Monza	256	DASSI	LUCIANO	0392458101	Lissone
442	CALLONI	MIRETTA	039360684	Milano	224	DE ALEXANDRIS	MAURIZIO	039384489	Monza
185	CALO'	NICOLA	0362326969	Seregno	59	DE CICCO	NATALE	026172622	Cinisello Balsamo
249	CAMILLO	WALTER FLAVIO	029102125	Paderno Dugnano	646	DE FABRIS	ORESTE	0362630524	Desio
192	CAMNASIO	ANGELO	0362303455	Desio	472	DE GENNARO	GIUSEPPE	0362554225	Varedo
523	CAMNASIO	GIUSEPPE ARTURO	022046233	Milano	72	DE GIULI BOTTA	GABRIELLA	039366342	Monza
360	CAMPANALE	MICHELE	0289404841	Cinisello Balsamo	149	DE PONTI	MAURIZIO	039398947	Monza
331	CAMPANALE	ROSA	0362556401	Camnago	612	DE VITO	ANTONIO	0362552886	Desio
262	CANDIDO	FRANCESCO	0229004949	Milano	211	DE VITO	MICHELE	0362337996	Cesano Maderno
621	CANTALUPPI	CHRISTIAN GIULIO ENRICO	0396065102	Lesmo	554	DEGNI	COSIMO MARCO	026132286	Cusano Milanino
547	CANTONI	MICHELA	0362998246	Briosco	501	DEL GRECO	ELENA	0393902537	Monza
662	CAPOZZI	ANTONELLA	0362230808	Seregno	68	DELLA TORRE	ERMINIO DOMENICO	039481232	Lissone
436	CAPPELLOZZA	GIULIANO	0392720494	Monza	569	DELLEDONNE	ALESSANDRA	0224414739	Sesto S.Giovanni
653	CAPPUCCILLI	ANGELO	039791772	Muggiò	264	DELLO IACONO	ANTONIO	039617200	Arcore
51	CAPRA	CAMILLO	039833257	Monza	453	DELVO'	ANDREA LUIGI	039380710	Monza
14	CAPRA	PIERANGELO	039321782	Monza	531	DES DORIDES	MASSIMILIANO		Viduggio
122	CARAMASCHI	CLAUDIO	039617931	Arcore	437	DI BELLA	ALESSANDRO FILIPPO	0266048847	Cinisello Balsamo
58	CARERA	MARIA LUIGIA	039367234	Monza	514	DI BELLA DI SANTA SOFIA	ROSARIO A. F.	0266048847	Cinisello Balsamo
205	CAROZZI	MARIA ANTONIA	0362924684	Renate	338	DI COSTANZO	MARIA PATRIZIA	0392102275	Monza
718	CARUCCI	IRENE	3493196256	Paderno Dugnano	560	DI DONATO	MICHELE	022543396	Cologno Monzese
151	CARZANIGA	ANDREA	039670274	Carnate	180	DI GIULIO	GIOVANNI	039746824	Monza
297	CARZANIGA	FABIO ANTONIO	039670274	Carnate	467	DI GRAVINA	MAURIZIO	022622174	Sesto S.Giovanni
406	CASSAGHI	BERTILLA	039884365	Brugherio	120	DI MEGLIO	ALFREDO SILVERIO	0362340736	Meda
605	CASTAGNA	GIOVANNA	0362903534	Carate Brianza	596	DI MEGLIO	GIANMARIO	0362341216	Barlassina
446	CATANIA	GIORGIO GIOVANNI MARIO	039383971	Monza	587	DI STEFANO	CALOGERO	0266041478	Cinisello Balsamo
161	CATONA	ANTONIO	0362805360	Carate Brianza	640	DI VARA	GIUSEPPA	0392455500	Lissone
289	CATTANEO	SEVERINO	039304291	Villasanta	296	DIANESE	ANTONIO	029106479	Paderno Dugnano
422	CATTELAN	STEFANO	0286461918	Milano	415	DIANI	MARINO	0226515231	Sesto S.Giovanni
609	CATUCCI	PIERPAOLA	039323341	Monza	533	DOLCE	GIOVANNI	0396918143	Burago Di Molgora
619	CAVALLARO	ELISABETTA	0362223551	Seregno	294	DOLCE	MARCELLO	039673016	Carnate
80	CAVENAGHI	GIULIO	0362904434	Carate Brianza	214	DONATELLO	EMILIO	031743008	Mariano Comense
712	CAZZANIGA	ANTONELLA	0362860771	Giussano	633	DONI	GIANCARLO	0362996502	Besana in Brianza
648	CELLA	BARBARA	0396886496	Agrate Brianza	538	DONZELLI	PAOLO	0392496361	Vedano al Lambro
645	CELLEGATO	GUENDALINA	029103492	Paderno Dugnano	146	DOSSO	GIOVANNI VIRGINIO	039388347	Monza
506	CENTAMORE	GIOVANNI	0362550787	Cesano Maderno	727	DURANTE	ELENA	026132389	Cusano Milanino
118	CEREDA	AGOSTINO	0362621030	Desio	187	ELLI	MASSIMO	039660609	Vimercate
336	CHERUBINI	MARIO	0392326322	Monza	509	ESPOSITO	ROBERTO	039384759	Monza
624	CHIODETTI	CRISTINA	0362301351	Desio	363	FABBRIS	VALTER	0226826266	Milano
305	CIOCIA	MASSIMO PAOLO	0266049322	Cinisello Balsamo	613	FABRIS	LUCA	039320957	Monza
380	CIPRIANO	GIOVANNI	022427645	Sesto S.Giovanni	303	FACCHIN ASSI	MARCO	029182157	Vimercate
447	CITTERIO	GIANPAOLO	0362231122	Seregno	71	FACCHIN ASSI	MARIO	039667693	Vimercate
66	CITTERIO	GIULIO	026197094	Cusano Milanino	459	FACCHIN	LAURA SILVANA	0396085338	Paderno Dugnano
349	CLEMENTI	FRANCESCO GIUSEPPE	0331677429	Busto Arsizio	720	FACCOLI	SARA	0266045461	Cinisello Balsamo
730	COLASANTO	MICHELE		Sesto S.Giovanni	155	FAINI	FRANCESCO	039327885	Monza
451	COLOMBO	ALBERTO ALESSANDRO	039380558	Monza	682	FALCO	FRANCESCO ANTONIO	039831334	Monza
723	COLOMBO	BARBARA		Seregno	484	FARINA	STEFANO	039461661	Lissone
492	COLOMBO	FRANCO	0392454670	Lissone	460	FARRO	GUGLIELMO	0362308273	Desio
61	COLOMBO	GIACOMO	039380558	Monza	393	FASOLO	PATRIZIA	0226510003	Vimodrone
410	COLOMBO	GIOVANNI ANGELO	0393800419	Monza	479	FAVA	MANUELA	295380691	Vimercate
169	COLOMBO	LUIGI	039380489	Monza	200	FEDELI	MIRELLA MARIA	0392022332	Monza
497	COLOMBO	MARCO	03622721	Seregno	219	FELAPPI	ELENA	0331624071	Meda

N° Iscrizione	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	N° Iscrizione	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE
195	FERNICOLA	LAURA	0396613100	Vimercate	321	INGANNI	GIULIANO	0248011435	Milano
515	FERRARA	CATERINA	0276115328	Milano	47	INSABATO	GIOVANNI	022423352	Sesto S. Giovanni
431	FERRARI	GIUSEPPE	022404368	Sesto S. Giovanni	721	INTELLIGENTE	DANIELA	0392840316	Monza
517	FERRARI	ROBERTO CLAUDIO	026129291	Cinisello Balsamo	590	INTROPIDO	PINUCCIA MARIA	029504997	Caponago
556	FERRERIO	DANIELE ENRICO	039384448	Monza	734	IPPOLITO	MARCO ANSELMO	039884365	Brugherio
417	FERRI	ALESSANDRA	0362631400	Desio	675	ISOLINO	ALESSANDRO	039733883	Monza
156	FIGIANI	GIORGIO	029506547	Cambiago	290	ISOLINO	GIOVANNI	039733883	Monza
680	FILETTI	MARIO	0396180238	Arcore	685	LA PERNA	ALESSIA	0362235504	Seregno
152	FIGRESE	FRANCO VINCENZO	0226265227	Sesto S. Giovanni	405	LA ROCCA	ANTONIO	0362326923	Seregno
639	FIRMANO	EDDARDO	0392785574	Muggiò	704	LANARO	GIOVANNA	0396886496	Villasanta
486	FORMENTI	FRANCO	039387232	Monza	202	LANZANI	NATALE CARLO	0362342566	Meda
190	FOSSATI	EDDARDO	039367766	Monza	121	LAPPA	LIVIO	0362622176	Desio
700	FRACASSI	CRISTIANO	0392322251	Biassono	731	LASTRINA	GIUSY	362624811	Desio
594	FRESI	PIETRO	023491184	Milano	210	LATELLA	ANTONIO MICHELE	0295349226	Cambiago
93	FRIGERIO	GAETANO	039388628	Monza	243	LAZZARI	EMANUELA	0392726509	Monza
526	FRIGERIO	LARA MARIA	0362501416	Cesano Maderno	267	LECCHI	ALESSANDRA MARIA	0267076414	Milano
378	FROSINI	MARIA ERMELIA	039747168	Monza	692	LECCHI	MARISTELLA	0392878348	Brugherio
361	FUGAZZARO	GRAZIELLA	0362368277	Nova Milanese	312	LECCHI	SILVIA LUISA	0392495292	Vedano al Lambro
82	FUMAGALLI	LUCIANO	039616803	Arcore	280	LEGGIERO	SALVATORE	0392497101	Monza
209	FUMAGALLI	MARCO ANGELO	0392726088	Monza	397	LENARDUZZI	PIERLUIGI VALENTINO	0362558315	Bovisio Masciago
493	FUMAGALLI	MARIA CLOTILDE	039324500	Desio	507	LEONARDI	DOMENICO	0362222805	Seregno
461	FUMAGALLI	SIMONETTA MARIA	0362630524	Monza	207	LEONARDI	GIUSEPPE FRANCO	0362222805	Seregno
117	FUMEO	ALBERTO	039320241	Monza	583	LEONCAVALLO	ANNA MARIA	02711821	Milano
189	GAETANI	GIORGIO	039666161	Monza	365	LEVATI	FRANCO	039685653	Vimercate
642	GAETANI	LILLO	0392000579	Vimercate	96	LO MAGLIO	PIERANGELO	0286915468	Milano
345	GALBIATI	ALVARO	0396011247	Milano	263	LO VERSO	ROSA MARIA	0227303032	Cologno Monzese
694	GALBIATI	CINZA	0292150069	Arcore	1	LOCATI	GIANFRANCO	039361437	Monza
99	GALBIATI	GIANVITTORIO	0276001452	Monza	36	LOCATI	LORENZO	03629481	Triuggio
376	GALBIATI	MARIO	0396015515	Ornago	119	LOMAZZI	FABIO	0392302985	Monza
171	GALBIATI	PIERO	039324278	Mariano Comense	348	LOMBARDO	RAFFAELE GIUSEPPE	039384507	Monza
543	GALBIATI	PIETRO	031745200	Carugate	34	LONGONI	FRANCESCO GIUSEPPE	0392011356	Monza
434	GALELLI	DAVIDE	0229534831	Milano	396	LONGONI	MARCO	039360167	Monza
546	GALIMBERTI	LUIGI	039742887	Milano	339	LONGONI	PAOLO	039830741	Monza
491	GALIMBERTI	MARCO	0229060798	Giussano	109	LORUSSO	LUIGI	023450551	Milano
346	GALIMBERTI	MONICA	0362355030	Monza	625	LOSI	VIVIANA SANDRA	03963895821	Vimercate
330	GALIMBERTI	SILVIA	039622706	Bellusco	458	LUCCHINI	GIANNI	0234538038	Milano
326	GALLI	ANDREA	036275181	Meda	728	LUNGARO	ERMELINDO	0299041765	Paderno Dugnano
2	GALLO	SALVATORE	039482575	Lissone	48	LUNGI	AURELIO	0362501636	Seveso
186	GAMBA	MARIO	0392847870	Monza	663	LUNGI	FILIPPO	031751402	Mariano Comense
113	GANDINI	MAURO	026125069	Cinisello Balsamo	254	MACCABELLI	ARNALDO	0354389801	Calusco D'Adda
384	GANDOLFO	CARLO	026473132	Milano	106	MAGGIO	MARIA NINFA	0362239612	Seregno
150	GARDINI	DILETTA	039880234	Brugherio	138	MAGGIONI	CARLA	0289013607	Vimercate
408	GARGANO	ANGELO	039732443	Monza	532	MAGGIONI	IVANO	039666960	Milano
3	GARBOLDI	CARLO	039481423	Lissone	683	MAGGIONI	LUCA	0396013385	Arcore
239	GARBOLDI	SAVIO	0392459525	Lissone	521	MAGLIA	MARCELLINO	039461622	Lissone
452	GASPARIN	FRANCO	026600324	Cinisello Balsamo	614	MAGNI	FERRUCCIO	0396013385	Arcore
674	GASPARINO	SIMONETTA	039321510	Monza	142	MAGNI	FRANCO ENRICO	0362303521	Desio
278	GASTALDI	MARISA	0292107877	Pioltello	35	MAGNI	LUIGI	039321607	Monza
251	GAVAZZA	ANTONIO GIULIO CESARE	0362576004	Varedo	284	MAGNI	PAOLO	0362591426	Bovisio Masciago
302	GENTILI	EMANUELE GIOVANNI	0392302365	Monza	618	MAIORINO	ALFONSINA	0227300879	Cologno Monzese
57	GEROSA	RENZO	039790909	Muggiò	542	MALANCHINI	ROBERTO	0362309454	Desio
23	GIAMBELLI	ETTORE	0396981451	Lesmo	595	MALBERTI	STEFANO	0362247124	Seregno
732	GIAMPAOLO	ONORATA MICHELINA	0396076945	Carnate	272	MALEGORI	MASSIMO	0392312390	Monza
163	GIANCATERINO	ELVIDIA	039324986	Monza	499	MALTESE	GIORGIO	039835286	Monza
252	GIANI TAGLIABUE	GIORGIO CARLO	0392726361	Monza	323	MANFRIN	SILVANO GIORGIO	0222474165	Sesto S. Giovanni
464	GIANNINI	GIAN PAOLO	02806731	Milano	277	MAPELLI	GIAN PIERO	0396853348	Vimercate
661	GILETTO	ELENA	0392312390	Monza	689	MAPELLI	PATRIZIA	0392328100	Monza
306	GIORGETTI	ROBERTO MARIA	0362340768	Meda	545	MARCARINI	ALBERTO	036242081	Nova Milanese
175	GIORNELLI	ANGIOLO	039322322	Monza	74	MARCHESI	ALDO	0396900384	Bernareggio
184	GIOVE	ATTILIO	039382472	Monza	84	MARCHESI	ERNESTO	0396853487	Vimercate
395	GIRARDIN	FABIO	0269016553	Milano	379	MARCINNO'	GIOVANNI	0266779202	Milano
275	GIUDICI	LEONE MARIO	029252080	Carugate	568	MARIANI	DANIELE	0362550666	Cesano Maderno
654	GIUDICI	MARCO GIACOMO	0392622418	Monza	285	MARIANI	LAURA	0362242042	Seregno
722	GIUSSANI	CESARE GIOACHINO	0362501482	Seveso	103	MARIANI	LUIGI		Brugherio
423	GIUSSANI	LUIGI CLEMENTE	0362540948	Seveso	476	MARINO	MICHELE ARCANGELO	0230356000	Sesto S. Giovanni
77	GIUSTI	RENZO PIETRO	039742887	Monza	32	MAROSMANNI	CARLA	026194662	Cusano Milanino
691	GLAVICH	LORENZO	039492276	Vedano al Lambro	655	MAROTTA	FRANCESCO GIOVANNI	0362335147	Paina di Giussano
364	GLAVICH	SILVIO MARIO	02655651	Monza	90	MARZORATI	PIERO	0362580968	Varedo
274	GORI	MARCELLO	0362325693	Seregno	641	MASCHERONI	FRANCESCA GIOVANNA	036270417	Meda
468	GRASSO	TOMMASO	039329754	Monza	697	MASSIRONI	VITTORIO	039329935	Monza
669	GRASSO	UMBERTO	039329754	Monza	626	MASTROIANNI	ANTIMO	026134780	Cusano Milanino
635	GRECO	DANIELE	0255010450	Milano	489	MAURI	ANTONELLA	0362221676	Seregno
599	GRIGGIO	MAURO	0392326943	Monza	567	MAURI	MARCO	0392148217	Monza
582	GROSSI	ANTONIO ILARIO	0225397279	Cologno Monzese	382	MAZZA	SILVERIO	039735315	Monza
4	GUARRIELLO	LUISA		Seregno	603	MAZZEI	GIULIANA	039222816	Monza
698	GUERRA	SARA	02794417	Milano	269	MAZZINI	DONATO	0392017968	Macherio
1035	IANTOMASI	MICHELE	3311228359	Busnago	716	MAZZOLA	LUISA	36258243	Bovisio Masciago
593	IAVARONE	MARIA GRAZIA	0226141159	Milano	574	MEDA	ALESSANDRO	0362627886	Desio
271	IMPARATO	VITTORIO	0396081554	Burago di Molgora	288	MELORO	MARCO	036272045	Meda

N° Iscrizione	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	N° Iscrizione	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE
29	MERATI	ENRICO	039793541	Muggiò	220	PILOTTO	MASSIMO	0226263648	Sesto S.Giovanni
592	MERCALLI	DARIO	039673701	Usmate Velate	183	PINO	FRANCESCO	0224770091	Sesto S.Giovanni
544	MEREGALLI	CESARE	039470087	Biassono	9	PIOLTELLI	GIANBATTISTA	0392300016	Monza
213	MEREGALLI	FRANCESCO	0362544315	Monza	313	PIROLA	MASSIMO	0392873107	Brugherio
240	MERELLO	PAOLO FRANCESCO	039650612	Agrate Brianza	136	PIROLA	MODESTO	0396980945	Lesmo
588	MERLI	DAVIDE	0392144325	Muggiò	332	PIROVANO	ENZO	0362625630	Desio
266	MERONI	DANIELE	03629481	Triuggio	62	PIROVANO	LUIGI	03629481	Triuggio
27	MERONI	GIUSEPPE	0392802555	Monza	519	PIROVANO	MASSIMO	039383971	Monza
145	MINUTOLI	ANNA MARIA	0393688655	Monza	575	PIROZZI	CARLO	0362521620	Seveso
67	MINUTOLI	VINCENZO	0393688655	Monza	477	PISERONI	CRISTINA	0396082108	Vimercate
566	MONDELLA	FRANCESCO	039483878	Lissone	43	PIVA	ADRIANO FORTUNATO	039324525	Monza
223	MONDI'	FRANCESCO PAOLO	0290969111	Milano	490	PIVA	EMANUELA ADELE	039324525	Monza
53	MONGUZZI	EGIDIO	039666960	Vimercate	585	PIZZI	DOMENICO	0296320495	Misinto
10	MONTAGNINI	GIAN ANTONIO	039384905	Monza	282	PIZZI	ETTORE GASPARE MARIA	0392302938	Monza
245	MONTANI	ANNAMARIA	0266980162	Milano	335	POGGI	CARLO STEFANO	039669054	Vimercate
696	MONTI	CINZIA	0362503188	Cesano Maderno	354	POLICETTI	ALFREDO	0226112122	Milano
657	MONTI	IVANA	0362503188	Cesano Maderno	182	POLLASTRI	GIOVANNI	0266011285	Cinisello Balsamo
598	MONTI	PAOLO	02964191	Saronno	390	POMETTO	FABIO	0362558693	Bovisio Masciago
212	MONTI	PIERLUIGI	039484849	Lissone	412	PORTA	LUIGI	039623048	Bellusco
42	MONTRASIO	GIUSEPPE CARLO	039367635	Monza	638	POSENATO	ADRIANO	0362500765	Cesano Maderno
660	MORABITO	FRANCESCO	026175356	Cinisello Balsamo	388	POZZI	OSVALDO	0362904347	Paderno Dugnano
615	MORANDUZZO	PIERO MARIA	0222472689	Sesto S.Giovanni	411	POZZI	PIERPAOLO	0299043378	Carate Brianza
601	MORELLI	ANTONELLA	0362583546	Varedo	597	POZZI	RICCARDO	0266013107	Cinisello Balsamo
37	MORGANTI	PIERLUIGI	0362622624	Desio	15	POZZI	VIRGINIO	0362231260	Seregno
580	MORLINO	FERNANDO	029252179	Carugate	7	POZZOLI	GUIDO	036239191	Desio
372	MOSCA	ALESSANDRA	039667978	Vimercate	79	PRADERIO	LUIGI	022472686	Sesto S.Giovanni
573	MOSCA	MARIA CHIARA	0258324075	Milano	428	PRATELLI	MASSIMO	0266987710	Milano
137	MOTTA	FABIO	039461661	Lissone	334	PRONOI	GIUSEPPE	039367250	Monza
216	MOTTA	FABIO MASSIMO	039366988	Monza	199	PROVENZANO	ANTONIETTA	0362245203	Seregno
504	NANIA	ALBERTO GIUSEPPE	02460003	Milano	140	PROVENZANO	MARIA GIUSEPPINA	031761303	Carugo
462	NICOLINI	IVANO	039386162	Monza	733	QUINTIERI	LUCIANA		Monza
328	NOVARA	LUISA	036271348	Meda	234	RADAELLI	DANIELE ALBERTO	0392301623	Monza
1	ODDO	SALVATORE	029187820	Paderno Dugnano	589	RADAELLI	FABIO MARIO	0392144325	Muggiò
708	ODIERNA CONTINO	PATRIZIO	3346559305	Monza	359	RADICE	ANNA ROSA	029181216	Paderno Dugnano
616	OGGIONI	ALBERTO	0233404476	Milano	337	RADICE	FILIPPO MARIA DOMENICO	036272045	Meda
91	OGGIONI	DANIELE	0362237789	Seregno	197	RADICE	LUIGI	0362500247	Cesano Maderno
198	OLIVA	GIUSEPPE	039617931	Arcore	668	RAGADALI	FRANCESCA	0362564604	Lentate sul Seveso
584	ORSENI	LUIGI	0362451308	Nova Milanese	218	RAIMONDI	ROBERTO	039302241	Monza
322	OTTOLINI	IVANO	0229060790	Milano	702	RAINALDI	ALESSANDRO	031428282	Tavernerio
394	PACIFICI	PAOLO	0392300665	Monza	420	RAINATO	MARA	039325092	Monza
293	PAGANI	FABRIZIO	029181222	Paderno Dugnano	557	RATTI	ALBERTO ALDO MARIA	0362993336	Verano Brianza
693	PAGANO	ANNALISA	0296729171	Cogliate	64	RATTI	FRANCESCO	0289401691	Milano
281	PALAZZI	PAOLA	031904159	Cadorago	392	RATTI	ROBERTO	039879221	Brugherio
433	PALERMO	MARIA ESTER	0392301036	Monza	115	RATTI	VALTER	0362220939	Seregno
114	PALLADINI	EMILIO	0392326574	Monza	233	RAVEANE	DORIANO	0392301661	Monza
687	PALMIERI	NAZARIO	0227300627	Cologno Monzese	441	REATI	PAOLO	039481450	Lissone
203	PALMIERI	UMBERTO	0227300627	Cologno Monzese	368	RESNATI	FLAVIO	0362335147	Paina di Giussano
439	PANIGADA	ALBERTO	039322803	Monza	480	RESTORI	GIANCARLO	0362905996	Carate Brianza
522	PAPINI	FABRIZIO	039464554	Lissone	238	RIBIS	NICOLA	0266013107	Cinisello Balsamo
268	PAPPALARDO	ALBERTO	0289072662	Milano	314	RIBOLDI	ELENA MARIA BARBARA	0392304965	Monza
695	PARLAGRECO	ALFONSO ATTILIO	026107833	Bresso	369	RIBOLDI	RITA	0392457994	Lissone
316	PARMA	CARLO ANGELO	0266045611	Cinisello Balsamo	92	RIPAMONTI	GIAMPAOLO	0392754385	Biassono
419	PARMA	TIZIANA	0362220799	Seregno	540	RIPAMONTI	MASSIMILIANO	0396882283	Arcore
445	PAROLINI	PAOLO	029090397	Trezzo sull'Adda	475	RISI	SANDRO ADRIANO	02880051	Cinisello Balsamo
259	PARRAVICINI	BRUNO VITALE	0362860289	Giussano	586	RIVA	ELIANA	0229400672	Milano
666	PARRAVICINI	LORENZO	039360684	Monza	87	RIVA	FRANCO	036252731	Cesano Maderno
366	PARRAVICINI	MASSIMO	03939099	Monza	253	RIVA	LUIGIA	0266933354	Milano
377	PASSONI	IVANO	039324300	Monza	429	RIVA	VINCENZO	0362861151	Giussano
623	PASSUELLO	MASSIMO	022405523	Sesto S.Giovanni	502	RIVOLTA	MARCO	039465401	Lissone
300	PASSUELLO	ROBERTA	022405523	Sesto S.Giovanni	701	RIZZARDI	ALDINA	0362234141	Seregno
3	PATTI	MARIA	039482575	Lissone	711	ROCCA	ALBERTO	0396015772	Arcore
8	PAVONE	GIOVANNI	039389954	Monza	160	ROMANELLI	MARIA ADDOLORATA	0225390377	Cologno Monzese
563	PELLEGGATTA	DANIELE GIUSEPPE	029603028	Saronno	362	ROMANO'	GIOVANNI	0229062098	Meda
131	PELLEGRINO	PASQUALE	0362900976	Verano Brianza	448	ROMANO'	ROBERTO FAUSTO	039390099	Monza
133	PELLITTA	ADOLFO	022423316	Sesto S.Giovanni	413	ROMEI	MARIA FRANCESCA	0362550666	Cesano Maderno
351	PENNATI	LUIGI	0362620279	Seregno	550	ROSSETTI	IVAN AMBROGIO	0362301047	Desio
524	PENNATI	VITTORIO FRANCESCO	036270662	Meda	231	ROSSI	ASCANIO MICHELE	0362575130	Cesano Maderno
656	PERAZZI	LORENA	039792882	Muggiò	565	ROVELLI	CARLO	039617931	Arcore
494	PERCUDANI	MARCO	0266049240	Cinisello Balsamo	559	ROVELLI	FRANCESCA ANGELA	0362998820	Veduggio Con Colzano
344	PERCUDANI	STEFANO	0266049240	Cinisello Balsamo	717	ROVIDA	MARCO CESARE	039322102	Meda
684	PEREGO	ANDREA	0227301314	Cologno Monzese	511	RUBAGOTTI	MARCO	039390099	Monza
76	PEREGO	ANGELO ALDO	0362996628	Besana in Brianza	432	RUBINO	VINCENZO	024817704	Milano
30	PEREGO	LUIGI ENRICO	0227301314	Cologno Monzese	237	RUGGERI	CARMELO	039386803	Monza
703	PEREGO	PAOLO	0392878348	Brugherio	690	RUSSO	FRANCESCO VITTORIANO	022406343	Sesto S.Giovanni
578	PEREGO	PAOLO MICHELE	0299045000	Paderno Dugnano	681	SALA	CARLO	039617931	Arcore
686	PESSINA	CHIARA	039328530	Monza	246	SALA	CESARE	039463404	Lissone
287	PEVERELLI	MARCO	028790811	Milano	236	SALA	GIORGIO MARIA	039329968	Monza
483	PIAZZOLLA	GIUSEPPE	0292151994	Carugate	534	SALA	LAURA MARIA	039492400	Vedano al Lambro
457	PILLERA	ANTONIO DAVIDE	0295339388	Cavenago Brianza	407	SALA	PIETRO	0396064556	Lesmo

N° Iscrizione	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE	N° Iscrizione	COGNOME	NOME	TELEFONO	COMUNE
403	SALAMONE	FRANCESCA ELISABETTA	039481450	Lissone	729	TREVISAN	FABIO		Vimercate
525	SALEMI	ALBERTO SALVATORE	039320241	Monza	55	TREZZI	MARIA TERESINA	022425546	Sesto S. Giovanni
665	SALERNO	AGOSTINO PIETRO	0392494548	Biassono	226	TRIMBOLI	GUIDO	0229533860	Milano
529	SALERNO	ALBERTO	026880893	Milano	227	TROVATO	ROBERTO SILVANO	0396082020	Vimercate
168	SALVIONI	MAURILIO	0392144289	Muggiò	94	TURATI	GIULIANO	0362851717	Giussano
637	SALZONE	ANTONIO GIUSEPPE	0331430141	Villa Cortese	39	TURATI	GIUSEPPE	0286463866	Milano
317	SANTAMBROGIO	ALBERTO	0362343250	Meda	367	UGGERI	MAURO DANTE	0226228651	Sesto S. Giovanni
12	SANTAMBROGIO	CARLO	036272010	Meda	308	VAGHI	LUCA	0362500456	Cesano Maderno
112	SANTAMBROGIO	IVANO	039742887	Monza	105	VAGHI	PIERLUIGI	0362505288	Cesano Maderno
370	SANVITO	MARIO CAMILLO	0362237789	Seregno	318	VALESINI	PAOLO	022489873	Sesto S. Giovanni
101	SARIMARI	CLAUDIO	0392301159	Monza	341	VARISCO	MARCO ANGELO MARIA	039650985	Agrate Brianza
418	SCHIATTI	UMBERTO	0362331136	Desio	425	VARISCO	MARIA ANGELA AURORA	0266895451	Sesto S. Giovanni
416	SCOLARI	MARINA	0392025411	Monza	398	VASARRI	ANNA	0269002100	Milano
83	SCOTTI	GIANNI LUIGI	039388398	Monza	273	VASSENA	LUIGI	039388628	Monza
520	SECCHI	FABIO	0362551097	Cesano Maderno	154	VECCHIO	ANTONINO	022423896	Sesto S. Giovanni
33	SECCHI	ITALO	0362551097	Cesano Maderno	70	VEGETTI	GIULIO	039388628	Monza
172	SEREGNI	MARINA	039386638	Monza	487	VENDER	DANIELA	0362520804	Desio
671	SFORZA	GIUSEPPE	0392006667	Monza	86	VENDRAMINETTO	GIORGIO	0362238251	Seregno
649	SOMASCHINI	MICHELA	0362851434	Giussano	528	VENTURUZZO	MIRCA	0392497609	Vedano Al Lambro
75	SOMASCHINI	PAOLO	0362851434	Giussano	307	VERALDI	SALVATORE	0392841488	Monza
343	SPINELLI	ANGELO	039461661	Lissone	148	VERGA	TIZIANA	0392010575	Macherio
100	SPINELLI	SERGIO	036275196	Meda	128	VERGANI	GIULIANO	039368606	Monza
319	STILO	PIETRO	0226700464	Cologno Monzese	606	VERGANI	GIUSEPPINA	039657321	Agrate Brianza
19	STRANO	GIUSEPPE	039667551	Vimercate	385	VERONESI	PATRIZIA ANGELA	0392789988	Muggiò
217	STRANO	VINCENZO GAETANO	039667551	Vimercate	228	VERTEMATI	LUIGI	0396900055	Bernareggio
444	STUCCHI	MARCO	0396020726	Bellusco	714	VERTEMATI	RUBEN	0396901972	Bernareggio
309	STUCCHI	SILVANO	039651992	Agrate Brianza	548	VIDAL	MASSIMO	0392752819	Biassono
95	STUCCHI	WALTER	039666313	Vimercate	110	VIGANO'	CESARINO	0392752378	Biassono
159	SUMERANO	PASQUA	022545075	Cologno Monzese	2	VIGANO'	CLAUDIO CARLO	0392495736	Monza
324	TAGLIABUE	LUIGI	0362568356	Bovisio Masciago	310	VIGANO'	ENRICO	039322908	Biassono
726	TAMBORRINO	PAOLO DANTE		Cologno Monzese	173	VIGANO'	LUIGI GIULIO	039322908	Monza
215	TAMBURELLO	ANGELO GIUSEPPE	039745904	Monza	664	VIGANO'	PAOLO STEFANO	0291082756	Palazzolo Milanese
125	TANZI	LAURA	026132411	Cusano Milanino	421	VIGANO'	PATRIZIA	0362995633	Besana in Brianza
311	TARIZZO	LUCA VALERIO	0396042139	Concorezzo	298	VILLA	ALFONSO	039380705	Monza
315	TASSINI	CARLO ALBERTO	039388237	Monza	644	VILLA	ANGELO GIUSEPPE	039367633	Monza
358	TASSONE	SALVATORE	0392020693	Monza	6	VILLA	ANTONIO	039367633	Monza
658	TENTORIO	LUCA	0392848564	Monza	482	VILLA	DELIA	039651812	Concorezzo
229	TERRAGNI	MARIA ROSA	0229401331	Milano	40	VILLA	EMILIO	039388347	Monza
381	TERZOLI	MARIA CRISTINA	0396041943	Concorezzo	22	VILLA	VINCENZO	0392301407	Monza
562	TESAURO	MICHELE	0227301788	Cologno Monzese	628	VIMERCATI	GIORGIO	0392322130	Biassono
193	TESORIERO	RAIMONDO	0295741724	Caponago	470	VIMERCATI	GIUSEPPE LUCA	026171958	Cinisello Balsamo
69	TESTA	LUIGI	039361596	Monza	255	VITALE	CARMELO	0266014006	Cinisello Balsamo
176	TESTI	GEMMA MARIA RITA	026128445	Cinisello Balsamo	250	VITULLI	DARIO ALDO	039794096	Muggiò
206	TIGANO	GIANFILIPPO ANTONIO	0362552288	Seveso	25	VOLANTE	CARLA	039365225	Monza
20	TIRELLI	FRANCESCO	0222479713	Sesto S. Giovanni	153	ZAMBERLETTI	ROSA	022043970	Milano
678	TORRI	GRAZIELLA	039328087	Monza	235	ZAMPIERI	EMANUELE	0362237789	Seregno
510	TOSONCIN	VINCENZO TOMMASO	0392022137	Monza	157	ZANZOTTERA	GIUSEPPE	0233601497	Milano
45	TRABALLI	ANGELO	0266046160	Cinisello Balsamo	518	ZECCA	EDOARDO	039324562	Monza
56	TREMOLADA	ENRICO	039322408	Monza	572	ZECCHINI	CINZIA	039833626	Monza
54	TREMOLADA	MARIADELE	039360684	Monza	581	ZITELLI	SILVANA	0362592392	Bovisio Masciago
132	TREMOLADA	MARZIA	039323453	Monza	725	ZONCA	ELIO	0392874846	Brugherio
481	TREMOLADA	SERGIO	039360684	Monza	688	ZORLONI	PAOLA	0392149111	Monza
208	TRESOLDI	IVANA	0392678261	Brugherio	438	ZUCARO	DANIELA FILOMENA	026182566	Cinisello Balsamo

Brianza

B U S I N E S S

Brianza Business viene spedita gratuitamente in abbonamento postale agli iscritti all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Monza e della Brianza, ai soci dell'Associazione Industriali di Monza e Brianza, alle principali cariche politiche, militari e istituzionali della Provincia, ai presidenti e ai magistrati del Tribunale di Monza, ai direttori delle Agenzie delle Entrate della Lombardia, alle Camere di commercio della Lombardia, ai 128 Ordini dei commercialisti presenti in tutta Italia, ai maggiori periodici e quotidiani economici nazionali, ai sindaci e agli assessori al bilancio dei comuni della giurisdizione del Tribunale di Monza, ai soci dei Rotary club, ai soci dei Lions club, alle principali banche e assicurazioni, ai golf, tennis e sporting club più prestigiosi di Monza, Brianza e Milano e ad alcuni ministeri a Roma.



I 62 COMUNI DELLA GIURISDIZIONE DEL TRIBUNALE DI MONZA



Agrate Brianza	Cesano Maderno	Ornago
Aicurzio	Cinisello Balsamo	Paderno Dugnano
Albate	Cogliate	Renate
Arcore	Cologno Monzese	Roncello
Barlassina	Concorezzo	Ronco Briantino
Bellusco	Cornate d'Adda	Seregno
Bernareggio	Correzzana	Sesto S. Giovanni
Besana Brianza	Cusano Milanino	Seveso
Biassono	Desio	Solaro
Bovisio Masciago	Giussano	Sovico
Briosco	Lazate	Sulbiate
Brugherio	Lentate sul Seveso	Triuggio
Burago Molgora	Lesmo	Usmate Velate
Busnago	Lissone	Varedo
Camparada	Macherio	Vedano al Lambro
Caponago	Meda	Veduggio
Carate Brianza	Mezzago	Verano Brianza
Carnate	Misinto	Villasanta
Carugate	Monza	Vimercate
Cavenago	Muggiò	Vimodrone
Cariano Laghetto	Nova Milanese	

LIONS CLUB DESTINATARI



Brianza Host Briosco
 Canonica Lambro
 Cinisello Balsamo
 Cologno Monzese Medio Lambro
 Desio
 Monza Corona Ferrea
 Monza Duomo
 Monza Host
 Monza Parco
 Monza Regina Teodolinda
 Paderno Dugnano
 Sesto San Giovanni Centro
 Sesto San Giovanni Host
 Seregno Brianza
 Vimercate

ROTARY CLUB DESTINATARI



Cinisello Sud - Brianza
 Colli Briantei della Martesana Milanese
 Meda e delle Brughiere
 Merate Brianza
 Monza
 Monza Nord Lissone
 Monza Ovest
 Monza Est
 Seregno - Desio - Carate Brianza
 Sesto San Giovanni
 Varedo e del Seveso
 Vimercate Brianza Est



ASSINDUSTRIA MONZA E BRIANZA

Associazione degli Industriali di Monza e della Brianza



Nuova Volkswagen Passat CC.

Nasce una nuova idea di coupé, nasce la Comfort Coupé. Al design sportivo ed elegante si aggiunge il comfort di 4 porte e 4 comodi posti. Tutto questo unito alle motorizzazioni Diesel e benzina fino a 300 CV e alla tecnologia degli innovativi dispositivi di assistenza alla guida, come Dynamic Drive Control, Lane Assist, controllo automatico della distanza e Park Assist. Se tutto questo vi sembra straordinario, smettete pure di sognare: è tutto vero.

Vieni a scoprirla da:



Lombarda Motori S.p.A.

Via Tiepolo ang. Viale Sicilia
20052 Monza (MI)
Tel. +39 039 2815711
www.lombardamotori.it/vw



Mercedes-Benz Classe E. Service included.

E-Lease

Con E-Lease, Mercedes-Benz ti offre Classe E a partire da 399 euro* al mese.

Inclusa assicurazione incendio e furto per un anno e manutenzione per 4 anni o fino a 120.000 Km.

Prezzo chiavi in mano	41.690 euro Iva e messa su strada compresa (IPT esclusa)
Anticipo	12.061 euro
Canone	da 399 euro, durata 48 mesi
Possibilità di riscatto	13.562 euro
Spese di istruttoria	242,40 euro (TAN 3,09% e TAEG 3,71%)
Iniziativa valida fino a	30 giugno 2008

A partire da:

399€*

*L'esempio è riferito a Classe E berlina Elegance 220 CDI EVO. Servizi inclusi nel canone mensile: tagliandi di manutenzione per la durata di 48 mesi o 120.000 km (con un massimo di 4 tagliandi) e copertura assicurativa furto, incendio, atti vandalici e cristalli per la durata di 1 anno. Salvo approvazione di Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. La formula E-Lease è ricalcolabile con analoghi vantaggi su tutti i modelli e versioni di Mercedes-Benz Classe E EVO. Da oggi è disponibile anche E-Fin, la nuova formula di finanziamento "service included" con maxi rata finale. La vettura raffigurata è una Classe E in allestimento Avantgarde.

Mercedes-Benz

VENUS

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz

Milano Viale Fulvio Testi 326 - tel. 02 661511
Seregno (MI) Via Strauss, 38 - tel. 0362 327658
Piolto (MI) S.S. Rivoltana, 27 - tel. 02 92162393

Monza (MI) Sede V.le Sicilia, 98 - tel. 039 28301
Cornate D'A. (MI) Via E. Berlinguer, 31 - tel. 039 6956637
Monza (MI) Shop Via F. Cavallotti, 11 - tel. 039 2319252

www.venus-spa.it